

Corso di Laurea Triennale  
**ECONOMIA E GESTIONE  
DELLE IMPRESE**

Corso di Laurea Magistrale  
**GESTIONE DI IMPRESA  
E TECNOLOGIE DIGITALI**

A.A.2023/2024

COLTÀ  
FA<sup>e</sup>



[www.uninettunouniversity.net](http://www.uninettunouniversity.net)

**ECONOMIA  
DIRITTO**

UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE

**UNINETTUNO**

*L'Università senza confini*



# UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO

**Iscriviti ora**  
**A.A 2023-2024**

Scegli oggi UNINETTUNO per costruire con successo il tuo futuro

**32 Corsi di Laurea**  
**27 Corsi di Master**  
**5 Facoltà**  
**120 Poli Tecnologici**  
**200 Sedi di Esame nel Mondo**

**BENI CULTURALI**  
**PSICOLOGIA**  
**SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**  
**ECONOMIA E DIRITTO**  
**INGEGNERIA**

[scopri di più](#)

Awards Quality Assurance in e-learning Accreditamento ANVUR

Username Password [Accedi >](#)

[Hai dimenticato la password?](#)

digital talks UNINETTUNO Re Generation Enel MAG Università Uninettuno webinar di neuroscienze Formazione Continua per Giornalisti

L'**Università Telematica Internazionale UNINETTUNO** nasce dal modello NETTUNO, Network per l'Università Ovunque, attivo in Italia dal 1992, e dal successo del progetto europeo MedNet'U – Mediterranean Network of Universities.

L'Università digitale UNINETTUNO è un network internazionale dove docenti e studenti di diverse parti del mondo producono, trasmettono e ricevono contenuti formativi per televisione ed Internet. Una rete tecnologica che è supportata da una rete di persone, di intelligenze che sanno connettere e condividere le loro conoscenze, e che insieme hanno creato l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, e hanno sviluppato uno spazio virtuale per la circolazione del sapere a livello globale.

Su [www.uninettunouniversity.net](http://www.uninettunouniversity.net), gli studenti senza più limiti di spazio e di tempo possono frequentare l'Università. In qualsiasi parte del mondo si può scegliere di studiare in italiano, arabo, inglese, francese e greco, e conseguire un titolo di studio riconosciuto in Italia, in Europa e in diversi paesi del mondo.



UNINETTUNO ha da sempre voluto dare ai giovani di tutto il mondo gli strumenti per sviluppare conoscenze e competenze. I suoi studenti infatti provengono da oltre **170 paesi** diversi del mondo.



Nel 2016 UNINETTUNO ha creato su Internet l'**Università per Rifugiati – Istruzione senza Confini**, che consente ai rifugiati di accedere gratuitamente all'Università anche dai centri di accoglienza dei diversi paesi del mondo. Dare questa opportunità ai rifugiati e agli immigrati significa riconoscere loro dignità e dargli il coraggio di andare avanti con fiducia nell'umanità.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è in continua evoluzione grazie al suo impegno in molti progetti di ricerca internazionali.

Tantissimi sono i premi e i riconoscimenti internazionali che dimostrano l'eccellenza di UNINETTUNO a livello globale: è stata riconosciuta dall'**UNESCO** come uno degli atenei che opera e orienta le proprie azioni verso il raggiungimento dei 17 "Sustainable Development Goals (SDG)" delle Nazioni Unite; ha ricevuto la menzione d'onore al premio **IELA 2017** (International E-Learning Award - Academic Division) alla Columbia

University e il portale statunitense “**E-Learning Inside**” l’ha inserita tra le 5 Top Stories 2017, a livello mondiale, nel settore e-learning. A partire dal 7 Gennaio 2019, infine, l’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è entrata a far parte del **#JoinTogether network**, unico ateneo italiano che partecipa alla rete globale di Università supportata dall’ONU e creata per realizzare concretamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG16) dell’Agenda ONU 2030, legati anche alla democratizzazione dell’accesso al sapere.

**Formazione, Ricerca e Innovazione, Internazionalizzazione, Inclusione e Passione:** sono questi i cinque principi che ispirano da sempre tutti quelli che lavorano per far crescere il modello di Università UNINETTUNO; insieme abbiamo creato un laboratorio di cooperazione interculturale ed interlinguistica che ha realmente democratizzato l’accesso al sapere.

Con UNINETTUNO il sapere e la cultura si muovono a cieli aperti, senza confini, si costruiscono nuove competenze, si creano nuove conoscenze ma si condividono anche nuovi valori.



# OFFERTA FORMATIVA

32 Corsi di Laurea afferenti a 5 Facoltà che hanno l'obiettivo di sviluppare competenze legate alle innovazioni tecnologiche e ai bisogni dei nuovi mercati del lavoro.

## FACOLTÀ DI ECONOMIA E DIRITTO

### Lauree Triennali

### Lauree Magistrali

#### Economia e Gestione delle Imprese

1. Economia e Governo d'Impresa
2. Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa
3. Business Management
4. Financial Management
5. Business management  
(with the Berlin School of Business & Innovation)
6. Economia e Diritto Digitale

#### Gestione d'impresa e Tecnologie Digitali

1. Gestione d'impresa e tecnologie digitali
2. Green economy e gestione sostenibile
3. Digital marketing for business
4. Digital Law and Economics

## FACOLTÀ DI INGEGNERIA

### Lauree Triennali

### Lauree Magistrali

#### Ingegneria Gestionale

1. Indirizzo Economico
2. Indirizzo Produzione
3. Indirizzo Gestione digitale dei processi edilizi

#### Ingegneria Informatica

1. Sistemi di Elaborazione e Reti
2. Sistemi Intelligenti
3. Information and communication technologies engineering  
(in collaborazione con Helwan University)

#### Ingegneria Gestionale

1. Gestione dei Processi Industriali
2. Sistemi Energetici
3. Industria 4.0

#### Ingegneria Informatica

1. Big Data
2. Programmazione e sicurezza

#### Ingegneria Civile

1. Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture
2. Strutture e infrastrutture

## FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

### Lauree Triennali

### Lauree Magistrali

#### Discipline Psicosociali

#### Processi cognitivi e tecnologie

1. Cyberpsicologia
2. Neuroscienze
3. Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

## FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Lauree Triennali

#### Scienze della Comunicazione

1. Istituzioni pubbliche e media digitali
2. Comunicazione digitale d'impresa

### Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali

1. Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale
2. Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione

### Patrimoni Culturali nell'era digitale

1. Patrimoni archeologici e museali nell'ambito delle digital humanities
2. Patrimoni archivistici e testuali nell'ambito delle digital humanities

## MASTER - MBA - DBA

### MASTER

- Economia Circolare 4.0: Energia, Tecnologia e Ambiente
- Energy Management
- Business Law for the Fashion System
- Finance and Investments
- Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'era Digitale
- Health Management
- L'impatto di esperienze traumatiche e/o stressanti: prevenzione e strategie di intervento
- Logiche e Tecniche di Project Management
- Manager dell'inclusione socio-lavorativa
- Patrimonio culturale ed enogastronomia
- Strategic Marketing
- The Big Data for Civil Engineering and Architecture B.I.M. MASTER & Professional training course
- International Tourism, Hospitality and Event Management
- Public Health
- Logistics
- Engineering Management
- Energy Management
- Esperto in diritto della Sicurezza del Lavoro
- European Union Studies: Cultures and History, Policies and Global Perspectives
- Giornalismo e Comunicazione Crossmediale
- Psychological Sciences

### MBA

- Global MBA - "Blended edition"
- Global MBA - Master of Business Administration
- Maritime and Shipping Management
- Accounting and Finance

### DBA

- Doctorate in Business Administration - "Blended edition"

## STUDI DI DOTTORATO

1. Diritto ed Economia della Società Digitale
2. Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica
3. "Difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito"
4. Mente e Tecnologie nella Società Digitale

# FACOLTÀ DI ECONOMIA

*Corso di Laurea Triennale*  
**ECONOMIA E GESTIONE  
DELLE IMPRESE L-18**

*Corso di Laurea Magistrale*  
**GESTIONE D'IMPRESA  
E TECNOLOGIE DIGITALI LM-77**

## Indice

<b>ECONOMIA - Consiglio di Facoltà</b> .....	<b>12</b>
<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE L-18</b> .....	<b>15</b>
<b>Descrizione del Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione delle Imprese</b> .....	<b>16</b>
<b>1. Economia e Governo d'Impresa</b> .....	<b>17</b>
▪ Istituzioni di Economia Politica .....	18
▪ Economia Aziendale .....	20
▪ Matematica Generale.....	23
▪ Istituzioni di Diritto Privato.....	27
▪ Economia e gestione delle imprese.....	30
▪ Organizzazione Aziendale .....	33
▪ Idoneità Linguistica .....	36
▪ Idoneità Informatica.....	37
▪ Diritto Tributario.....	39
▪ Statistica e Statistica Aziendale .....	41
▪ Diritto Commerciale .....	45
▪ Contabilità e Bilancio.....	48
▪ Banche e Intermediari Finanziari.....	51
▪ Marketing.....	54
▪ Scienza delle Finanze .....	56
▪ Diritto Fallimentare .....	58
▪ Economia Applicata .....	60
▪ Finanza Aziendale .....	62
▪ Matematica Finanziaria.....	64
<b>2. Cultura, Turismo, Territorio, e Valore d'Impresa</b> .....	<b>66</b>
▪ Istituzioni di Economia Politica .....	68
▪ Economia Aziendale .....	70
▪ Matematica Generale.....	73
▪ Istituzioni di Diritto Pubblico.....	77
▪ Economia e Gestione delle Imprese.....	80

▪ Organizzazione Aziendale .....	83
▪ Idoneità Linguistica .....	86
▪ Idoneità Informatica .....	87
▪ Politica Economica e del Turismo .....	89
▪ Statistica e Statistica Economica del Turismo .....	91
▪ Diritto Commerciale .....	94
▪ Contabilità e Bilancio .....	97
▪ Turismo, Territorio, Impresa per lo Sviluppo Locale .....	101
▪ Marketing del Turismo .....	103
▪ Economia dei Beni Pubblici e Comuni .....	105
▪ Diritto del Lavoro .....	108
▪ Economia del Territorio .....	111
▪ Analisi e Contabilità dei Costi nelle Imprese Turistiche .....	113
▪ Matematica Finanziaria .....	115

**GESTIONE D'IMPRESA  
E TECNOLOGIE DIGITALI LM-77 .....** 117

**Descrizione del Corso di Laurea Magistrale  
in Gestione d'impresa e tecnologie digitali .....** 118

<b>3. Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali .....</b>	<b>120</b>
▪ Economia dell'Innovazione .....	121
▪ Tecnologie Digitali per l'Impresa .....	123
▪ Big Data e Basi di Dati Aziendali .....	125
▪ International Financial Accounting .....	127
▪ IT per l'Organizzazione a Rete .....	130
▪ Marketing, E-business, E-commerce .....	133
▪ Diritto Bancario e Finanziario .....	135
▪ Economia e politica della globalizzazione .....	138
▪ Management pubblico ed e-government .....	140
▪ Management per l'Innovazione d'impresa .....	142
▪ Tecnologie Web Avanzate .....	144



# ECONOMIA

## Consiglio di Facoltà

### Preside

**Prof. Marco De Marco** - Professore straordinario a.t.d.

### Vice-Preside

**Prof. Alberto Romolini** - Professore Associato

### Docenti incardinati UNINETTUNO

**Prof. Federica Fabrizzi** - Professore Associato

**Prof. Ilia Sabbatelli** - Professore Associato

**Prof. Paolo Agnese** - Docente a contratto UNINETTUNO

**Prof.ssa Daniela Mainenti** - Professore Straordinario a tf

### Docenti UNINETTUNO

**Prof. Patrizio Bianchi** - Professore Ordinario, Università di Ferrara

**Prof. Andrea Sacco Ginevri** - Professore Ordinario UNINETTUNO

**Prof. Clemente Cesarano** - Professore Associato UNINETTUNO

**Prof. Domenico Finco** - Professore Associato UNINETTUNO

**Prof. Elisabetta Magnaghi** - Prof. Associato Università di Lille

**Prof. Laura Carraresi** - Prof. Associato Università di Lille

**Prof. Cinzia Dal Zotto** - Prof. Associato Università di Neuchatel

**Prof. Laila Bauleo** - Docente a contratto UNINETTUNO

**Prof. Lorenzo Bettoni** - Docente a contratto UNINETTUNO

**Prof. Luigi Biggeri** - Docente a contratto UNINETTUNO

**Prof. Attilio Celant** - Docente a contratto UNINETTUNO

**Prof. Leila Chentouf** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Tito Cipriani** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Marco Di Siena** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Antonia Coppola** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Viviana D'Angelo** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Antonio Di Majo** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Lorenzo Dorato** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Chiara Fisichella** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Luigi Laura** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Francesca Arduino** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Linda Meleo** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Giuseppe Melisi** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Giuseppe Ciccone** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Enrico Preziosi** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Eleonora Veglianti** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Manuela Rinaldi** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Raffaele Spallone** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Ernesto Maria Ruffini** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Mauro Silveti** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Leonardo Vecchione** - Docente a contratto UNINETTUNO  
**Prof. Pier de Gioia Carabellese** - Docente a contratto UNINETTUNO

#### Ricercatore

**Prof. Francesca Maschio** - Ricercatore UNINETTUNO



*Corso di Laurea Triennale*

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE L-18**

- **Economia e Governo d'Impresa**
- **Cultura, Turismo, Territorio, e Valore d'Impresa**
- **Economia e Diritto Digitale**



## Descrizione del Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione delle Imprese

Il Corso di Laurea triennale in Economia e Gestione delle Imprese offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze, conoscenze e abilità specifiche nel campo economico-aziendale e di sviluppare la padronanza di adeguati metodi e conoscenze scientifiche generali e professionali delle dinamiche aziendali. Al termine del percorso di studio, in linea generale, gli studenti potranno affrontare: lo svolgimento di attività professionali in ambito economico-aziendale e finanziario in imprese pubbliche, private, profit e non profit di vari settori, compreso il sociale e i servizi; lo svolgimento di attività professionali in ambito economico-aziendale; la continuazione degli studi in una classe di laurea magistrale (LM) dello stesso ambito disciplinare.

In particolare, il corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese è articolato su quattro percorsi didattici erogati in lingua italiana ed inglese. In particolare, sono attivi i seguenti curricula: percorso di approfondimento, in lingua italiana, sulla gestione di impresa denominato Economia e Governo d'Impresa e percorso rivolto all'economia e alla gestione delle imprese turistiche denominato Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa, offerto anch'esso in italiano. Il curriculum di Economia e Governo d'Impresa offre anche l'opportunità di approfondire gli studi in ambito internazionale proponendo due indirizzi in lingua inglese, Business Management e Financial Management.

Il curriculum Economia e Governo d'Impresa permette allo studente di sviluppare abilità relative all'amministrazione e alla gestione delle imprese; di comprendere lo svolgimento di funzioni e di processi aziendali (dalla gestione delle risorse, alla produzione e trasformazione, alla vendita ed assistenza post vendita, al marketing e comunicazione d'impresa); di approfondire la risoluzione di problemi inter-funzionali tra area e comparti produttivo/operativi della stessa azienda; di acquisire le conoscenze necessarie per avviare un'attività professionale autonoma.

Percorso

# Economia e Governo d'Impresa

## Primo Anno

- Istituzioni di Economia Politica
- Economia Aziendale
- Matematica generale
- Istituzioni di Diritto Privato
- Economia e gestione delle imprese
- Organizzazione aziendale
- Idoneità Linguistica
- Idoneità Informatica

## Secondo Anno

- Diritto Tributario
- Statistica e statistica aziendale
- Diritto Commerciale
- Contabilità e Bilancio
- Banche e Intermediari Finanziari
- Marketing
- Insegnamento a scelta

## Terzo Anno

- Scienza delle finanze
- Diritto fallimentare
- Economia Applicata
- Finanza Aziendale
- Matematica finanziaria
- Insegnamento a scelta
- Tesi

Primo anno

## ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA

CFU: 9 – SECS-P/01

**Titolare del Corso:**

**Prof. Leila Chentouf**

**Descrizione:**

Il corso si divide in due moduli: il primo, di microeconomia, intende fornire gli strumenti analitici fondamentali e le conoscenze di base dal lato del comportamento del consumatore e dell'impresa nel mercato, necessari per la comprensione dei modelli di base dello studio dei fenomeni economici.

Il secondo modulo approfondisce, invece, il comportamento degli agenti macroeconomia: famiglie, imprese e Stato, dove analizzeremo l'impatto della crisi del Covid 19 sulla macroeconomia nel suo complesso.

**Docenti video:**

Prof.ssa Chiara Mussida - *Università Cattolica del Sacro Cuore (Piacenza - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Evoluzione della teoria economica
- Lez.2: Il mercato e la teoria della produzione
- Lez.3: La scelta dei consumatori-
- Lez.4: La domanda e l'offerta
- Lez.5: Variazioni di domanda e offerta
- Lez.6: Le curve di costo
- Lez.7: Tipologie di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopolio
- Lez.8: Introduzione alla macroeconomia: concetti di base
- Lez.9: Indicatori economici
- Lez.10: Ruolo dello stato

- Lez.11: Il mercato dei beni
- Lez.12: Il mercato del lavoro
- Lez.13: Mercato monetario
- Lez.14: Domanda e offerta aggregata
- Lez.15: La macroeconomia dopo la pandemia COVID-19

**Testi d'esame:**

Samuelson P., Nordhaus W. Bollino C.A. (2014), *Economia*, 20esima edizione, Milano, McGrawHill.

Primo anno

## **ECONOMIA AZIENDALE**

CFU: 9 – SECS-P/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

Il corso intende fornire gli elementi per la comprensione dei principali aspetti e meccanismi che caratterizzano il funzionamento dell'azienda, protesa al mantenimento del suo equilibrio prospettico e dello sviluppo, nel quadro dei profondi mutamenti ambientali che hanno determinato originali e sorprendenti capacità di adattamento e di rigenerazione dell'azienda.

Il taglio istituzionale del corso vuole sensibilizzare gli studenti verso lo spettro di problemi che si aprono nella gestione aziendale, offrendo chiavi interpretative e percorsi di soluzione affermati dalla dottrina economico-aziendale italiana e della prassi aziendale più innovativa.

Ciò per suscitare interessi e stimoli per ulteriori sviluppi e approfondimenti in momenti più avanzati del percorso formativo. La rete concettuale che viene così trasmessa permette di acquisire una metodologia di analisi e una "cassetta" di strumenti concettuali per affermare con maggiore consapevolezza il ricco significato di fenomeni aziendali, che condizionano notevolmente la nostra esistenza e che altrimenti rischierebbero di sfuggire alla nostra attenzione e ad una matura riflessione.

Un particolare approccio seguito, fra gli altri, è quello sistemico, che intende portare lo studio delle aziende ad un livello interpretativo dei loro legami con l'ambiente esterno – nelle sue varie sfere – e delle caratteristiche di complessità che le contraddistinguono concretamente.

## Docenti video:

[Prof. Alberto Romolini](#) - *Prof. Associato di Economia Aziendale Uninettuno (Roma - Italia)*

[Prof.ssa Elena Gori](#) - *Prof. Associato, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)*

[Prof.ssa Silvia Fissi](#) - *Ricercatore, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)*

## Videolezioni:

- Lez.1: La natura, le funzioni e l'oggetto dell'azienda - [prof. Romolini](#)
- Lez.2: Il profilo soggettivo dell'impresa - [prof. Romolini](#)
- Lez.3: L'azienda e il suo ambiente - [prof.ssa Silvia Fissi](#)
- Lez.4: Il capitale finanziario - [prof.ssa Silvia Fissi](#)
- Lez.5: Il capitale intellettuale e il "sistema azienda" - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.6: Le operazioni di gestione- [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.7: I valori delle operazioni di gestione - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.8: Il reddito - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.9: L'analisi quantitativa del capitale e le aree di gestione - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.10: La classificazione dei costi fissi e variabili. Il BEP e il MLC - [prof.ssa Silvia Fissi](#)
- Lez.11: i costi speciali e comuni. Le configurazioni di costo - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.12: L'equilibrio finanziario - [prof. Romolini](#)
- Lez.13: L'autofinanziamento e gli accantonamenti - [prof. Romolini](#)
- Lez.14: La gestione delle risorse umane - [prof.ssa Silvia Fissi](#)
- Lez.15: I sistemi di controllo di gestione - [prof. Romolini](#)

## Testi d'esame:

Giunta F. (2018), *Economia aziendale*, III ed., Wolters Kluwer, Milano

Primo anno

## **MATEMATICA GENERALE**

CFU: 9 – SECS-S/06

**Titolare del Corso:**

**Prof. Domenico Finco**

### **Descrizione:**

Descrizione dell'insegnamento. Il corso è propedeutico alle statistiche ed alla matematica finanziaria e fornisce inoltre una preparazione di base per l'apprendimento degli altri insegnamenti che utilizzano strumenti matematici.

Prerequisiti. Sono necessarie le conoscenze matematiche di base: potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni di 1° e di 2°, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali, disequazioni fratte.

Scopi. Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della matematica per i corsi di Laurea di tipo economico, con particolare riguardo agli strumenti di analisi matematica, di algebra lineare e di geometria analitica classica.

Contenuti. Insiemi e proposizioni logiche. Operazioni e relazioni fra insiemi. Insieme prodotto. Applicazioni fra insiemi: composta ed inversa, immagini e controimmagini, alcune formule relative alle applicazioni. Insiemi finiti ed infiniti, numerabili e non. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, disposizioni e combinazioni con ripetizione. Triangolo di Tartaglia e binomio di Newton. Formule varie. Probabilità elementare. Numeri naturali e principio di induzione. Numeri interi, razionali e reali. Proprietà dei reali: ordine ed operazioni. Continuità di  $\mathbb{R}$  e sue conseguenze: teoremi fondamentali. Classi separate e contigue.

Intervalli in  $\mathbb{R}$ . Teorema di Cantor. Interni. Topologia della retta. Punti di accumulazione e teorema di Bolzano-Weierstrass. Scrittura decimale dei reali.

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche. Inverse. Goniometriche. Funzioni continue e teoremi relativi. Teoremi fondamentali di connessione e compattezza; loro corollari. Limiti. Caso di somma, prodotto, quoziente nei casi finito ed infinito. Composta. Limiti delle funzioni più usuali. Teoremi fondamentali sui limiti. Caso delle successioni; il numero  $e$  di Nepero.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Nozione di infinito ed infinitesimo. Proprietà e principi relativi agli ordini di infinito ed infinitesimo.

Derivata. Significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti e legame con le derivate. Teoremi fondamentali di Rolle, Cauchy e Lagrange e loro conseguenze. Limite della derivata e teorema di de L'Hopital. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Condizioni necessarie o sufficienti.

L'insieme delle primitive e l'integrale definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio  $R^2$  ed  $R^3$ . Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Geometria analitica elementare nel piano. Topologia elementare del piano e dello spazio. Funzioni in più variabili.

### **Docenti video:**

[Prof. Romano Isler](#) - *Università di Trieste (Trieste - Italia)*

[Prof. Aldo Tagliani](#) - *Università di Trento (Trento - Italia)*

[Prof. Luciano Modica](#) - *Prof.re ordinario di Analisi Matematica all'Università di Pisa (Pisa - Italia)*

## Videolezioni:

- Lez.1: I numeri Reali - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.2: Funzioni reali di variabile reale - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.3: funzioni di uso comune (Prima Parte)- [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.4: Funzioni di uso comune (Seconda Parte) - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.5: Limiti di funzioni - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.6: Funzioni continue - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.7: La derivata - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.8: Teoremi sulle funzioni derivabili - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.9: Monotonia e convessità delle funzioni derivabili - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.10: Studio di una funzione - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.11: Regola di l'hopital e formula di Taylor - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.12: Primitive e integrali - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.13: Teoremi sulle derivate e conseguenze. Integrale indefinito - [Prof. Romano Isler](#)
- Lezione N.14: Prop vettoriali - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.17: Matrici - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.18: Ancora sulle matrici - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.19: Determinante matrice quadrata - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.20: Rango matrice - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.21: Teorema Cramer. Funzioni lineari - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.22: Funzioni e sistemi lineari - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.23: Autovalori – Autovettori matrici quadrate - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.24: Matrici simili. Diagonalizzazione Matrici - [Prof. Aldo Tagliani](#)

## Testi d'esame:

RITELLI, BERGAMINI, TRIFONE "Fondamenti di matematica", Zanichelli Editore

BARNABEI, BONETTI "Sistemi lineari e matrici", Pitagora Editrice Bologna

Primo anno

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

CFU: 9 – IUS/01

**Titolare del Corso:**

**Prof. Francesca Maschio**

**Descrizione:**

L'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato ha per oggetto lo studio di base del diritto privato, il sistema delle fonti, i soggetti giuridici, le capacità, il diritto di famiglia i diritti reali, le obbligazioni, la teoria generale del contratto, lo studio dei principali contratti tipici, il diritto dei consumatori, la responsabilità civile, secondo la struttura sistematica del codice civile. Da un punto di vista didattico, il corso è finalizzato a fornire una conoscenza giuridica di base, per gli Studenti dei Corsi di Laurea in Economia, sugli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare approfondimento delle obbligazioni e dei contratti, del diritto dei consumatori, della tutela dei diritti e della responsabilità civile.

**Docenti video:**

Prof. Oreste Calliano - *Università di Torino (Torino)*

Prof. Vincenzo Franceschelli - *Università di Milano (Milano)*

Prof. Maria Enza La Torre - *Università di Messina (Messina)*

Prof. Giorgio Resta - *Università di Roma Tre (Roma)*

Prof. Francesca Maschio - *Università UNINETTUNO (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione al diritto privato - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 2: Il diritto privato e la comunità internazionale - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 3: Le fonti del diritto privato - [Prof. Oreste Calliano](#)
- Lez. 4: Le grandi codificazioni - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 5: Le codificazioni preunitarie e il codice civile del 1942 - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 6: I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 7: I soggetti del diritto: persone giuridiche - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 8: Capacità, incapacità, protezione dei soggetti deboli - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 9: I diritti della personalità - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 10: Famiglia e matrimonio - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 11: Separazione e divorzio - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 12: Filiazione e adozione - [Prof. Francesca Maschio](#)
- Lez. 13: Beni e diritti reali - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 14: Proprietà e possesso - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 15: Proprietà edilizia: diritti reali di godimento e di garanzia - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 16: Obbligazioni e contratti I. Obbligazioni: introduzione e nozione - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 17: Obbligazioni e contratti II. Estinzione delle obbligazioni, inadempimento e mora - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 18: Obbligazioni e contratti III. Delegazione, estromissione, accollo - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 19: Obbligazioni e contratti IV. Obbligazioni pecuniarie – il danaro – l'Euro - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 20: Il contratto: nozione e formazione - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 21: Gli effetti del contratto. Caparra confirmatoria, penitenziale, clausola penale - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 22: Le condizioni generali di contratto - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)

- Lez. 23: Le trattative e i rapporti giuridici preparatori - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 24: L'interpretazione del contratto – rappresentanza - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 25: Il contratto e i terzi - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 26: Il contratto: la invalidità - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 27: Il contratto nel suo momento patologico: rescissione, risoluzione - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 28: I contratti per la circolazione dei beni - [Prof. Oreste Calliano](#)
- Lez. 29: La vendita di consumo. I diritti dei consumatori [Prof. Francesca Maschio](#)
- Lez. 30: I contratti per l'utilizzazione dei beni: la locazione, l'affitto, il leasing, il comodato - [Prof. Oreste Calliano](#)
- Lez. 31: Le nuove frontiere della responsabilità civile - [Prof. Giorgio Resta](#)
- Lez. 32: La responsabilità civile: gli elementi costitutivi - [Prof. Giorgio Resta](#)
- Lez. 33: La colpevolezza. Le cause di giustificazione - [Prof. Giorgio Resta](#)
- Lez. 34: La responsabilità oggettiva - [Prof. Giorgio Resta](#)
- Lez. 35: La responsabilità del produttore - [Prof. Giorgio Resta](#)

### Testi d'esame:

Manuale "Diritto Privato" di Vincenzo Franceschelli, Editore Giuffrè (edizione più recente 2020, acquistabile anche in Internet).

Lo studio del Manuale deve essere integrato dalla consultazione del Codice civile (qualsiasi Editore va bene, purché l'edizione non sia commentata e sia recente ed aggiornata: 2021).

Primo anno

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

CFU: 9 – SECS-P/08

**Titolare del Corso:**

**Prof. Lorenzo Bettoni**

**Descrizione:**

Il corso, impostato in accordo con le esigenze dell'ordinamento didattico triennale, fornisce un inquadramento concettuale della materia cui si aggiunge un set di strumenti didattici che permettono ai discenti di fare proprie non solo le conoscenze, ma anche le abilità utili alla conduzione di organizzazioni economiche in ruoli manageriali ed imprenditoriali.

Le diverse problematiche della gestione d'impresa sono affrontate in riferimento sia ai contributi rilevanti della scienza manageriale sia alle tendenze consolidate nella pratica gestionale delle imprese e delle altre organizzazioni con finalità economiche.

In particolare, le lezioni di Economia e Gestione delle Imprese affrontano le principali tematiche e le logiche sottostanti la gestione d'impresa, con particolare enfasi sull'analisi dell'ambiente competitivo, delle strategie e della loro implementazione, delle funzioni aziendali e dell'assetto organizzativo delle imprese.

I temi trattati sono suddivisi in due parti. Dopo aver portato in evidenza i collegamenti tra i principali costrutti della teoria dei sistemi e filoni diversi della teoria dell'impresa noti in dottrina, nella prima parte del corso si procede all'esame delle variabili ambientali e ad una interpretazione dialettica dei rapporti esistenti tra l'impresa e l'ambiente, con particolare riferimento alle condizioni di rischio ed incertezza di cui sono permeate. L'obiettivo di tale analisi, nella quale si ricompona la dicotomia tra analisi razionalistica dei sistemi chiusi e ed organicismo della teoria dei sistemi aperti, è quello di evidenziare gli elementi caratteristici dell'impresa contemporanea e di fornire le basi concettuali del comportamento di quest'ultima sia nella dinamica competitiva sia in quella non concorrenziale nonché quello di integrare i concetti di equilibrio economico, equilibrio finanziario ed equilibrio organizzativo in un modello che ridefinisce, ed amplia, la condizione generale dell'equilibrio aziendale. Successiva-

mente lo studio si concentra sulla gestione d'impresa nella prospettiva di processo che si integra con quella funzionale. La gestione è esaminata come sequenza di decisioni strategiche, attività operative e controlli delle performance che, pur caratterizzate da contenuti specialistici differenti convergono su una comune finalità: la creazione di valore. L'ottica si sposta dapprima sui contenuti della strategia aziendale e sugli strumenti necessari a garantire una sua corretta formulazione ed implementazione. Si indagano le ragioni per cui l'attuazione delle strategie aziendali, ai vari livelli, richiede l'adozione di un sistema organizzativo aziendale in grado di fornire risposte competitive e si illustrano gli aspetti generali della progettazione organizzativa quale parte integrante del processo di formulazione della strategia.

Nella seconda parte dell'insegnamento sono trattate le aree funzionali dell'impresa, intese come gruppi specializzati - e differenziati - di attività svolte allo scopo di creare un proficuo rapporto con l'ambiente in cui l'impresa stessa è inserita ed in modo tale da soddisfare le condizioni della sua durevole esistenza. Sono analizzate dapprima le aree funzionali finalizzate alla realizzazione dell'oggetto dell'impresa. Seguendo questo approccio l'esame delle aree funzionali operative finalizzate alla realizzazione dell'oggetto d'impresa - gestione delle operations, gestione commerciale, ricerca&sviluppo- si integra con l'analisi delle caratteristiche, della tipologia di attività svolta ed del ruolo esercitato nella compagine aziendale delle funzioni orientate alla creazione/mantenimento delle condizioni che rendono possibile la realizzazione dell'oggetto d'impresa: la funzione finanziaria e le attività legate alla gestione del capitale umano.

### **Docenti video:**

[Prof. Matteo Caroli](#) - *Università Luiss Guido Carli (Roma)*

### **Videolezioni:**

- Lez. 1: Il sistema impresa e l'ambiente competitivo
- Lez. 2: L'ambiente dell'impresa
- Lez. 3: L'analisi delle cinque forze competitive
- Lez. 4: Risorse e competenze nel sistema impresa - Parte I
- Lez. 5: Risorse e competenze nel sistema impresa - Parte II

- Lez. 6: La strategia d'impresa
- Lez. 7: Strategia e creazione di valore
- Lez. 8: Le strategie competitive - Parte I
- Lez. 9: Le strategie competitive - Parte II
- Lez. 10: Le strategie cooperative
- Lez. 11: Le strategie di crescita: la strategia verticale
- Lez. 12: Le strategie di crescita: la diversificazione e l'espansione internazionale
- Lez. 13: La pianificazione strategica - Parte I
- Lez. 14: La pianificazione strategica - Parte II
- Lez. 15: La pianificazione strategica - Parte III
- Lez. 16: La gestione delle operations - Parte I
- Lez. 17: La gestione delle operations - Parte II
- Lez. 18: La gestione del marketing - Parte I
- Lez. 19: La gestione del marketing - Parte II
- Lez. 20: La gestione del marketing - Parte III
- Lez. 21: La gestione finanziaria - Parte I
- Lez. 22: La gestione finanziaria - Parte II
- Lez. 23: Introduzione alla teoria delle organizzazioni
- Lez. 24: Le strutture organizzative - Parte I
- Lez. 25: Le strutture organizzative - Parte II
- Lez. 26: Gestione delle risorse umane - Parte I
- Lez. 27: Gestione delle risorse umane - Parte II

#### Testi d'esame:

Fontana F., Caroli M., *Economia e gestione delle imprese*, Milano, McGraw-Hill, 2017, quinta edizione.

Cafferata, R. (2010). L'impresa che diventa sistema: una lettura nel duecentenario darwiniano. *Sinergie Italian Journal of Management*, 28(81), 51-76.

Primo anno

## **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

CFU: 9 – SECS-P/10

**Titolare del Corso:**

**Prof. Marco De Marco**

**Descrizione:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo aziendale, integrando la lettura con prospettive tratte anche da discipline diverse da quelle prettamente economico-aziendali.

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, quali la formalizzazione, la gerarchia, la specializzazione, la tecnologia, l'ambiente e la cultura. Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine.

Il corso fornisce uno schema per "leggere" e progettare le organizzazioni e si articola nelle seguenti parti:

1. le teorie classiche;
2. la lettura del sistema organizzativo:
  - le variabili personali e sociali
  - le strutture organizzative e i sistemi di direzione
3. la progettazione organizzativa

**Docenti video:**

**Prof. Luca Gnan** - *Università di Tor Vergata (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Teorie classiche: burocrazia di Weber
- Lez. 2: Teorie classiche: Taylor e Fayol
- Lez. 3: Le critiche alla burocrazia e la scuola delle relazioni umane
- Lez. 4: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (I parte)
- Lez. 5: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (II parte)
- Lez. 6: Comprendere le differenze individuali
- Lez. 7: Gruppi di lavoro, comunicazione e conflitto
- Lez. 8: La cultura organizzativa e lo stile di direzione
- Lez. 9: Le strutture organizzative di base (I parte)
- Lez. 10: Le strutture organizzative di base (II parte)
- Lez. 11: Le strutture funzionali modificate
- Lez. 12: I sistemi di direzione
- Lez. 13: Simon
- Lez. 14: Oltre l'approccio universale
- Lez. 15: Il contributo di Thompson alle teorie contingenti
- Lez. 16: Il contributo di Perrow alle teorie contingenti
- Lez. 17: Lawrence e Lorsch: differenziazione e integrazione
- Lez. 18: Incertezza, complessità e organizzazione: il modello di Galbraith
- Lez. 19: Progettazione organizzativa: la proposta di Mintzeberg
- Lez. 20: L'economia dei costi di transazione

## Testi d'esame:

### Alternativa 1

Decastri M. (2015), *Leggere le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire* (Manuale di Organizzazione Aziendale I), Guerini Editore

Decastri M. (2015), *Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire* (Manuale di Organizzazione Aziendale II), Guerini Editore, Milano

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), *Comportamento organizzativo*, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006.

#### Alternativa 2

Decastri M. (a cura di) (2011), *Leggere e progettare le organizzazioni*, Guerini e Associati, Milano.

Burns T., Stalker G.M., "Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione", in Fabris A., Martino F. (1974), *Progettazione e sviluppo delle organizzazioni*, Etas, Milano, pp. 41-56.

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), *Comportamento organizzativo*, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Airoldi G. (2005), "Le scelte di organizzazione", Airoldi G., Brunetti G., Coda V., in *Corso di Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna, Collana Strumenti Economia, pp. 486-496 (Capitolo XV).

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

Primo anno

## **IDONEITÀ LINGUISTICA**

CFU: 3 – L-LIN/12

**Titolare del Corso:**

**Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro**

**Descrizione:**

Il corso mira a sviluppare le abilità di lettura, ascolto, e scrittura in lingua inglese. Gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua per l'uso quotidiano, legato a compiti di lavoro, e di comunicare in modo efficace. Acquisiranno la conoscenza della lingua generale con particolare attenzione al gergo tecnico.

**Testi d'esame:**

Raymond Murphy, English Grammar in Use with answers  
Upper-Intermediate

Compendio di Grammatica Inglese;

Business English Glossary

Primo anno

## **IDONEITÀ INFORMATICA**

CFU: 3 – INF-INF/05

**Titolare del Corso:**

**Prof. Gabriella Campo**

**Descrizione:**

Obiettivo del corso è dare una conoscenza applicativa sul mondo dell'informatica. Lo studente imparerà, oltre al funzionamento e la struttura degli elaboratori e delle reti, i principali applicativi di uso comune per l'elaborazione di testi e di tabelle di valori, per la memorizzazione strutturata dei dati, per la presentazione di risultati e relazioni. Internet e i sistemi di iterazione tra gli utenti, la ricerca delle informazioni. Sicurezza. Big Data, Machine Learning, Intelligenza artificiale

**Docenti video:**

*Prof. Blasco Morozzo Della Rocca - Dipartimento di Biologia Molecolare – Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)*

*Prof. Mauro Chinappi - Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: L'informazione e la sua codifica - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.2: L'elaborazione dell'informazione - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.3: Architettura dei calcolatori - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez.4: Sistemi operativi - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez.5: Internet - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.6: Motori di ricerca e Social Media - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez.7: Introduzione ai programmi con fogli di calcolo - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)

- Lez.8: Fogli di calcolo - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez.9: Lavorare fogli di calcolo - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez.10: Esempio di analisi dati con fogli di calcolo - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.11: Programmi di elaborazione testi - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez.12: Programmi per presentazioni - Parte 1 - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.13: Programmi per presentazioni - Parte 2 - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.14: L'evoluzione delle tecnologie informatiche - Parte 1 - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.15: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche - Parte 2 - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.16: L'Internet delle cose - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.17: Sicurezza informatica - [Prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez.18: Big Data - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez.19: Introduzione a sistemi di Intelligenza Artificiale - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez.20: Machine Learning e reti neurali artificiali - [Prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)

### Testi d'esame:

Le lezioni contengono tutto e solo quanto verrà richiesto in sede d'esame, pertanto non è strettamente necessario l'acquisto di libri. Nel caso si richieda un'ulteriore fonte di informazioni, è consigliato un qualsiasi testo di preparazione all'ICDL.

Secondo anno

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

CFU: 9 – IUS/12

**Titolare del Corso:**

**Prof. Marco Di Siena**

### **Descrizione:**

Il corso mira a fornire le basi teoriche necessarie per lo studio giuridico del sistema tributario italiano, esaminando i principi fondamentali della disciplina dell'imposta. In particolare, il corso studia la struttura della norma tributaria e le fonti costituzionali cui si ispira, le regole dirette a garantire l'attuazione della norma tributaria, anche con l'intervento della pubblica amministrazione, nonché le garanzie, anche di tipo sanzionatorio, che assicurano la tendenziale corrispondenza tra la fattispecie teorica e quella concreta. Inoltre il corso studia le regole sulla tutela giurisdizionale in materia tributaria, esaminando la disciplina processuale e gli istituti che la caratterizzano. Il corso si propone inoltre di illustrare la disciplina di due tributi fondamentali del sistema tributario: l'IRPEF e l'IVA.

Il programma del corso, corrispondente a 8 CFU, è articolato in una parte generale ed in una parte speciale. Parte generale - Il diritto tributario. La norma tributaria. Le fonti del diritto tributario.

Efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio. Interpretazione ed integrazione della norma tributaria. I soggetti del diritto tributario. Il contenuto dell'obbligazione tributaria.

L'attuazione della norma tributaria. L'attuazione amministrativa. L'accertamento tributario. L'adempimento e la garanzia dell'obbligazione tributaria. L'indebito tributario. Le sanzioni tributarie. La tutela giurisdizionale in materia tributaria. Parte speciale - L'imposta sul reddito delle persone fisiche: i principi generali. I redditi fondiari. I redditi di capitale. I redditi di lavoro dipendente. I redditi di lavoro autonomo. I redditi di impresa. I redditi diversi. L'imposta sul valore aggiunto: origini, ratio del tributo, presupposti, momento impositivo, operazioni Iva, rivalsa, detrazione, obblighi formali.

## Docenti video:

Prof. Francesco Ardito - *Università Telematica Internazionale Uninettuno*

Prof. Silvia Mencarelli - *Università Roma Tre (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Il diritto tributario – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 2: La norma tributaria – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 3: Le fonti del diritto – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 4: La legge tributaria nel tempo e nello spazio. L'interpretazione – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 5: I soggetti attivi – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 6: I soggetti passivi – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 7: La dichiarazione – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 8: I poteri ispettivi e le garanzie del contribuente – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 9: Le diverse metodologie di accertamento – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 10: L'atto di accertamento – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 11: L'adempimento dell'obbligazione tributaria – Prof. Silvia Mencarelli
- Lez. 12: L'indebito tributario – Prof. Silvia Mencarelli
- Lez. 13: Le sanzioni tributarie – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 14: Il contenzioso tributario - parte prima – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 15: Il contenzioso tributario - parte seconda – Prof. Francesco Ardito
- Lez. 16: IRPEF - Principi generali – Prof. Silvia Mencarelli
- Lez. 17: IRPEF - Categorie reddituali parte I – Prof. Silvia Mencarelli
- Lez. 18: IRPEF - Categorie reddituali parte II – Prof. Silvia Mencarelli
- Lez. 19: Reddito d'impresa – Prof. Silvia Mencarelli
- Lez. 20: Reddito d'impresa: componenti positivi – Prof. Silvia Mencarelli
- Lez. 21: IVA. Imposta sul valore aggiunto – Prof. Silvia Mencarelli
- Lez. 22: Lo statuto dei diritti del contribuente – Prof. Francesco Ardito

## Testi d'esame:

Gaspare Falsitta, Corso istituzionale di diritto tributario, CEDAM, 2016, limitatamente alle parti indicate nel programma del corso.

Secondo anno

## STATISTICA E STATISTICA AZIENDALE

CFU: 9 – SECS-S/01

**Titolare del Corso:**

**Prof. Luigi Biggeri**

### Descrizione:

Il corso di "Statistica e Statistica aziendale" affronta le nozioni fondamentali della statistica che costituiscono la base per l'indagine dei fenomeni economico-aziendali. Nella prima parte del corso (videolezioni 1-32) vengono affrontati argomenti inerenti la statistica descrittiva, la teoria della probabilità ed il modello di regressione lineare. Nella seconda parte del corso (videolezioni 33-39) vengono affrontate tematiche quali la produttività e l'efficienza aziendale e l'utilizzo delle tecniche di analisi multivariata per l'analisi dei dati aziendali. L'esposizione degli aspetti teorici è integrata dalla presentazione di applicazioni collegate a problematiche concrete in ambito economico ed aziendale.

I contenuti del corso sono i seguenti:

### I. FONDAMENTI E NOZIONI DI STATISTICA

- La rilevazione dei fenomeni statistici. Individuazione e classificazione delle unità statistiche. Caratteri e classificazione. Insiemi statistici e loro rappresentazione: distribuzioni statistiche di variabili a una e a due dimensioni. Rappresentazione grafica delle distribuzioni statistiche.
- Sintesi della distribuzione di un carattere. Indici di posizione. Variabilità dei caratteri e relativi indici. Indici di forma. La concentrazione.
- Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza in distribuzione. Dipendenza/indipendenza in media. Correlazione.
- I numeri indici e i rapporti statistici. Numeri indici semplici, numeri indici complessi.

- 
- Probabilità: concetti di base e teoremi fondamentali. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità.
  - Il modello di regressione lineare semplice. Specificazione del modello. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Bontà di adattamento e coefficiente di determinazione.

## II. LA STATISTICA IN AZIENDA: DEFINIZIONI, MISURE E TECNICHE PER L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI

- Definizione e introduzione alla statistica aziendale. Fonti statistiche per l'azienda: dati primari, dati secondari. Qualità dell'informazione statistica. Introduzione ai metodi statistici impiegati per la risoluzione di problemi aziendali.
- Produttività ed efficienza aziendale: definizione, misure e obiettivi. Le misure di produttività parziale. Misure di produttività parziale del lavoro e del capitale. Misure di produttività globale. Le funzioni di aggregazione degli input. Confronti di produttività multiperiodali e tra aziende. Efficienza aziendale: misure di efficienza tecnica. Funzione di produzione e frontiera delle possibilità produttive. Le misure di efficienza non parametriche. Misure di efficienza tecnica orientate agli output o agli input. La Data Envelopment Analysis: elementi introduttivi. Le misure di efficienza parametriche. Le frontiere deterministiche. Le frontiere stocastiche.
- Metodi di analisi multivariata ed applicazione in azienda: analisi univariate e multivariate. Limiti delle analisi univariate. Matrice dei dati. Analisi dei fattori: la scomposizione in componenti principali. Fasi di una Analisi in Componenti Principali (ACP). Analisi dei gruppi (cluster analysis). Fasi per la realizzazione di una cluster analysis. Metodi gerarchici: metodi agglomerativi e divisivi. Il dendrogramma. I metodi non gerarchici. Scelta del metodo di raggruppamento e del numero ottimo di gruppi. Applicazione delle tecniche di analisi multivariata in ambito aziendale. Misura della customer satisfaction.

## Docenti video:

[Prof. Brunero Liseo](#) - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma)*

[Prof. Luigi Biggeri](#) - *Università di Firenze (Firenze)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione alla statistica - [Prof. Luigi Biggeri](#)
- Lez. 2: Le distribuzioni statistiche – I parte - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 3: Le distribuzioni statistiche – II parte - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 4: Distribuzioni di frequenza - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 5: Rappresentazioni grafiche – I parte - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 6: Rappresentazioni grafiche – II parte - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 7: Sintesi delle distribuzioni: grafici e medie - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 8: La media aritmetica e la moda - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 9: La moda e la mediana - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 10: I quantili - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 11: Gli indici di variabilità - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 12: Forma di una distribuzione: i 5 numeri - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 13: La concentrazione - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 14: La concentrazione e i confronti statistici - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 15: I numeri indici - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 16: Le distribuzioni congiunte - I parte - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 17: Le distribuzioni congiunte - II parte - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 18: Misure di dipendenza - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 19: Introduzione alla probabilità - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 20: Probabilità: regole di calcolo - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 21: Il teorema di Bayes - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 22: La distribuzione binomiale - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 23: Variabili aleatorie notevoli - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 24: Variabili aleatorie uniformi e normali - [Prof. Brunero Liseo](#)

- Lez. 25: Approfondimenti sulla v.a. Normale - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 26: Tempi aleatori e covarianza - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 27: Correlazione e grandi campioni - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 28: Teoremi limite - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 29: Associazione tra caratteri quantitativi - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 30: La regressione lineare - I parte - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 31: La regressione lineare - II parte - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 32: Approfondimenti sulla regressione lineare - [Prof. Brunero Liseo](#)
- Lez. 33: Introduzione alla statistica aziendale - [Prof. Luigi Biggeri](#)
- Lez. 34: Produttività e efficienza aziendale - I parte - [Prof. Luigi Biggeri](#)
- Lez. 35: Produttività e efficienza aziendale - II parte - [Prof. Luigi Biggeri](#)
- Lez. 36: Produttività e efficienza aziendale - III parte - [Prof. Luigi Biggeri](#)
- Lez. 37: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda - I parte - [Prof. Luigi Biggeri](#)
- Lez. 38: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda - II parte - [Prof. Luigi Biggeri](#)
- Lez. 39: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda - III parte - [Prof. Luigi Biggeri](#)

### Testi d'esame:

Testi di riferimento per la preparazione dell'esame:

PER LA PARTE I: Borra S., Di Ciaccio A. (2014), *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*. McGraw-Hill;

PER LA PARTE II: Bracalente B., Cossignani M. e Mulca A., *Statistica aziendale*, McGraw Hill (2009)

Secondo anno

## **DIRITTO COMMERCIALE**

CFU: 9 – IUS/04

**Titolare del Corso:**

**Prof. Andrea Sacco Ginevri**

**Descrizione:**

Il corso ha ad oggetto lo studio della figura dell'imprenditore e l'analisi degli interessi coinvolti nell'esercizio dell'attività d'impresa. In particolare, il corso è suddiviso in tre parti. Una relativa alla disciplina generale dell'organizzazione dell'attività d'impresa. Un'altra concernente l'organizzazione dell'attività in forma societaria, con un focus particolare sulla disciplina delle società di capitali quale strumento più idoneo ed attuale per lo sviluppo dell'attività di impresa, da utilizzare anche per reperire fonti di finanziamento mediante il ricorso ai mercati regolamentati. Infine, l'ultima parte è dedicata alla crisi d'impresa e agli strumenti di risoluzione della stessa presenti nel nostro ordinamento giuridico.

**Docenti video:**

Prof. Giovanni Cabras - Università Roma Tre (Roma)

Prof. Rita Gismondi - Avvocato

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Il fenomeno "impresa" – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 2: Categorie di imprese – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 3: Pubblicità delle imprese – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 4: Organizzazione d'impresa – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 5: Azienda e segni distintivi – Prof. Giovanni Cabras

- 
- Lez. 6: Invenzioni industriali ed altre innovazioni – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 7: Capitali di rischio e di credito– [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 8: Mobilitazione delle prestazioni e titoli di credito – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 9: Titoli di credito cambiari – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 10: Contabilità delle imprese – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 11: Concorrenza tra imprese – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 12: Concentrazioni ed altre operazioni anticoncorrenziali – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 13: Modalità illecite di concorrenza – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 14: Integrazione tra imprese – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 15: Passaggio di mano nelle imprese – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 16: La società e le società di persone – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 17: Società per azioni. Costituzione ed azioni – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 18: Assemblea delle società per azioni – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 19: Corporate Governance – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 20: Bilancio e controlli – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 21: Modificazioni statutarie – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 22: Obbligazioni e società in accomandita per azioni – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 23: Società a responsabilità limitata – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 24: Scioglimento delle società di capitali e gruppi di società– [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 25: Società cooperative – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 26: Trasformazione, fusione e scissione delle società – [Prof. Giovanni Cabras](#)

- Lez. 27: Dal Diritto Commerciale alla realtà economica – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 28: Redazione dei Contratti Commerciali Internazionali – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 29: La Legge Applicabile al Contratto - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 30: Trattative e Negoziazione - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 31: Due Diligence - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 32: Conclusione del Contratto - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 33: Esecuzione del Contratto - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 34: Rimedi Contrattuali - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 35: Compravendita e distribuzione - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 36: Licenza e joint venture - Prof. Rita Gismondi

#### Testi d'esame:

G. F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, editio minor, Torino, ultima edizione a cura di M. Campobasso;

A. Sacco Ginevri, La nuova regolazione del gruppo bancario, Milano Assago, 2017.

Secondo anno

## CONTABILITÀ E BILANCIO

CFU: 9 – SECS-P/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

L'insegnamento di Contabilità e bilancio si propone di fornire le logiche, le basi metodologiche e gli strumenti per comprendere ed utilizzare l'informazione di derivazione contabile nelle imprese, con particolare riguardo a quelle industriali, commerciali, impiantistiche e di servizi. Si tratta dell'informativa societaria obbligatoria, che deve appartenere alla cultura dei soggetti che a vario titolo assumono responsabilità decisionali nell'impresa: amministratori, sindaci, alta direzione, manager operativi, responsabili dell'amministrazione e dei controlli interni. Il bilancio d'esercizio è lo strumento informativo centrale per la corretta amministrazione e per la trasparenza sulla gestione, sulle strategie in atto e sui loro risultati. Pertanto, la sua intelligibilità interessa tutti gli stakeholders: azionisti, finanziatori, amministrazione finanziaria, clienti e fornitori, operatori economici, personale, collettività in genere. La formazione del bilancio, il suo linguaggio e le sue chiavi interpretative costituiscono pertanto dei fondamentali elementi della cultura del cittadino che vive a confronto con le istituzioni economiche; ma in particolare essi rappresentano il cardine della cultura d'impresa, rivestendo pertanto un ruolo centrale nella formazione degli studenti,

**Docenti video:**

Prof. Alberto Romolini - *Università Telematica Internazionale Uninettuno*

Prof. Francesca Bernini - *Università degli Studi di Pisa*

Prof. Federica De Santis - *Università degli Studi di Pisa*

Prof. Fabio La Rosa - *Università degli Studi di Catania*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Il metodo della partita doppia e le regole operative di rilevazione - [Prof. Francesca Bernini](#)
- Lez. 2: La costituzione dell'azienda e le operazioni iniziali di finanziamento - [Prof. Alberto Romolini](#)
- Lez. 3: Gli acquisti e le vendite nel primo esercizio di vita dell'azienda - [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 4: La determinazione del reddito e del capitale nel primo esercizio di vita aziendale- [Prof. Fabio La Rosa](#)
- Lez. 5: La rilevazione contabile delle operazioni di gestione - [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 6: Le operazioni di finanziamento a breve e medio-lungo termine - [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 7: Le operazioni di gestione relative ai fattori pluriennali- [Prof. Francesca Bernini](#)
- Lez. 8: Le operazioni relative al fattore lavoro - [Prof. Francesca Bernini](#)
- Lez. 9: Gli assestamenti di fine esercizio- [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 10: I fondi per rischi ed oneri. Le costruzioni in economia. I contributi in conto impianti - [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 11: La chiusura e la riapertura generale dei conti- [Prof. Francesca Bernini](#)
- Lez. 12: Il bilancio d'esercizio: introduzione sugli aspetti di formazione e controllo - [Prof. Fabio La Rosa](#)
- Lez. 13: I prospetti di bilancio: il conto economico - [Prof. Fabio La Rosa](#)
- Lez. 14: I prospetti di bilancio: lo Stato Patrimoniale - [Prof. Fabio La Rosa](#)
- Lez. 15: I prospetti di bilancio: il rendiconto finanziario e la nota integrativa - [Prof. Alberto Romolini](#)
- Lez. 16: Le imposte sul reddito - [Prof. Alberto Romolini](#)
- Lez. 17: La dinamica del patrimonio netto - [Prof. Alberto Romolini](#)

### Testi d'esame:

Bastia, Il nuovo bilancio d'esercizio. Attuazione della IV direttiva CEE, CLUEB, Bologna, 1993.

In alternativa al suddetto testo può essere adottato F. Giunta M. Pisani, Il Bilancio, terza edizione, Apogeo, 2017 limitatamente alle seguenti parti: Parte I capitoli 1, 2, 3, 4 e Parte II capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

Per le scritture contabili, G. Liberatore (a cura di), La contabilità generale per il bilancio d'esercizio. Profili teorici e applicativi, Terza Edizione, Milano, Franco Angeli, 2016

In alternativa ai testi indicati ai punti precedenti può essere impiegato il seguente volume che comprende unitariamente la teoria del bilancio e le scritture contabil in partita doppia:

Cerbioni F., Cinquini L., Sostero U., Contabilità e Bilancio, McGrawHill, 2019 limitatamente alle seguenti Capitoli: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 26

Secondo anno

## **BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI**

CFU: 9 – SECS-P/11

**Titolare del Corso:**

**Prof. Paolo Agnese**

### **Descrizione:**

Il corso ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari e creditizi, i cui soggetti principali sono le banche e gli intermediari finanziari coordinati dalle banche centrali. Inoltre, il corso permette di approfondire gli strumenti finanziari e gli equilibri o disequilibri finanziari con effetti anche sul mondo dell'economia reale.

Per raggiungere tutto ciò, le prime lezioni del corso saranno dedicate sia al ruolo della moneta nell'economia moderna sia all'approfondimento delle teorie macroeconomiche con le analisi degli equilibri di breve e di lungo periodo. In questo modo si mette in evidenza la relazione che esiste tra globalizzazione, mercati finanziari e crisi economiche –finanziarie. Le lezioni del corso permettono di approfondire l'analisi dell'equilibrio dei mercati finanziari in cui operano le banche e gli intermediari finanziari attraverso le teorie della domanda ed offerta, del modello IS-LM e dell'equilibrio dei mercati finanziari di James Tobin. Si distingue quindi tra il concetto di capitalismo renano e capitalismo americano, tra banche ed Istituti di credito speciale ed infine tra banche e non-banche.

All'apice del sistema creditizio e finanziari ci sono le banche centrali di cui si studiano la storia e l'evoluzione della struttura. Ci si sofferma anche sulla regolamentazione del sistema finanziario e creditizio, considerando in particolare l'evoluzione delle regole che si è verificata dopo la prima

crisi finanziaria del mercato globale. Nell'ultima parte del corso si analizza la struttura finanziaria delle banche e degli intermediari finanziari attraverso i teoremi di Modigliani e Miller e il modello di Williamson. Si include con l'analisi degli strumenti finanziari e delle operazioni bancari.

### Docenti video:

Prof. [Gianluca Mattarocci](#) - *Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"*  
(Roma - Italia)

### Videolezioni:

- Lez. 1: Il sistema finanziario: funzioni, struttura e principali approcci teorici
- Lez. 2: I rischi dell'intermediazione finanziaria - Prima Parte
- Lez. 3: I rischi dell'intermediazione finanziaria - Seconda Parte
- Lez. 4: Gli strumenti di debito
- Lez. 5: Gli strumenti partecipativi
- Lez. 6: Gli strumenti assicurativi e di risparmio gestito
- Lez. 7: Gli strumenti derivati
- Lez. 8: Gli strumenti di pagamento
- Lez. 9: Funzione dei mercati e efficienza
- Lez. 10: I mercati finanziari in Italia
- Lez. 11: L'intermediazione creditizia
- Lez. 12: L'intermediazione mobiliare e assicurativa
- Lez. 13: La vigilanza e gli obiettivi perseguiti
- Lez. 14: L'assetto della vigilanza in Italia
- Lez. 15: La politica monetaria e il ruolo della BCE

### Testi d'esame:

Nadotti, Porzio, Previati (2017), *Economia degli intermediari finanziari*, McGraw-Hill, Milano.

Secondo anno

## **MARKETING**

CFU: 9 – SECS-P/08

**Titolare del Corso:**

**Prof. Chiara Fisichella**

**Descrizione:**

Il corso si propone di fornire concetti di base, tecniche e strumenti di analisi e pianificazione di marketing, giungendo alla qualificazione delle fasi tattiche dell'azione dell'impresa.

**Docenti video:**

*Prof. Carlo Alberto Pratesi - Università Roma Tre (Roma)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione al Marketing
- Lez. 2: Il processo di Marketing Management
- Lez. 3: Il comportamento d'acquisto
- Lez. 4: Segmentazione
- Lez. 5: Le ricerche di marketing
- Lez. 6: La strategia di marketing I parte
- Lez. 7: La strategia di marketing II parte
- Lez. 8: Il prodotto. I parte
- Lez. 9: Il prodotto. II parte
- Lez. 10: Il prodotto. III parte
- Lez. 11: La comunicazione di marketing. I parte
- Lez. 12: La comunicazione di marketing. II parte

- 
- Lez. 13: La comunicazione di marketing. III parte
  - Lez. 14: La rete di vendita
  - Lez. 15: CRM - Customer Relationship Management
  - Lez. 16: Il prezzo
  - Lez. 17: La distribuzione
  - Lez. 18: Il piano di Marketing
  - Lez. 19: Il Brand
  - Lez. 20: Marketing e ambiente
  - Lez. 21: Marketing e tecnologia
  - Lez. 22: Social Media Marketing
  - Lez. 23: Etica e Marketing
  - Lez. 24: Il Marketing dei servizi
  - Lez. 25: Marketing Industriale
  - Lez. 26: Marketing Internazionale
  - Lez. 27: Marketing non profit e sociale

**Testi d'esame:**

Peter J.P, Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, ed Mc-Graw Hill, 2013.

Terzo anno

## **SCIENZA DELLE FINANZE**

CFU: 9 – SECS-P/03

**Titolare del Corso:**

**Prof. Antonio Di Majo**

**Descrizione:**

Il corso di Scienza delle Finanze ha come obiettivo principale quello di far conoscere agli studenti della laurea triennale le implicazioni e gli effetti economici dell'attività dello Stato (e degli altri enti pubblici), specialmente di quella che si estrinseca nell'utilizzo di risorse economiche che si evidenziano come entrate e spese dei bilanci pubblici. Si tratta di un corso introduttivo alle complesse problematiche delle Finanze pubbliche, che mira a fornire gli strumenti essenziali per l'interpretazione e la valutazione delle conseguenze delle scelte economiche pubbliche, che sono caratterizzate da decisioni che non si formano attraverso lo scambio individuale sul mercato, ma con l'uso della coazione, anche nell'ambito degli stati democratici.

Il corso affronta prima gli aspetti economici delle spese pubbliche (in particolare per i beni pubblici di vario tipo), facendo riferimento alla evoluzione delle teorie economiche e dei sistemi economici; successivamente una parte rilevante del corso verrà dedicata ai problemi dell'imposizione tributaria, sia da un punto di vista teorico-generale sia con particolare attenzione agli aspetti principali (dal punto di vista economico e istituzionale) del sistema tributario italiano. Lo svolgimento del programma di Scienza delle Finanze richiede, in gran parte, la conoscenza delle metodologie insegnate nel corso di Economia Politica; per questa ragione lo studio di questa disciplina va considerato propedeutico rispetto a quello della Scienza delle Finanze.

**Docenti video:**

*Prof. Antonio Di Majo - Università Roma Tre (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte I
- Lez. 2: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte II
- Lez. 3: La scienza delle finanze e l'attività economica pubblica
- Lez. 4: Beni pubblici. Parte I
- Lez. 5: Beni pubblici. Parte II
- Lez. 6: Beni pubblici. Parte III
- Lez. 7: L'espansione delle finanze pubbliche
- Lez. 8: Introduzione all'economia dei tributi. Parte I
- Lez. 9: Introduzione all'economia dei tributi. Parte II
- Lez. 10: Introduzione all'economia dei tributi. Parte III
- Lez. 11: L'incidenza dei tributi. Parte I
- Lez. 12: L'incidenza dei tributi. Parte II
- Lez. 13: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte I
- Lez. 14: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte II
- Lez. 15: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte III
- Lez. 16: Le imposte in Italia. Parte I
- Lez. 17: Le imposte in Italia. Parte II
- Lez. 18: Le imposte in Italia. Parte III
- Lez. 19: L'imposta personale sul reddito (IRPEF)
- Lez. 20: La tassazione dei redditi di impresa (IRES)
- Lez. 21: La tassazione dei redditi delle attività finanziarie
- Lez. 22: L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

## Testi d'esame:

Antonio Di Majo, Elina De Simone, Maria Grazia Pazienza, *Introduzione alla Scienza delle Finanze*, edizioni Pirego, Roma, 2013.

Paolo Bosi, Maria Cecilia Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Il Mulino, Bologna, 2014.

Terzo anno

## **DIRITTO FALLIMENTARE**

CFU: 9 – IUS/04

**Titolare del Corso:**

**Prof. Leonardo Vecchione**

**Descrizione:**

Il corso si sviluppa attorno allo studio della figura della crisi e dell'insolvenza e dell'analisi degli interessi coinvolti nelle procedure funzionali al superamento delle condizioni nelle quali versa l'impresa. Attraverso l'analisi di alcuni ordinamenti stranieri, poi, si studia come la nostra recente legislazione abbia risentito della regolamentazione della crisi d'impresa in sistemi giuridici radicalmente diversi dal nostro. Nello specifico, il corso è suddiviso in tre parti. Una relativa alla disciplina generale della crisi d'impresa. Un'altra concernente la procedura fallimentare. Chiude il ciclo di videolezioni una parte relativa alla gestione delle crisi d'impresa nelle grandi realtà industriali e nelle imprese speciali.

**Docenti video:**

*Prof. Alberto Jorio - Università di Torino (Torino)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Il diritto fallimentare = diritto delle crisi di impresa
- Lez. 2: La riforma della legge fallimentare
- Lez. 3: Le soluzioni concordate delle crisi d'impresa
- Lez. 4: Il procedimento di concordato
- Lez. 5: Gli accordi di ristrutturazione dei debiti: art. 182 bis l.f.
- Lez. 6: Un caso pratico di accordo di ristrutturazione dei debiti

- Lez. 7: I piani di risanamento
- Lez. 8: Il fallimento
- Lez. 9: Gli organi del fallimento
- Lez. 10: La responsabilità del curatore e il comitato dei creditori
- Lez. 11: Gli effetti del fallimento
- Lez. 12: Le azioni revocatorie
- Lez. 13: Gli effetti sui rapporti giuridici pendenti
- Lez. 14: Custodia e amministrazione. Esercizio provvisorio e affitto dell'azienda
- Lez. 15: L'accertamento del passivo
- Lez. 16: Impugnazioni insinuazione tardive
- Lez. 17: La liquidazione dell'attivo
- Lez. 18: La ripartizione dell'attivo
- Lez. 19: Chiusura. Riapertura. Esdebitazione
- Lez. 20: Il fallimento delle società di capitali
- Lez. 21: Il fallimento delle società con soci illimitatamente responsabili
- Lez. 22: Il concordato fallimentare
- Lez. 23: La liquidazione coatta amministrativa
- Lez. 24: L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi

#### Testi d'esame:

Autori vari, *Diritto fallimentare*, Milano, Giuffrè, ultima edizione

*Diritto commerciale. Vol. 2: Diritto della crisi d'impresa*, Marco Cian, 2018  
– Giappichelli Editore.

Terzo anno

## **ECONOMIA APPLICATA**

CFU: 9 – SECS-P/06

**Titolare del Corso:**

**Prof. Francesca Arduino**

**Descrizione:**

Il corso descrive, con l'ausilio degli strumenti tipici dell'economia industriale e applicata, il percorso di industrializzazione dell'Italia dall'Unità ad oggi. In particolare, viene analizzata la situazione economica in epoca post-unitaria, durante e dopo il primo conflitto mondiale (con focus sulla crisi economica del 1929), durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alla ristrutturazione e crescita del Paese sperimentata negli anni '60. Successivamente si approfondisce il tema della globalizzazione, delle politiche di privatizzazione e liberalizzazione, fino ad arrivare ai nostri giorni, proponendo una lettura dell'attuale crisi economica. Nello specifico, è dedicata attenzione particolare alle cause e conseguenze della crisi, valutando attentamente anche il ruolo assunto negli ultimi anni dai Paesi emergenti sullo scenario globale.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una ricostruzione ragionata e critica del processo di industrializzazione in Italia dall'Unità ad oggi, approfondendo i principali interventi di politica economica e industriale realizzati a tale scopo. Inoltre, il corso propone una lettura sistemica delle cause e conseguenze della crisi economica attuale, con particolare attenzione al tema della globalizzazione e al ruolo svolto ad oggi dagli Stati Uniti e dai Paesi emergenti, principalmente Cina.

**Docenti video:**

**Prof. Patrizio Bianchi** - *Università di Ferrara (Ferrara)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Rivoluzione Industriale e nascita dell'Economica Politica
- Lez. 2: L'industria in Italia - Parte 1

- Lez. 3: L'industria in Italia – Parte 2
- Lez. 4: Le politiche di sviluppo di un late-comer ed il ruolo del sistema finanziario
- Lez. 5: La Grande Crisi
- Lez. 6: Ricostruzione e sviluppo
- Lez. 7: L'industria italiana negli anni sessanta e settanta
- Lez. 8: Rilancio europeo e uscita dalla crisi
- Lez. 9: Globalizzazione
- Lez. 10: Come è cambiato il Paese – Parte 1
- Lez. 11: Come è cambiato il Paese – Parte 2
- Lez. 12: La Crisi Globale
- Lez. 13: Le fasi della Crisi
- Lez. 14: La Crisi del 2008
- Lez. 15: Le fasi della Crisi del 2008
- Lez. 16: La Crisi americana
- Lez. 17: I nuovi Protagonisti
- Lez. 18: La Crisi Europea
- Lez. 19: Globalizzazione e crisi - Prima parte
- Lez. 20: Globalizzazione e crisi - Seconda parte
- Lez. 21: Gli effetti della globalizzazione - Prima parte
- Lez. 22: Gli effetti della globalizzazione - Seconda parte
- Lez. 23: La grande crisi
- Lez. 24: Le crisi italiane (Prima parte)
- Lez. 25: Le crisi italiane (Seconda parte)
- Lez. 26: Nuovi approcci di politica industriale (Prima parte)
- Lez. 27: Nuovi approcci di politica industriale (Seconda parte)

### Testi d'esame:

Bianchi P. (2013), *La rincorsa frenata*, Bologna, Il Mulino (intero volume).  
Bianchi P. (2014), *Globalizzazione, crisi e riorganizzazione industriale*, Milano, McGraw-Hill, capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7

Terzo anno

## **FINANZA AZIENDALE**

CFU: 9 – SECS-P/09

**Titolare del Corso:**

**Prof. Antonia Coppola**

**Descrizione:**

Il corso si propone di fornire in primo luogo una visione d'insieme del ruolo e delle principali caratteristiche del sistema finanziario, offrendo altresì una panoramica sui principali operatori e strumenti finanziari.

**Docenti video:**

Prof. Francesco Bellini

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione e obiettivi della finanza aziendale
- Lez. 2: Organizzazione della funzione finanziaria
- Lez. 3: Analisi finanziaria: riclassificazioni di bilancio
- Lez. 4: Dinamica dei flussi finanziari
- Lez. 5: Metodologie di analisi finanziaria
- Lez. 6: Analisi dei margini: componenti e rischi
- Lez. 7: Analisi delle politiche di investimento
- Lez. 8: Analisi dei finanziamenti
- Lez. 9: Analisi della redditività, effetto leva e creazione di valore
- Lez. 10: Logiche e strumenti della pianificazione finanziaria
- Lez. 11: Valore finanziario del tempo
- Lez. 12: Valore delle attività finanziarie: azioni e obbligazioni

- 
- Lez. 13: Rischio e rendimento degli strumenti finanziari
  - Lez. 14: Rischio e rendimento di portafoglio
  - Lez. 15: Tecniche di stima del costo del capitale azionario
  - Lez. 16: Tecniche di stima del costo delle altre forme di finanziamento
  - Lez. 17: Valutazione degli investimenti aziendali
  - Lez. 18: Razionamento e rischio nella valutazione degli investimenti
  - Lez. 19: Analisi dei flussi rilevanti e incentivi alla creazione di valore
  - Lez. 20: Principi di composizione della struttura finanziaria

### Testi d'esame:

Testo di riferimento: Finanza Aziendale 1 (Finanza ordinaria) - M. Dallochio, A. Salvi - ed. EGEA 2011 (DS1)

Testo di consultazione: Corporate Finance 2° ed. - D. Hillier, S. Ross, R. Westerfield, J. Jaffe, B. Jordan - ed. McGrawHill (HRWJJ)

Terzo anno

## **MATEMATICA FINANZIARIA**

CFU: 6 – SECS-S/06

**Titolare del Corso:**

**Prof. Francesco Rocciolo**

**Descrizione:**

La matematica finanziaria si occupa dello studio delle operazioni finanziarie, cioè delle modalità attraverso le quali si scambiano somme di denaro nel tempo. Lo scopo del corso è quello di introdurre i concetti fondamentali propri della matematica finanziaria e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi finanziari reali

**Docenti video:**

Prof. Gennaro Olivieri

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione alla Matematica Finanziaria e alle Operazioni Finanziarie
- Lez. 2: Grandezze finanziarie e standardizzazione rispetto agli importi
- Lez. 3: Relazione tra le quattro grandezze relative e standardizzazione rispetto alla durata dell'operazione finanziaria
- Lez. 4: Andamento dinamico nel tempo delle grandezze finanziarie
- Lez. 5: Regime Finanziario della Capitalizzazione o dell'interesse composto
- Lez. 6: Tassi nominali e tassi effettivi. Regime finanziario dello sconto commerciale.
- Lez. 7: Confronto tra regimi finanziari

- 
- Lez. 8: Operazioni a pronti e a termine
  - Lez. 9: Arbitraggio tra operazioni a pronti e a termine
  - Lez. 10: Successive operazioni a pronti
  - Lez. 11: Operazioni Finanziarie Composte
  - Lez. 12: Operazioni Finanziarie Composte - Rendite
  - Lez. 13: Operazioni Finanziarie Composte – Indici temporali e di variabilità
  - Lez. 14: Duration come elasticità e rimborsi di prestiti
  - Lez. 15: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte I)
  - Lez. 16: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte II)
  - Lez. 17: Il Leasing e la Valutazione di un prestito
  - Lez. 18: Ammortamento o Rimborso Americano
  - Lez. 19: Progetti economico-finanziari
  - Lez. 20: Criteri di valutazione

### Testi d'esame:

Crenca, Fersini, Melisi, Olivieri, Pelle. Elementi di Matematica finanziaria; Pearson.

Percorso

## Cultura, Turismo, Territorio, e Valore d'Impresa

Il curriculum Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa permette allo studente di approfondire, in maniera specifica, il comparto turistico offrendo un approfondimento sugli aspetti culturali e sulla gestione dell'attività d'impresa strettamente legate alle caratteristiche territoriali, regionali e locali. In particolare, il piano di studi affronta le dinamiche in atto nel settore turistico ed approfondisce i principali strumenti manageriali e gestioni da applicare nelle imprese operanti nei diversi ambiti del turismo, dai tour operator, all'ospitalità, alla ristorazione.

### Primo Anno

- Istituzioni di Economia Politica
- Economia Aziendale
- Matematica generale
- Istituzioni di Diritto Pubblico
- Economia e gestione delle imprese
- Organizzazione aziendale
- Idoneità Linguistica
- Idoneità Informatica

### Secondo Anno

- Politica Economica e del turismo
- Statistica e Statistica Economica del turismo
- Diritto Commerciale
- Contabilità e Bilancio
- Turismo, Territorio, Impresa per lo sviluppo locale
- Marketing del Turismo
- Insegnamento a libera scelta



### Terzo Anno

- Economia dei beni pubblici e comuni
- Diritto del Lavoro
- Economia del territorio
- Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche
- Matematica finanziaria
- Insegnamento a libera scelta
- Tirocinio
- Prova finale

Primo anno

## ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA

CFU: 9 – SECS-P/01

**Titolare del Corso:**

**Prof. Leila Chentouf**

**Descrizione:**

Il corso si divide in due moduli: il primo, di microeconomia, intende fornire gli strumenti analitici fondamentali e le conoscenze di base dal lato del comportamento del consumatore e dell'impresa nel mercato, necessari per la comprensione dei modelli di base dello studio dei fenomeni economici.

Il secondo modulo approfondisce, invece, alcuni fondamenti di base del comportamento degli agenti macroeconomici: famiglie, imprese e Stato.

**Docenti video:**

*Prof. Chiara Mussida - Università Cattolica del Sacro Cuore  
(Piacenza - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Evoluzione della Teoria Economica
- Lez.2: Il mercato e la teoria della produzione
- Lez.3: La scelta dei consumatori
- Lez.4: La domanda e l'offerta
- Lez.5: Variazioni di domanda e offerta
- Lez.6: Le curve di costo
- Lez.7: Tipologie di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopolio
- Lez.8: Introduzione alla macroeconomia: concetti di base
- Lez.9: Indicatori economici
- Lez.10: Ruolo dello stato
- Lez.11: Il mercato dei beni
- Lez.12: Il mercato del lavoro

- 
- Lez.13: Mercato monetario
  - Lez.14: Domanda e offerta aggregata
  - Lez.15: La macroeconomia dopo la pandemia covid-19

**Testi d'esame:**

Samuelson P., Nordhaus W. Bollino C.A. (2014), *Economia*, 20esima edizione, Milano, McGrawHill.

Primo anno

## **ECONOMIA AZIENDALE**

CFU: 9 – SECS-P/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

Il corso intende fornire gli elementi per la comprensione dei principali aspetti e meccanismi che caratterizzano il funzionamento dell'azienda, protesa al mantenimento del suo equilibrio prospettico e dello sviluppo, nel quadro dei profondi mutamenti ambientali che hanno determinato originali e sorprendenti capacità di adattamento e di rigenerazione dell'azienda.

Il taglio istituzionale del corso vuole sensibilizzare gli studenti verso lo spettro di problemi che si aprono nella gestione aziendale, offrendo chiavi interpretative e percorsi di soluzione affermati dalla dottrina economico-aziendale italiana e della prassi aziendale più innovativa.

Ciò per suscitare interessi e stimoli per ulteriori sviluppi e approfondimenti in momenti più avanzati del percorso formativo. La rete concettuale che viene così trasmessa permette di acquisire una metodologia di analisi e una "cassetta" di strumenti concettuali per affermare con maggiore consapevolezza il ricco significato di fenomeni aziendali, che condizionano notevolmente la nostra esistenza e che altrimenti rischierebbero di sfuggire alla nostra attenzione e ad una matura riflessione.

Un particolare approccio seguito, fra gli altri, è quello sistemico, che intende portare lo studio delle aziende ad un livello interpretativo dei loro legami con l'ambiente esterno – nelle sue varie sfere – e delle caratteristiche di complessità che le contraddistinguono concretamente.

## Docenti video:

[Prof. Alberto Romolini](#) - *Prof. Associato di Economia Aziendale Uninettuno (Roma - Italia)*

[Prof.ssa Elena Gori](#) - *Prof. Associato, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)*

[Prof.ssa Silvia Fissi](#) - *Ricercatore, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)*

## Videolezioni:

- Lez.1: La natura, le funzioni e l'oggetto dell'azienda - [prof. Romolini](#)
- Lez.2: Il profilo soggettivo dell'impresa - [prof. Romolini](#)
- Lez.3: L'azienda e il suo ambiente - [prof.ssa Silvia Fissi](#)
- Lez.4: Il capitale finanziario - [prof.ssa Silvia Fissi](#)
- Lez.5: Il capitale intellettuale e il "sistema azienda" - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.6: Le operazioni di gestione - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.7: I valori delle operazioni di gestione - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.8: Il reddito - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.9: L'analisi quantitativa del capitale e le aree di gestione - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.10: La classificazione dei costi fissi e variabili. Il BEP e il MLC - [prof.ssa Silvia Fissi](#)
- Lez.11: i costi speciali e comuni. Le configurazioni di costo - [prof.ssa Elena Gori](#)
- Lez.12: L'equilibrio finanziario - [prof. Romolini](#)
- Lez.13: L'autofinanziamento e gli accantonamenti - [prof. Romolini](#)
- Lez.14: La gestione delle risorse umane - [prof.ssa Silvia Fissi](#)
- Lez.15: I sistemi di controllo di gestione - [prof. Romolini](#)

## Testi d'esame:

Giunta F. (2018), *Economia aziendale*, III ed., Wolters Kluwer, Milano

Primo anno

## **MATEMATICA GENERALE**

CFU: 9 – SECS-S/06

**Titolare del Corso:**

**Prof. Domenico Finco**

### **Descrizione:**

Descrizione dell'insegnamento. Il corso è propedeutico alle statistiche ed alla matematica finanziaria e fornisce inoltre una preparazione di base per l'apprendimento degli altri insegnamenti che utilizzano strumenti matematici.

Prerequisiti. Sono necessarie le conoscenze matematiche di base: potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni di 1° e di 2°, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali, disequazioni fratte.

Scopi. Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della matematica per i corsi di Laurea di tipo economico, con particolare riguardo agli strumenti di analisi matematica, di algebra lineare e di geometria analitica classica.

Contenuti. Insiemi e proposizioni logiche. Operazioni e relazioni fra insiemi. Insieme prodotto. Applicazioni fra insiemi: composta ed inversa, immagini e controimmagini, alcune formule relative alle applicazioni. Insiemi finiti ed infiniti, numerabili e non. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, disposizioni e combinazioni con ripetizione. Triangolo di Tartaglia e binomio di Newton. Formule varie. Probabilità elementare. Numeri naturali e principio di induzione. Numeri interi, razionali e reali. Proprietà dei reali: ordine ed operazioni. Continuità di  $\mathbb{R}$  e sue conseguenze: teoremi fondamentali. Classi separate e contigue.

Intervalli in  $\mathbb{R}$ . Teorema di Cantor. Interni. Topologia della retta. Punti di accumulazione e teorema di Bolzano-Weierstrass. Scrittura decimale dei reali.



Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche. Inverse. Goniometriche. Funzioni continue e teoremi relativi. Teoremi fondamentali di connessione e compattezza; loro corollari. Limiti. Caso di somma, prodotto, quoziente nei casi finito ed infinito. Composta. Limiti delle funzioni più usuali. Teoremi fondamentali sui limiti. Caso delle successioni; il numero  $e$  di Nepero.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Nozione di infinito ed infinitesimo. Proprietà e principi relativi agli ordini di infinito ed infinitesimo.

Derivata. Significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti e legame con le derivate. Teoremi fondamentali di Rolle, Cauchy e Lagrange e loro conseguenze. Limite della derivata e teorema di de L'Hopital. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Condizioni necessarie o sufficienti.

L'insieme delle primitive e l'integrale definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio  $R^2$  ed  $R^3$ . Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Geometria analitica elementare nel piano. Topologia elementare del piano e dello spazio. Funzioni in più variabili.

#### **Docenti video:**

[Prof. Romano Isler](#) - *Università di Trieste (Trieste - Italia)*

[Prof. Aldo Tagliani](#) - *Università di Trento (Trento - Italia)*

[Prof. Luciano Modica](#) - *Prof.re ordinario di Analisi Matematica all'Università di Pisa (Pisa - Italia)*

## Videolezioni:

- Lez.1: I numeri Reali - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.2: Funzioni reali di variabile reale - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.3: funzioni di uso comune (Prima Parte) - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.4: Funzioni di uso comune (Seconda Parte) - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.5: Limiti di funzioni - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.6: Funzioni continue - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.7: La derivata - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.8: Teoremi sulle funzioni derivabili - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.9: Monotonia e convessità delle funzioni derivabili - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.10: Studio di una funzione - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.11: Regola di l'hopital e formula di Taylor - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.12: Primitive e integrali - [Prof. Luciano Modica](#)
- Lez.13: Teoremi sulle derivate e conseguenze. Integrale indefinito - [Prof. Romano Isler](#)
- Lezione N.14: Prop vettoriali - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.17: Matrici - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.18: Ancora sulle matrici - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.19: Determinante matrice quadrata - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.20: Rango matrice - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.21: Teorema Cramer. Funzioni lineari - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.22: Funzioni e sistemi lineari - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.23: Autovalori - Autovettori matrici quadrate - [Prof. Aldo Tagliani](#)
- Lez.24: Matrici simili. Diagonalizzazione Matrici - [Prof. Aldo Tagliani](#)

## Testi d'esame:

RITELLI, BERGAMINI, TRIFONE "Fondamenti di matematica", Zanichelli Editore

BARNABEI, BONETTI "Sistemi lineari e matrici", Pitagora Editrice Bologna  
Primo anno

Primo anno

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

CFU: 9 – IUS/09

**Titolare del Corso:**

**Prof. Federica Fabrizzi**

**Descrizione:**

Il corso ha ad oggetto lo studio del diritto pubblico nei suoi profili essenziali, ed ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ad una conoscenza di base della Costituzione italiana. Il corso tende dunque a fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere ed applicare i principi cardine dell'ordinamento costituzionale e dell'organizzazione della pubblica amministrazione in Italia.

In particolare saranno approfonditi i seguenti temi:

- la storia costituzionale italiana;
- il Parlamento;
- il Presidente della Repubblica;
- il Governo;
- l'organizzazione degli apparati amministrativi statali;
- i principi in tema di attività amministrativa;
- l'organizzazione del sistema regionale e degli enti locali;
- il sistema delle fonti;
- l'ordinamento comunitario;
- la magistratura;
- la Corte Costituzionale;
- le libertà.

## Docenti video:

[Prof. Beniamino Caravita di Toritto](#) - *Professore ordinario di Diritto pubblico, Facoltà di Scienze politiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Italia) Professore, Facoltà di Giurisprudenza, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Italia)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Nozioni Fondamentali
- Lez. 2: Le fonti del diritto
- Lez. 3: Forme di Stato e forme di Governo
- Lez. 4: Il Capo dello Stato nell'ordinamento costituzionale italiano
- Lez. 5: Sistemi elettorali e corpo elettorale (inquadramento generale)
- Lez. 6: I sistemi elettorali vigenti in Italia
- Lez. 7: Il Parlamento (parte I)
- Lez. 8: Il Parlamento (parte II)
- Lez. 9: Il procedimento legislativo
- Lez. 10: La revisione costituzionale e le leggi costituzionali
- Lez. 11: Il referendum abrogativo
- Lez. 12: La formazione del Governo
- Lez. 13: La composizione del Governo. La Pubblica Amministrazione (principi e organizzazione)
- Lez. 14: Atti con forza di legge
- Lez. 15: I regolamenti
- Lez. 16: La Pubblica Amministrazione (l'azione dei pubblici poteri)
- Lez. 17: Le autorità amministrative indipendenti
- Lez. 18: Le regioni dell'ordinamento costituzionale
- Lez. 19: Regioni e fonti (parte prima)

- 
- Lez. 20: Regioni e fonti (parte seconda)
  - Lez. 21: Le autonomie locali. L'autonomia finanziaria delle Regioni e degli enti locali
  - Lez. 22: L'Unione Europea (parte prima)
  - Lez. 23: L'Unione Europea (parte seconda)
  - Lez. 24: Storia e struttura dei diritti fondamentali
  - Lez. 25: Le libertà individuali
  - Lez. 26: Le libertà collettive. I diritti sociali ed economici
  - Lez. 27: La giustizia costituzionale
  - Lez. 28: La tipologia delle decisioni della Corte Costituzionale
  - Lez. 29: La giurisdizione (parte prima)
  - Lez. 30: La giurisdizione (parte seconda)
  - Lez. 1: Nozioni Fondamentali
  - Lez. 2: Le fonti del diritto
  - Lez. 3: Forme di Stato e forme di Governo
  - Lez. 4: Il Capo dello Stato nell'ordinamento costituzionale italiano
  - Lez. 5: Sistemi elettorali e corpo elettorale (inquadramento generale)

### Testi d'esame:

Codice costituzionale. La lettura della Costituzione va accompagnata dallo studio di un manuale di istituzioni. Si consiglia: CARETTI, DE SIERVO, Diritto pubblico e costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Primo anno

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

CFU: 9 – SECS-P/08

**Titolare del Corso:**

**Prof. Lorenzo Bettoni**

### **Descrizione:**

Il corso, impostato in accordo con le esigenze dell'ordinamento didattico triennale, fornisce un inquadramento concettuale della materia cui si aggiunge un set di strumenti didattici che permettono ai discenti di fare proprie non solo le conoscenze, ma anche le abilità utili alla conduzione di organizzazioni economiche in ruoli manageriali ed imprenditoriali.

Le diverse problematiche della gestione d'impresa sono affrontate in riferimento sia ai contributi rilevanti della scienza manageriale sia alle tendenze consolidate nella pratica gestionale delle imprese e delle altre organizzazioni con finalità economiche.

In particolare, le lezioni di Economia e Gestione delle Imprese affrontano le principali tematiche e le logiche sottostanti la gestione d'impresa, con particolare enfasi sull'analisi dell'ambiente competitivo, delle strategie e della loro implementazione, delle funzioni aziendali e dell'assetto organizzativo delle imprese.

I temi trattati sono suddivisi in due parti. Dopo aver portato in evidenza i collegamenti tra i principali costrutti della teoria dei sistemi e filoni diversi della teoria dell'impresa noti in dottrina, nella prima parte del corso si procede all'esame delle variabili ambientali e ad una interpretazione dialettica dei rapporti esistenti tra l'impresa e l'ambiente, con particolare riferimento alle condizioni di rischio ed incertezza di cui sono permeate. L'obiettivo di tale analisi, nella quale si ricompone la dicotomia tra analisi razionalistica dei sistemi chiusi e ed organicismo della teoria dei sistemi aperti, è quello di evidenziare gli elementi caratteristici dell'impresa contemporanea e di fornire le basi concettuali del comportamento di quest'ultima sia nella dinamica competitiva sia in quella non concorrenziale nonché quello di integrare i concetti di equilibrio economico, equilibrio finanziario ed equilibrio organizzativo in un modello che ridefinisce,



ed amplia, la condizione generale dell'equilibrio aziendale. Successivamente lo studio si concentra sulla gestione d'impresa nella prospettiva di processo che si integra con quella funzionale. La gestione è esaminata come sequenza di decisioni strategiche, attività operative e controlli delle performance che, pur caratterizzate da contenuti specialistici differenti convergono su una comune finalità: la creazione di valore. L'ottica si sposta dapprima sui contenuti della strategia aziendale e sugli strumenti necessari a garantire una sua corretta formulazione ed implementazione. Si indagano le ragioni per cui l'attuazione delle strategie aziendali, ai vari livelli, richiede l'adozione di un sistema organizzativo aziendale in grado di fornire risposte competitive e si illustrano gli aspetti generali della progettazione organizzativa quale parte integrante del processo di formulazione della strategia.

Nella seconda parte dell'insegnamento sono trattate le aree funzionali dell'impresa, intese come gruppi specializzati - e differenziati - di attività svolte allo scopo di creare un proficuo rapporto con l'ambiente in cui l'impresa stessa è inserita ed in modo tale da soddisfare le condizioni della sua durevole esistenza. Sono analizzate dapprima le aree funzionali finalizzate alla realizzazione dell'oggetto dell'impresa. Seguendo questo approccio l'esame delle aree funzionali operative finalizzate alla realizzazione dell'oggetto d'impresa - gestione delle operations, gestione commerciale, ricerca&sviluppo- si integra con l'analisi delle caratteristiche, della tipologia di attività svolta ed del ruolo esercitato nella compagine aziendale delle funzioni orientate alla creazione/mantenimento delle condizioni che rendono possibile la realizzazione dell'oggetto d'impresa: la funzione finanziaria e le attività legate alla gestione del capitale umano.

### **Docenti video:**

[Prof. Matteo Caroli](#) - *Università Luiss Guido Carli (Roma)*

### **Videolezioni:**

- Lez. 1: Il sistema impresa e l'ambiente competitivo
- Lez. 2: L'ambiente dell'impresa
- Lez. 3: L'analisi delle cinque forze competitive
- Lez. 4: Risorse e competenze nel sistema impresa - Parte I

- Lez. 5: Risorse e competenze nel sistema impresa - Parte II
- Lez. 6: La strategia d'impresa
- Lez. 7: Strategia e creazione di valore
- Lez. 8: Le strategie competitive - Parte I
- Lez. 9: Le strategie competitive - Parte II
- Lez. 10: Le strategie cooperative
- Lez. 11: Le strategie di crescita: la strategia verticale
- Lez. 12: Le strategie di crescita: la diversificazione e l'espansione internazionale
- Lez. 13: La pianificazione strategica - Parte I
- Lez. 14: La pianificazione strategica - Parte II
- Lez. 15: La pianificazione strategica - Parte III
- Lez. 16: La gestione delle operations - Parte I
- Lez. 17: La gestione delle operations - Parte II
- Lez. 18: La gestione del marketing - Parte I
- Lez. 19: La gestione del marketing - Parte II
- Lez. 20: La gestione del marketing - Parte III
- Lez. 21: La gestione finanziaria - Parte I
- Lez. 22: La gestione finanziaria - Parte II
- Lez. 23: Introduzione alla teoria delle organizzazioni
- Lez. 24: Le strutture organizzative - Parte I
- Lez. 25: Le strutture organizzative - Parte II
- Lez. 26: Gestione delle risorse umane - Parte I
- Lez. 27: Gestione delle risorse umane - Parte II

### Testi d'esame:

Fontana F., Caroli M., *Economia e gestione delle imprese*, Milano, McGraw-Hill, 2017, quinta edizione.

Cafferata, R. (2010). L'impresa che diventa sistema: una lettura nel duecentenario darwiniano. *Sinergie Italian Journal of Management*, 28(81), 51-76.

Slides e materiali didattici presenti sulla pagina web del corso.

Primo anno

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

CFU: 9 – SECS-P/10

**Titolare del Corso:**

**Prof. Marco De Marco**

**Descrizione:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo aziendale, integrando la lettura con prospettive tratte anche da discipline diverse da quelle prettamente economico-aziendali.

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, quali la formalizzazione, la gerarchia, la specializzazione, la tecnologia, l'ambiente e la cultura. Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine.

Il corso fornisce uno schema per "leggere" e progettare le organizzazioni e si articola nelle seguenti parti:

- (1) le teorie classiche;
- (2) la lettura del sistema organizzativo:
  - a. le variabili personali e sociali
  - b. le strutture organizzative e i sistemi di direzione
- (3) la progettazione organizzativa

**Docenti video:**

**Prof. Luca Gnan** - *Università di Tor Vergata (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Teorie classiche: burocrazia di Weber
- Lez. 2: Teorie classiche: Taylor e Fayol
- Lez. 3: Le critiche alla burocrazia e la scuola delle relazioni umane
- Lez. 4: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (I parte)
- Lez. 5: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (II parte)
- Lez. 6: Comprendere le differenze individuali
- Lez. 7: Gruppi di lavoro, comunicazione e conflitto
- Lez. 8: La cultura organizzativa e lo stile di direzione
- Lez. 9: Le strutture organizzative di base (I parte)
- Lez. 10: Le strutture organizzative di base (II parte)
- Lez. 11: Le strutture funzionali modificate
- Lez. 12: I sistemi di direzione
- Lez. 13: Simon
- Lez. 14: Oltre l'approccio universale
- Lez. 15: Il contributo di Thompson alle teorie contingenti
- Lez. 16: Il contributo di Perrow alle teorie contingenti
- Lez. 17: Lawrence e Lorsch: differenziazione e integrazione
- Lez. 18: Incertezza, complessità e organizzazione: il modello di Galbraith
- Lez. 19: Progettazione organizzativa: la proposta di Mintzeberg
- Lez. 20: L'economia dei costi di transazione

## Testi d'esame:

### Alternativa 1

Decastri M. (2015), *Leggere le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire (Manuale di Organizzazione Aziendale I)*, Guerini Editore

Decastri M. (2015), *Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire (Manuale di Organizzazione Aziendale II)*, Guerini Editore, Milano



J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), *Comportamento organizzativo*, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006.

#### Alternativa 2

Decastri M. (a cura di) (2011), *Leggere e progettare le organizzazioni*, Guerini e Associati, Milano.

Burns T., Stalker G.M., "Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione", in Fabris A., Martino F. (1974), *Progettazione e sviluppo delle organizzazioni*, Etas, Milano, pp. 41-56.

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), *Comportamento organizzativo*, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Airoldi G. (2005), "Le scelte di organizzazione", Airoldi G., Brunetti G., Coda V., in *Corso di Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna, Collana Strumenti Economica, pp. 486-496 (Capitolo XV).

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

Primo anno

## **IDONEITÀ LINGUISTICA**

CFU: 3 – L-LIN/12

**Titolare del Corso:**

**Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro**

**Descrizione:**

Il corso mira a sviluppare le abilità di lettura, ascolto, e scrittura in lingua inglese. Gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua per l'uso quotidiano, legato a compiti di lavoro, e di comunicare in modo efficace. Acquisiranno la conoscenza della lingua generale con particolare attenzione al gergo tecnico.

**Testi d'esame:**

Raymond Murphy, English Grammar in Use with answers  
Upper-Intermediate

Compendio di Grammatica Inglese;

Business English Glossary

Primo anno

## **IDONEITÀ INFORMATICA**

CFU: 3 – INF-INF/05

**Titolare del Corso:**

**Prof. Gabriella Campo**

**Descrizione:**

Obiettivo del corso è dare una conoscenza applicativa sul mondo dell'informatica. Lo studente imparerà, oltre al funzionamento e la struttura degli elaboratori e delle reti, i principali applicativi di uso comune per l'elaborazione di testi e di tabelle di valori, per la memorizzazione strutturata dei dati, per la presentazione di risultati e relazioni. Internet e i sistemi di iterazione tra gli utenti, la ricerca delle informazioni. Sicurezza. Big Data, Machine Learning, Intelligenza artificiale

**Docenti video:**

*Prof. Blasco Morozzo Della Rocca - Dipartimento di Biologia Molecolare – Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)*

*Prof. Mauro Chinappi - Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: L'informazione e la sua codifica - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.2: L'elaborazione dell'informazione - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.3: Architettura dei calcolatori - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.4: Sistemi operativi - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.5: Internet - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.6: Motori di ricerca e Social Media - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.7: Introduzione ai programmi con fogli di calcolo - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

- Lez.8: Fogli Di Calcolo - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.9: Lavorare Fogli Di Calcolo - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.10: Esempio Di Analisi Dati Con Fogli Di Calcolo - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.11: Programmi Di Elaborazione Testi - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.12: Programmi Per Presentazioni Parte 1 - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.13: Programmi Per Presentazioni Parte 2 - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.14: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 1 - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.15: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 2 - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.16: L'internet Delle Cose - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.17: Sicurezza Informatica - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.18: Big Data - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.19: Introduzione A Sistemi Di Intelligenza Artificiale - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.20: Machine Learning E Reti Neurali Artificiali - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

### Testi d'esame:

Le lezioni contengono tutto e solo quanto verrà richiesto in sede d'esame, pertanto non è strettamente necessario l'acquisto di libri. Nel caso si richieda un'ulteriore fonte di informazioni, è consigliato un qualsiasi testo di preparazione all'ICDL.

Secondo anno

## **POLITICA ECONOMICA E DEL TURISMO**

CFU: 9 – SECS-P/02

**Titolare del Corso:**

**Prof. Laila Bauleo**

**Descrizione:**

Il Corso ha principalmente ad oggetto le politiche di governance per lo sviluppo del turismo e prevede un'attenta disamina relativa a come queste si sono storicamente evolute fino ai giorni nostri. Il corso affronta anche i temi del marketing territoriale e della sostenibilità, criterio fondamentale, quest'ultimo, per la pianificazione delle strategie di sviluppo del turismo. La messa in atto delle politiche e delle strategie definite a livello istituzionale viene affrontata attraverso le misure che l'UE attiva al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi programmati a livello centrale: Fondi strutturali e tecniche di progettazione, dunque, costituiscono una sezione rilevante del corso. Vengono affrontate, inoltre, alcune tematiche trasversali quali le tipologie di domanda turistica e le sue evoluzioni, la progettazione di prodotti turistici in risposta ai mutamenti della domanda, che ricadono in discipline differenti ma che devono essere necessariamente contemplate nello sviluppo del programma didattico.

**Docenti video:**

Prof. Matteo Caroli - *Università Luiss Guido Carli (Roma)*

Prof. Antonio Barreca - *General Manager Federturismo Confindustria (IT)*

Prof. Maurizio Carmignani - *Partner ADHOC CULTURE e responsabile Sviluppo, Innovazione e Comunicazione (Italy)*

Prof. Stefano Landi - *Presidente di SL&A - Turismo e territorio (Italy)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Storia del turismo - [Prof. Antonio Barreca](#)
- Lez. 2: Governance e politiche del turismo - [Prof. Antonio Barreca](#)
- Lez. 3: Le politiche europee per il turismo - Parte I - [Prof. Antonio Barreca](#)
- Lez. 4: Le politiche europee per il turismo - Parte II - [Prof. Antonio Barreca](#)
- Lez. 5: Il “who’s who” del turismo italiano - [Prof. Stefano Landi](#)
- Lez. 6: Turismo, luoghi, identità - [Prof. Stefano Landi](#)
- Lez. 7: Il co-marketing nel turismo - [Prof. Stefano Landi](#)
- Lez. 8: I nuovi fenomeni: turismi e microvacanze - [Prof. Stefano Landi](#)
- Lez. 9: Turismo e ambiente: dalla risorsa al prodotto - [Prof. Stefano Landi](#)
- Lez. 10: Economia della cultura e dell’ambiente - Parte I - [Prof. Maurizio Carmignani](#)
- Lez. 11: Economia della cultura e dell’ambiente - Parte II - [Prof. Maurizio Carmignani](#)
- Lez. 12: Elementi di progettazione europea e territoriale - Parte I - [Prof. Maurizio Carmignani](#)
- Lez. 13: Elementi di progettazione europea e territoriale - Parte II - [Prof. Maurizio Carmignani](#)
- Lez. 14: Marketing territoriale - [Prof. Matteo Caroli](#)
- Lez. 15: Il marketing per il rafforzamento dell’attrattiva del territorio - [Prof. Matteo Caroli](#)

#### **Testi d'esame:**

Management dei sistemi territoriali, Umberto Martini, Giappichelli editore, Torino

Secondo anno

## **STATISTICA E STATISTICA ECONOMICA DEL TURISMO**

CFU: 9 – SECS-S/03

**Titolare del Corso:**

**Prof. Luigi Biggeri**

**Descrizione:**

Il corso si propone di illustrare criticamente gli elementi fondamentali della metodologia statistica e di fornire gli strumenti di base per l'investigazione dei fenomeni turistici sia dal lato della domanda che dell'offerta. I contenuti del corso sono i seguenti:

FONDAMENTI E NOZIONI DI STATISTICA i) La rilevazione dei fenomeni statistici. Individuazione e classificazione delle unità statistiche. Caratteri e classificazione. Insiemi statistici e loro rappresentazione: distribuzioni statistiche di variabili a una e a due dimensioni. Rappresentazione grafica delle distribuzioni statistiche. ii) Sintesi della distribuzione di un carattere. Indici di posizione. Variabilità dei caratteri e relativi indici. Indici di forma. La concentrazione. iii) Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza in distribuzione. Dipendenza/indipendenza in media. Correlazione. iv) I numeri indici e i rapporti statistici. Numeri indici semplici, numeri indici complessi. v) Probabilità: concetti di base e teoremi fondamentali. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità. vi) Il modello di regressione lineare semplice. Specificazione del modello. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Bontà di adattamento e coefficiente di determinazione.

II. LE FONTI UFFICIALI DEI DATI STATISTICI: LE FONTI SUL TURISMO

i) La statistica e il fenomeno turistico. La misurazione statistica del turismo:

definizioni e principali problemi. Azioni turistiche e non turistiche. Aspetti concettuali (turista, escursionista, attività turistiche, ecc. ). Le attività economiche legate al turismo. Statistica e ricerche per il turismo: il marketing territoriale, la qualità dell'offerta turistica, la stagionalità della domanda turistica, le indagini di customer satisfaction. ii) Le fonti statistiche italiane sul turismo. Le fonti statistica dal lato della domanda: le indagini sulla domanda turistica dell'Istat e altri indagini riguardanti la domanda turistica. Le fonti statistiche sull'offerta turistica. L'indagine sulla consistenza degli esercizi ricettivi e l'indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: La stima della spesa turistica. iii) Le fonti statistiche internazionali sul turismo. L'annuario

### Docenti video:

[Prof. Brunero Liseo](#) - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma)*

### Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione alla statistica
- Lez. 2: Le distribuzioni statistiche – I parte
- Lez. 3: Le distribuzioni statistiche – II parte
- Lez. 4: Distribuzioni di frequenza
- Lez. 5: Rappresentazioni grafiche – I parte
- Lez. 6: Rappresentazioni grafiche – II parte
- Lez. 7: Sintesi delle distribuzioni: grafici e medie
- Lez. 8: La media aritmetica e la moda
- Lez. 9: La moda e la mediana
- Lez. 10: I quantili
- Lez. 11: Gli indici di variabilità
- Lez. 12: Forma di una distribuzione: i 5 numeri
- Lez. 13: La concentrazione
- Lez. 14: La concentrazione e i confronti statistici

- 
- Lez. 15: I numeri indici
  - Lez. 16: Le distribuzioni congiunte - I parte
  - Lez. 17: Le distribuzioni congiunte - II parte
  - Lez. 18: Misure di dipendenza
  - Lez. 19: Introduzione alla probabilità
  - Lez. 20: Probabilità: regole di calcolo
  - Lez. 21: Il teorema di Bayes
  - Lez. 22: La distribuzione binomiale
  - Lez. 23: Variabili aleatorie notevoli
  - Lez. 24: Variabili aleatorie uniformi e normali
  - Lez. 25: Approfondimenti sulla v.a. Normale
  - Lez. 26: Tempi aleatori e covarianza
  - Lez. 27: Correlazione e grandi campioni
  - Lez. 28: Teoremi limite
  - Lez. 29: Associazione tra caratteri quantitativi
  - Lez. 30: La regressione lineare - I parte
  - Lez. 31: La regressione lineare - II parte
  - Lez. 32: Approfondimenti sulla regressione lineare

### Testi d'esame:

Per la Parte I:

Borra S., Di Ciaccio A. (2014), *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*. McGraw-Hill

Per la Parte II:

Pasetti P. (2002) *Statistica del turismo*, Carocci, Roma

Secondo anno

## **DIRITTO COMMERCIALE**

CFU: 9 – IUS/04

**Titolare del Corso:**

**Prof. Andrea Sacco Ginevri**

**Descrizione:**

Il corso ha ad oggetto lo studio della figura dell'imprenditore e l'analisi degli interessi coinvolti nell'esercizio dell'attività d'impresa. In particolare, il corso è suddiviso in tre parti. Una relativa alla disciplina generale dell'organizzazione dell'attività d'impresa. Un'altra concernente l'organizzazione dell'attività in forma societaria, con un focus particolare sulla disciplina delle società di capitali quale strumento più idoneo ed attuale per lo sviluppo dell'attività di impresa, da utilizzare anche per reperire fonti di finanziamento mediante il ricorso ai mercati regolamentati. Infine, l'ultima parte è dedicata alla crisi d'impresa e agli strumenti di risoluzione della stessa presenti nel nostro ordinamento giuridico.

**Docenti video:**

Prof. Giovanni Cabras - *Università Roma Tre (Roma)*

Prof. Rita Gismondi - *Avvocato*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Il fenomeno "impresa" – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 2: Categorie di imprese – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 3: Pubblicità delle imprese – Prof. Giovanni Cabras

- 
- Lez. 4: Organizzazione d'impresa – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 5: Azienda e segni distintivi – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 6: Invenzioni industriali ed altre innovazioni – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 7: Capitali di rischio e di credito– [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 8: Mobilizzazione delle prestazioni e titoli di credito – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 9: Titoli di credito cambiari – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 10: Contabilità delle imprese – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 11: Concorrenza tra imprese – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 12: Concentrazioni ed altre operazioni anticoncorrenziali – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 13: Modalità illecite di concorrenza – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 14: Integrazione tra imprese – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 15: Passaggio di mano nelle imprese – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 16: La società e le società di persone – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 17: Società per azioni. Costituzione ed azioni – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 18: Assemblea delle società per azioni – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 19: Corporate Governance – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 20: Bilancio e controlli – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 21: Modificazioni statutarie – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 22: Obbligazioni e società in accomandita per azioni – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 23: Società a responsabilità limitata – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 24: Scioglimento delle società di capitali e gruppi di società– [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 25: Società cooperative – [Prof. Giovanni Cabras](#)
  - Lez. 26: Trasformazione, fusione e scissione delle società – [Prof. Giovanni Cabras](#)

- Lez. 27: Dal Diritto Commerciale alla realtà economica – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 28: Redazione dei Contratti Commerciali Internazionali – Prof. Giovanni Cabras
- Lez. 29: La Legge Applicabile al Contratto - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 30: Trattative e Negoziazione - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 31: Due Diligence - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 32: Conclusione del Contratto - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 33: Esecuzione del Contratto - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 34: Rimedi Contrattuali - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 35: Compravendita e distribuzione - Prof. Rita Gismondi
- Lez. 36: Licenza e joint venture - Prof. Rita Gismondi

#### Testi d'esame:

G. F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, editio minor, Torino, ultima edizione a cura di M. Campobasso;

A. Sacco Ginevri, La nuova regolazione del gruppo bancario, Milano Assago, 2017.

Secondo anno

## CONTABILITÀ E BILANCIO

CFU: 9 – SECS-P/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

L'insegnamento di Contabilità e bilancio si propone di fornire le logiche, le basi metodologiche e gli strumenti per comprendere ed utilizzare l'informazione di derivazione contabile nelle imprese, con particolare riguardo a quelle industriali, commerciali, impiantistiche e di servizi. Si tratta dell'informativa societaria obbligatoria, che deve appartenere alla cultura dei soggetti che a vario titolo assumono responsabilità decisionali nell'impresa: amministratori, sindaci, alta direzione, manager operativi, responsabili dell'amministrazione e dei controlli interni. Il bilancio d'esercizio è lo strumento informativo centrale per la corretta amministrazione e per la trasparenza sulla gestione, sulle strategie in atto e sui loro risultati. Pertanto, la sua intelligibilità interessa tutti gli stakeholders: azionisti, finanziatori, amministrazione finanziaria, clienti e fornitori, operatori economici, personale, collettività in genere. La formazione del bilancio, il suo linguaggio e le sue chiavi interpretative costituiscono pertanto dei fondamentali elementi della cultura del cittadino che vive a confronto con le istituzioni economiche; ma in particolare essi rappresentano il cardine della cultura d'impresa, rivestendo pertanto un ruolo centrale nella formazione degli studenti,

**Docenti video:**

[Prof. Paolo Bastia](#) - *Università di Bologna (Bologna)*

[Prof. Massimiliano Zanigni](#) - *Università di Bologna (Bologna)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: La Ragioneria nell'ambito degli Studi Aziendali - [Prof. Paolo Bastia](#)
- Lez. 2: Il sistema dei principi dell'Economia Aziendale e le condizioni prospettive dell'equilibrio aziendale - [Prof. Paolo Bastia](#)
- Lez. 3: I circuiti operativi della gestione - [Prof. Paolo Bastia](#)
- Lez. 4: Il bilancio d'esercizio - [Prof. Paolo Bastia](#)
- Lez. 5: Il bilancio riclassificato - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 6: Le rilevazioni in contabilità generale: sistema e metodo - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 7: Fondamenti concettuali della contabilità generale secondo il sistema del reddito - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 8: L'applicazione del metodo della partita doppia e la rilevazione dei fatti amministrativi - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 9: Esempificazioni ed esercitazioni per una migliore comprensione dei temi precedentemente svolti - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 10: I finanziamenti di capitale proprio - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 11: I finanziamenti di capitale proprio: le variazioni del capitale sociale - parte prima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 12: I finanziamenti di capitale proprio: le variazioni del capitale sociale - parte seconda - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 13: I finanziamenti di capitale di credito - parte prima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 14: I finanziamenti di capitale di credito - parte seconda - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 15: I finanziamenti di capitale di credito - parte terza - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 16: I finanziamenti di capitale di credito - parte quarta - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 17: I finanziamenti di capitale di credito - parte quinta -

[Prof. Massimiliano Zanigni](#)

- Lez. 18: L'acquisizione dei fattori produttivi di esercizio - parte prima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 19: L'acquisizione dei fattori produttivi di esercizio - parte seconda - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 20: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole - parte prima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 21: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole - parte seconda - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 22: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole - parte terza - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 23: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole - parte quarta - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 24: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole - parte quinta - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 25: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole - parte sesta - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 26: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole - parte settima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 27: Il lavoro dipendente - parte prima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 28: Il lavoro dipendente - parte seconda - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 29: Gli investimenti finanziari - parte prima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 30: Gli investimenti finanziari - parte seconda - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 31: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio - parte prima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 32: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio - parte seconda - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)

- Lez. 33: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio - parte terza - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 34: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio - parte quarta - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 35: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio - parte quinta - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 36: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio - parte sesta - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 37: Le imposte sul reddito - parte prima - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 38: Le imposte sul reddito - parte seconda - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 39: L'assegnazione dell'utile e la sistemazione della perdita - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)
- Lez. 40: Il bilancio d'esercizio - [Prof. Massimiliano Zanigni](#)

#### Testi d'esame:

Bastia, Il nuovo bilancio d'esercizio. Attuazione della IV direttiva CEE, CLUEB, Bologna, 1993.

In alternativa al suddetto testo può essere adottato F. Giunta M. Pisani, Il Bilancio, terza edizione, Apogeo, 2017 limitatamente alle seguenti parti: Parte I capitoli 1, 2, 3, 4 e Parte II capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

Per le scritture contabili, G. Liberatore (a cura di), La contabilità generale per il bilancio d'esercizio. Profili teorici e applicativi, Terza Edizione, Milano, Franco Angeli, 2016

In alternativa ai testi indicati ai punti precedenti può essere impiegato il seguente volume che comprende unitariamente la teoria del bilancio e le scritture contabil in partita doppia:

Cerbioni F., Cinquini L., Sostero U., Contabilità e Bilancio, McGrawHill, 2019 limitatamente alle seguenti Capitoli: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 26

Secondo anno

## **TURISMO, TERRITORIO, IMPRESA PER LO SVILUPPO LOCALE**

CFU: 9 – M-GGR/02

**Titolare del Corso:**

**Prof.ssa Valeria Cocco**

### **Descrizione:**

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le conoscenze e le competenze di base della geografia economica, la relazione fra territorio ed impresa, con un particolare approfondimento del rapporto fra turismo e territorio. Nello specifico, saranno affrontati i concetti alla base della disciplina con lo studio dei principali modelli tradizionali e nuovi della geografia economica e l'analisi dell'approccio funzionale e di quello sistemico. Lo studente comprenderà, da una parte, le dinamiche territoriali come ad esempio la competitività territoriale, il concetto di squilibrio, la relazione globale-locale, i vecchi ed i nuovi fattori della localizzazione; dall'altra, gli impatti del turismo sul territorio, il sistema territoriale turistico, lo sviluppo locale turistico. Lo studente acquisirà inoltre una capacità di analisi economica e turistica di base attraverso lo studio dei modelli e delle determinanti dello sviluppo locale. Saranno offerti approfondimenti attraverso la presentazione di diversi casi studio, anche in forma seminariale.

**OBIETTIVI.** L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base della geografia economica e il rapporto fra territorio, impresa e turismo e gli strumenti principali necessari alla comprensione del fenomeno dello sviluppo locale.

**CONTENUTI.** Le videolezioni, in corso di registrazione, conterranno i

seguenti contenuti, organizzati in tre moduli:

1. Modulo introduttivo: categorie di spazio, paesaggio, territorio, regione, territorialità e territorializzazione, teorie e modelli di riferimento, diffusione dell'innovazione;
2. Modulo "aziendale": sviluppo e competitività territoriale, internazionalizzazione e globalizzazione, vecchi e nuovi fattori localizzativi, grado di sviluppo del territorio, squilibri territoriali, reti territoriali, sistemi metropolitani e città globali;
3. Modulo turistico: turismo e processi di crescita regionale, geografia economica turistica, sviluppo turistico locale, impatti del turismo sul territorio, regione turistica sistemica; sostenibilità turistica, competitività e sviluppo locale turistico, sistema territoriale turistico e modelli di rappresentazione, internazionalizzazione e globalizzazione del turismo, approfondimenti.

### **Videolezioni:**

In registrazione

### **Testi d'esame:**

CELANT ATTILIO (2016), Frammenti. Per un discorso sul territorio, Sapienza Università Editrice (limitatamente alle seguenti pagine: 1-150; 187-202; 261-290; 331-364; 429-456; 653-706; 725-741).

BROGNA MARCO E OLIVIERI FRANCESCO MARIA (2016), Competitività, strategie di pianificazione e governance territoriale, Sapienza Università Editrice (con esclusione dei capitoli 3,6 e 7).

CASARI MARIO (2008), Turismo e geografia. Elementi per un approccio sistemico sostenibile, HOEPLI (con esclusione dei capitoli 2 e 3).

Secondo anno

## MARKETING DEL TURISMO

CFU: 9 – SECS-P/08

**Titolare del Corso:**

**Prof. Chiara Fisichella**

**Descrizione:**

Il corso si focalizza prima sulle tematiche del marketing in generale e successivamente va a sviluppare i suoi contenuti con riferimento alle caratteristiche che il concetto di marketing e le sue tecniche assumono in ambito turistico. Il corso affronta alcune tematiche trasversali al marketing che ricadono in discipline differenti ma che devono essere necessariamente contemplate nello sviluppo del programma didattico.

**Docenti video:**

Prof. [Fabiola Sfodera](#) - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma)*

Prof. [Carlo Alberto Pratesi](#) - *Università Roma Tre (Roma)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione al Marketing - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 2: Il processo di Marketing Management - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 3: Il comportamento d'acquisto - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 4: Segmentazione - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 5: Le ricerche di marketing - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 6: La strategia di marketing I parte - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 7: La strategia di marketing II parte - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 8: Il prodotto. I parte - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 9: Il prodotto. II parte - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)

- Lez. 10: Il prodotto. III parte - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 11: La comunicazione di marketing. I parte - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 12: La comunicazione di marketing. II parte - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 13: La comunicazione di marketing. III parte - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 14: La rete di vendita - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 15: CRM - Customer Relationship Management - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 16: Il prezzo - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 17: La distribuzione - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 18: Il piano di Marketing - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 19: Il post turismo e il prodotto turistico - [Prof. Fabiola Sfodera](#)
- Lez. 20: Economia delle esperienze - [Prof. Fabiola Sfodera](#)
- Lez. 21: Sistema turistico misto e organizzazione turistica - [Prof. Fabiola Sfodera](#)
- Lez. 22: La pianificazione dello sviluppo turistico - [Prof. Fabiola Sfodera](#)
- Lez. 23: La comunicazione di marketing nel turismo - [Prof. Fabiola Sfodera](#)
- Lez. 24: Gli strumenti della comunicazione turistica - [Prof. Fabiola Sfodera](#)
- Lez. 25: Marketing per le aree naturali protette - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 26: La domanda e gli utilizzatori di servizi turistici - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)
- Lez. 27: Il branding delle destinazioni - [Prof. Carlo Alberto Pratesi](#)

### Testi d'esame:

Marketing del turismo Autore Kotler Philip; Bowen John T.; Makens James C. ed. Pearson

Terzo anno

## **ECONOMIA DEI BENI PUBBLICI E COMUNI**

CFU: 9 – SECS-P/02

**Titolare del Corso:**

**Prof. Antonio D Majo**

**Descrizione:**

Il corso di Economia dei beni pubblici e comuni ha come obiettivo principale quello di far conoscere agli studenti della laurea triennale le implicazioni e gli effetti economici dell'attività dello Stato (e degli altri enti pubblici), specialmente di quella che si estrinseca nell'allocazione di risorse economiche che si evidenziano come entrate e spese dei bilanci pubblici. Si tratta di un corso introduttivo al ruolo economico dello Stato, soprattutto in materia di fornitura di beni e servizi, volto a far comprendere le conseguenze delle scelte economiche pubbliche, che sono caratterizzate da decisioni che non si formano attraverso lo scambio individuale sul mercato, ma con l'uso della coazione, anche nell'ambito degli stati democratici.

Il corso si divide in due parti: la prima affronta gli aspetti teorici sottostanti alle diverse categorie di spese pubbliche (in particolare per i beni pubblici di vario tipo), facendo riferimento alla evoluzione delle teorie economiche e dei sistemi economici; successivamente una parte rilevante del corso verrà dedicata all'economia dei beni e delle attività culturali, quale ambito di intervento in cui si estrinseca il ruolo economico dello Stato nelle sue varie forme. In particolare, questa seconda parte verterà sulle caratteristiche di manifestazioni dal vivo, opere d'arte e beni culturali, evidenziandone le peculiarità di domanda ed offerta nonché le relative fattispecie che rendono necessario forme di intervento sia diretto che indiretto da parte dell'operatore pubblico.

Lo svolgimento del programma di Economia dei beni pubblici e comuni richiede, in gran parte, la conoscenza delle metodologie insegnate nel corso di Economia Politica; per questa ragione lo studio di questa disci-

plina va considerato propedeutico rispetto a quello di Economia dei beni pubblici e comuni.

### Docenti video:

Prof. Antonio Di Majo - *Università Roma Tre (Roma)*

Prof. Amedeo Di Maio - *Università "L'Orientale" di Napoli (Napoli)*

### Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte I - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 2: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte II -  
[Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 3: La scienza delle finanze e l'attività economica pubblica -  
[Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 4: Beni pubblici. Parte I - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 5: Beni pubblici. Parte II - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 6: Beni pubblici. Parte III - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 7: L'espansione delle finanze pubbliche - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 8: Introduzione all'economia dei tributi. Parte I - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 9: Introduzione all'economia dei tributi. Parte II - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 10: Introduzione all'economia dei tributi. Parte III - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 11: L'incidenza dei tributi. Parte I - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 12: L'incidenza dei tributi. Parte II - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 13: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte I - [Prof. Antonio Di Majo](#)
- Lez. 14: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte II - [Prof. Antonio Di Majo](#)

- 
- Lez. 15: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte III - [Prof. Antonio Di Majo](#)
  - Lez. 16: Introduzione all'economia dei beni e delle attività culturali – [Prof. Amedeo Di Maio](#)
  - Lez. 17: Beni culturali: le ragioni dell'intervento pubblico – [Prof. Amedeo Di Maio](#)
  - Lez. 18: Beni di merito e beni comuni nei beni culturali – [Prof. Amedeo Di Maio](#)
  - Lez. 19: Le manifestazioni dal vivo (performing arts) – [Prof. Amedeo Di Maio](#)
  - Lez. 20: La domanda di beni culturali – [Prof. Amedeo Di Maio](#)
  - Lez. 21: La valutazione dei beni culturali – [Prof. Amedeo Di Maio](#)
  - Lez. 22: L'analisi dei costi e benefici nel settore dei beni culturali – [Prof. Amedeo Di Maio](#)

### **Testi d'esame:**

Di Majo A. Lezioni di Scienza delle Finanze, Edizioni Pigreco, Roma, 2013 (cap.2-3-4) Benhamou F.,

L'economia della cultura, Il Mulino, Ultima Ed. Ostrom E., Governare i beni collettivi, a cura di G. Vetrutto e F. Velo, Venezia, Marsilio, 2006

Terzo anno

## **DIRITTO DEL LAVORO**

CFU: 9 – IUS/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Manuela Rinaldi**

### **Descrizione:**

Il corso prende in considerazione i lineamenti del diritto sindacale e la disciplina del rapporto individuale di lavoro, con qualche cenno ai principi costituzionali della sicurezza sociale.

La prima parte del corso è dedicata alla trattazione del diritto sindacale, in particolare saranno approfonditi i temi della contrattazione collettiva e dello sciopero.

La disciplina del contratto individuale di lavoro sarà introdotta da un'analisi delle fonti interne e internazionali del diritto del lavoro.

Il corso, articolato in due parti strettamente connesse tra loro, dedicate rispettivamente allo studio del diritto sindacale e del rapporto individuale di lavoro, si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto sindacale e del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo.

L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese.

Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.



Al termine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi tra le varie fonti (nazionali e sovranazionali, legali e contrattuali) che regolano la materia, di padroneggiare.

### Docenti video:

Prof. Arturo Maresca - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma)*

### Videolezioni:

- Lez. 1: Il diritto del lavoro: profili generali
- Lez. 2: Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro: legge, contratto collettivo e contratto individuale
- Lez. 3: I sindacati e le rappresentanze sindacali in azienda: RSA e RSU
- Lez. 4: I diritti sindacali nei luoghi di lavoro
- Lez. 5: La condotta antisindacale
- Lez. 6: Autonomia collettiva: rappresentanza e rappresentatività
- Lez. 7: Il contratto collettivo nazionale di lavoro
- Lez. 8: La contrattazione collettiva di secondo livello
- Lez. 9: Efficacia soggettiva ed inderogabilità del contratto collettivo
- Lez. 10: Efficacia temporale del contratto del CCNL
- Lez. 11: Il rapporto tra legge e contratto collettivo
- Lez. 12: I rapporti tra contratti collettivi di diverso livello
- Lez. 13: Lo sciopero
- Lez. 14: Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali
- Lez. 15: Il contratto di lavoro: subordinazione ed autonomia
- Lez. 16: Somministrazione di lavoro
- Lez. 17: La tutela del lavoro nell'appalto
- Lez. 18: Il trasferimento d'azienda

- Lez. 19: Il lavoro a tempo parziale
- Lez. 20: Il contratto a tempo determinato
- Lez. 21: Apprendistato
- Lez. 22: I poteri del datore di lavoro: direttivo, di controllo e disciplinare
- Lez. 23: Le mansioni del lavoratore
- Lez. 24: Orario, riposi e ferie
- Lez. 25: La retribuzione ed il TFR
- Lez. 26: La prescrizione dei crediti e le rinunce e transazioni
- Lez. 27: L'estinzione del rapporto di lavoro: il licenziamento, le dimissioni e la risoluzione consensuale
- Lez. 28: Il licenziamento individuale per motivi disciplinari: giusta causa e giustificato motivo soggettivo
- Lez. 29: Il licenziamento individuale per motivi economici: il giustificato motivo oggettivo
- Lez. 30: I licenziamenti collettivi per riduzione di personale
- Lez. 31: Il licenziamento ingiustificato: reintegrazione nel posto di lavoro e indennità onnicomprensiva

### Testi d'esame:

Giuseppe Santoro-Passarelli, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, ultima edizione

Rinaldi M., Codice del lavoro e leggi complementari, Key editore, 2018

Terzo anno

## **ECONOMIA DEL TERRITORIO**

CFU: 9 – SECS-P/06

**Titolare del Corso:**

**Prof.ssa Valeria Cocco**

**Descrizione:**

Il corso di Istituzioni di Economia del Territorio (9 CFU), Il corso di propone di fornire allo studente gli strumenti analitici e concettuali di base sulla funzione svolta dallo spazio sulle principali variabili economiche. Nello specifico, fornisce nozioni di base e principali elementi di economia regionale (gli attori economici e il territorio, localizzazione, politiche di sviluppo regionale), con approfondimenti sul ruolo delle infrastrutture e sugli altri fattori endogeni di sviluppo, senza tralasciare di affrontare il ruolo della globalizzazione e dell'internazionalizzazione sul sistema delle imprese. In ultimo, sono proposti cenni alle politiche per lo sviluppo economico regionale nel contesto nazionale ed europeo. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base di economia regionale e gli strumenti di base principali necessari alla comprensione dei fenomeni di sviluppo locali nel corso del tempo e in epoca di globalizzazione.

**Docenti video:**

[Prof. Giovanna Morelli](#) - *Università di Teramo*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Economia del territorio - Introduzione
- Lez. 2: Agglomerazione e localizzazione
- Lez. 3: Agglomerazione e localizzazione - Parte II
- Lez. 4: Accessibilità e localizzazione - Parte I

- Lez. 5: Accessibilità e localizzazione - Parte II
- Lez. 6: Gerarchia e localizzazione - Parte I
- Lez. 7: Gerarchia e localizzazione Parte II
- Lez. 8: Teorie della crescita regionale: lo spazio uniforme-astratto. Parte I
- Lez. 9: Teorie della crescita regionale: lo spazio uniforme-astratto. Parte II
- Lez. 10: Teorie della crescita regionale: lo spazio uniforme-astratto. Parte III
- Lez. 11: La domanda Parte I
- Lez. 12: La domanda Parte II
- Lez. 13: La domanda Parte III
- Lez. 14: La dotazione fattoriale - Parte I
- Lez. 15: La dotazione fattoriale - Parte II
- Lez. 16: La dotazione fattoriale - Parte III
- Lez. 17: Competitività territoriale e sviluppo esogeno - Parte I
- Lez. 18: Competitività territoriale e sviluppo esogeno - Parte II
- Lez. 19: Competitività territoriale e sviluppo esogeno - Parte III
- Lez. 20: Competitività territoriale e sviluppo esogeno - Parte IV

### Testi d'esame:

“Capello Roberta, (2015), *Economia Regionale*. Seconda Edizione, il Mulino - Capitoli 1-7 (con esclusione dei paragrafi 5 e 6 del settimo capitolo).

In alternativa può essere utilizzata la prima edizione dello stesso volume: Capello Roberta, (2004), *Economia Regionale*. Seconda Edizione, il Mulino - Capitoli 1-7 (con esclusione dei paragrafi 5 e 6 del settimo capitolo).

Terzo anno

## **ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE**

CFU: 9 – SECS-P/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

Il corso si propone, in particolare, di illustrare le metodologie per la contabilità dei costi, con specifico riferimento alle imprese turistiche. Il corso affronta nello specifico i seguenti argomenti: le classificazioni dei costi per la contabilità analitica; l'analisi costi, volumi, risultati; la contabilità analitica per centri di costo; l'analisi dei costi per le decisioni; l'Activity Based Costing; l'applicazione delle metodologie di determinazione dei costi nelle imprese turistiche; lo Yield Management

**Docenti video:**

*Prof. Paola Demartini - Università Roma Tre (Roma)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: I costi ed il sistema dei controlli
- Lez. 2: Le funzioni fondamentali della contabilità analitica
- Lez. 3: La classificazione dei costi
- Lez. 4: L'analisi del rapporto tra costi, volumi e ricavi - Prima parte
- Lez. 5: L'analisi del rapporto tra costi, volumi e ricavi - Seconda parte
- Lez. 6: Il calcolo del costo di prodotto
- Lez. 7: La contabilità per i centri di costo

- Lez. 8: L'utilizzo dei costi per determinare il prezzo e per misurare l'efficienza aziendale
- Lez. 9: I costi per le decisioni: Direct Costing e il Margine di Contribuzione
- Lez. 10: I costi per le decisioni: l'analisi differenziale
- Lez. 11: Dalla contabilità tradizionale all'Activity Based Costing – Prima parte
- Lez. 12: L'Activity Based Costing – Seconda parte
- Lez. 13: La creazione di valore nelle imprese turistiche
- Lez. 14: Analisi di bilancio e performance della gestione
- Lez. 15: L'analisi del rapporto tra costi, volumi e ricavi nelle imprese turistiche
- Lez. 16: Full Costing e contabilità per centri di costo nelle imprese turistiche
- Lez. 17: ABC nelle imprese turistiche
- Lez. 18: Yield Management

### Testi d'esame:

Per le Videolezioni dalla numero 1 alla numero 12. Cinquini L. ( 2008), Strumenti per l'analisi dei costi, Vol. 1-Fondamenti di Cost Accounting, Giappichelli, Torino.

Per le Videolezioni dalla numero 13 alla numero 18. Antonetti G.C. (2010), Il controllo di gestione delle imprese turistiche. Casi di cost accounting e performance analysis, Giappichelli, Torino.

Terzo anno

## **MATEMATICA FINANZIARIA**

CFU: 6 – SECS-S/06

**Titolare del Corso:**

**Prof. Francesco Rocciolo**

**Descrizione:**

La matematica finanziaria si occupa dello studio delle operazioni finanziarie, cioè delle modalità attraverso le quali si scambiano somme di denaro nel tempo. Lo scopo del corso è quello di introdurre i concetti fondamentali propri della matematica finanziaria e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi finanziari reali

**Docenti video:**

Prof. Gennaro Olivieri

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione alla Matematica Finanziaria e alle Operazioni Finanziarie
- Lez. 2: Grandezze finanziarie e standardizzazione rispetto agli importi
- Lez. 3: Relazione tra le quattro grandezze relative e standardizzazione rispetto alla durata dell'operazione finanziaria
- Lez. 4: Andamento dinamico nel tempo delle grandezze finanziarie
- Lez. 5: Regime Finanziario della Capitalizzazione o dell'interesse composto
- Lez. 6: Tassi nominali e tassi effettivi. Regime finanziario dello sconto commerciale.

- Lez. 7: Confronto tra regimi finanziari
- Lez. 8: Operazioni a pronti e a termine
- Lez. 9: Arbitraggio tra operazioni a pronti e a termine
- Lez. 10: Successive operazioni a pronti
- Lez. 11: Operazioni Finanziarie Composte
- Lez. 12: Operazioni Finanziarie Composte - Rendite
- Lez. 13: Operazioni Finanziarie Composte – Indici temporali e di variabilità
- Lez. 14: Duration come elasticità e rimborsi di prestiti
- Lez. 15: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte I)
- Lez. 16: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte II)
- Lez. 17: Il Leasing e la Valutazione di un prestito
- Lez. 18: Ammortamento o Rimborso Americano
- Lez. 19: Progetti economico-finanziari
- Lez. 20: Criteri di valutazione

### Testi d'esame:

Crenca, Fersini, Melisi, Olivieri, Pelle. Elementi di Matematica finanziaria; Pearson.



Percorso

# Economia e Diritto Digitale

## Primo Anno

- Istituzioni di Economia Politica
- Economia Aziendale
- Matematica generale
- Istituzioni di Diritto Privato
- Economia e gestione delle imprese
- Organizzazione aziendale
- Idoneità Linguistica
- Idoneità Informatica

## Secondo Anno

- Diritto della regolazione digitale ed economica
- Statistica e statistica aziendale
- Diritto commerciale e impresa digitale
- Contabilità e Bilancio
- Banche e Intermediari Finanziari
- Marketing
- Insegnamento a scelta

## Terzo Anno

- Scienza delle finanze
- Diritto del lavoro nell'economia digitale
- Economia Applicata
- Diritto Penale Societario
- Matematica finanziaria
- Insegnamento a scelta
- Tesi

Primo anno

## ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA

CFU: 9 – SECS-P/01

**Titolare del Corso:**

**Prof. Leila Chentouf**

**Descrizione:**

Il corso si divide in due moduli: il primo, di microeconomia, intende fornire gli strumenti analitici fondamentali e le conoscenze di base dal lato del comportamento del consumatore e dell'impresa nel mercato, necessari per la comprensione dei modelli di base dello studio dei fenomeni economici.

Il secondo modulo approfondisce, invece, il comportamento degli agenti macroeconomia: famiglie, imprese e Stato, dove analizzeremo l'impatto della crisi del Covid 19 sulla macroeconomia nel suo complesso.

**Docenti video:**

*Prof.ssa Chiara Mussida - Università Cattolica del Sacro Cuore  
(Piacenza - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Evoluzione della teoria economica
- Lez.2: Il mercato e la teoria della produzione
- Lez.3: La scelta dei consumatori-
- Lez.4: La domanda e l'offerta
- Lez.5: Variazioni di domanda e offerta
- Lez.6: Le curve di costo
- Lez.7: Tipologie di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopolio
- Lez.8: Introduzione alla macroeconomia: concetti di base
- Lez.9: Indicatori economici
- Lez.10: Ruolo dello stato

- 
- Lez.11: Il mercato dei beni
  - Lez.12: Il mercato del lavoro
  - Lez.13: Mercato monetario
  - Lez.14: Domanda e offerta aggregata
  - Lez.15: La macroeconomia dopo la pandemia COVID-19

### Testi d'esame:

Samuelson P., Nordhaus W. Bollino C.A. (2014), *Economia*, 20esima edizione, Milano, McGrawHill.

Primo anno

## **ECONOMIA AZIENDALE**

CFU: 9 – SECS-P/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

Il corso intende fornire gli elementi per la comprensione dei principali aspetti e meccanismi che caratterizzano il funzionamento dell'azienda, protesa al mantenimento del suo equilibrio prospettico e dello sviluppo, nel quadro dei profondi mutamenti ambientali che hanno determinato originali e sorprendenti capacità di adattamento e di rigenerazione dell'azienda.

Il taglio istituzionale del corso vuole sensibilizzare gli studenti verso lo spettro di problemi che si aprono nella gestione aziendale, offrendo chiavi interpretative e percorsi di soluzione affermati dalla dottrina economico-aziendale italiana e della prassi aziendale più innovativa.

Ciò per suscitare interessi e stimoli per ulteriori sviluppi e approfondimenti in momenti più avanzati del percorso formativo. La rete concettuale che viene così trasmessa permette di acquisire una metodologia di analisi e una "cassetta" di strumenti concettuali per affermare con maggiore consapevolezza il ricco significato di fenomeni aziendali, che condizionano notevolmente la nostra esistenza e che altrimenti rischierebbero di sfuggire alla nostra attenzione e ad una matura riflessione.

Un particolare approccio seguito, fra gli altri, è quello sistemico, che intende portare lo studio delle aziende ad un livello interpretativo dei loro legami con l'ambiente esterno – nelle sue varie sfere – e delle caratteristiche di complessità che le contraddistinguono concretamente.

## Docenti video:

**Prof. Alberto Romolini** - *Prof. Associato di Economia Aziendale Uninettuno (Roma - Italia)*

**Prof.ssa Elena Gori** - *Prof. Associato, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)*

**Prof.ssa Silvia Fissi** - *Ricercatore, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)*

## Videolezioni:

- Lez.1: La natura, le funzioni e l'oggetto dell'azienda - prof. Romolini
- Lez.2: Il profilo soggettivo dell'impresa - prof. Romolini
- Lez.3: L'azienda e il suo ambiente - prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.4: Il capitale finanziario - prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.5: Il capitale intellettuale e il "sistema azienda" - prof.ssa Elena Gori
- Lez.6: Le operazioni di gestione- prof.ssa Elena Gori
- Lez.7: I valori delle operazioni di gestione - prof.ssa Elena Gori
- Lez.8: Il reddito - prof.ssa Elena Gori
- Lez.9: L'analisi quantitativa del capitale e le aree di gestione - prof.ssa Elena Gori
- Lez.10: La classificazione dei costi fissi e variabili. Il BEP e il MLC - prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.11: i costi speciali e comuni. Le configurazioni di costo - prof.ssa Elena Gori
- Lez.12: L'equilibrio finanziario - prof. Romolini
- Lez.13: L'autofinanziamento e gli accantonamenti - prof. Romolini
- Lez.14: La gestione delle risorse umane - prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.15: I sistemi di controllo di gestione - prof. Romolini

## Testi d'esame:

Giunta F. (2018), *Economia aziendale*, III ed., Wolters Kluwer, Milano

Primo anno

## **MATEMATICA GENERALE**

CFU: 9 – SECS-S/06

**Titolare del Corso:**

**Prof. Domenico Finco**

### **Descrizione:**

Descrizione dell'insegnamento. Il corso è propedeutico alle statistiche ed alla matematica finanziaria e fornisce inoltre una preparazione di base per l'apprendimento degli altri insegnamenti che utilizzano strumenti matematici.

Prerequisiti. Sono necessarie le conoscenze matematiche di base: potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni di 1° e di 2°, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali, disequazioni fratte.

Scopi. Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della matematica per i corsi di Laurea di tipo economico, con particolare riguardo agli strumenti di analisi matematica, di algebra lineare e di geometria analitica classica.

Contenuti. Insiemi e proposizioni logiche. Operazioni e relazioni fra insiemi. Insieme prodotto. Applicazioni fra insiemi: composta ed inversa, immagini e controimmagini, alcune formule relative alle applicazioni. Insiemi finiti ed infiniti, numerabili e non. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, disposizioni e combinazioni con ripetizione. Triangolo di Tartaglia e binomio di Newton. Formule varie. Probabilità elementare. Numeri naturali e principio di induzione. Numeri interi, razionali e reali. Proprietà dei reali: ordine ed operazioni. Continuità di  $\mathbb{R}$  e sue conseguenze: teoremi fondamentali. Classi separate e contigue.

Intervalli in  $\mathbb{R}$ . Teorema di Cantor. Interni. Topologia della retta. Punti di accumulazione e teorema di Bolzano-Weierstrass. Scrittura decimale dei reali.



Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche. Inverse. Goniometriche. Funzioni continue e teoremi relativi. Teoremi fondamentali di connessione e compattezza; loro corollari. Limiti. Caso di somma, prodotto, quoziente nei casi finito ed infinito. Composta. Limiti delle funzioni più usuali. Teoremi fondamentali sui limiti. Caso delle successioni; il numero  $e$  di Nepero.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Nozione di infinito ed infinitesimo. Proprietà e principi relativi agli ordini di infinito ed infinitesimo.

Derivata. Significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti e legame con le derivate. Teoremi fondamentali di Rolle, Cauchy e Lagrange e loro conseguenze. Limite della derivata e teorema di de L'Hopital. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Condizioni necessarie o sufficienti.

L'insieme delle primitive e l'integrale definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio  $R^2$  ed  $R^3$ . Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Geometria analitica elementare nel piano. Topologia elementare del piano e dello spazio. Funzioni in più variabili.

#### **Docenti video:**

[Prof. Romano Isler](#) - *Università di Trieste (Trieste - Italia)*

[Prof. Aldo Tagliani](#) - *Università di Trento (Trento - Italia)*

[Prof. Luciano Modica](#) - *Prof.re ordinario di Analisi Matematica all'Università di Pisa (Pisa - Italia)*

## Videolezioni:

- Lez.1: I numeri Reali- Prof. Luciano Modica
- Lez.2: Funzioni reali di variabile reale- Prof. Luciano Modica
- Lez.3: funzioni di uso comune (Prima Parte)- Prof. Luciano Modica
- Lez.4: Funzioni di uso comune (Seconda Parte) - Prof. Luciano Modica
- Lez.5: Limiti di funzioni- Prof. Luciano Modica
- Lez.6: Funzioni continue- Prof. Luciano Modica
- Lez.7: La derivata- Prof. Luciano Modica
- Lez.8: Teoremi sulle funzioni derivabili- Prof. Luciano Modica
- Lez.9: Monotonia e convessità delle funzioni derivabili- Prof. Luciano Modica
- Lez.10: Studio di una funzione- Prof. Luciano Modica
- Lez.11: Regola di l'hopital e formula di Taylor- Prof. Luciano Modica
- Lez.12: Primitive e integrali- Prof. Luciano Modica
- Lez.13: Teoremi sulle derivate e conseguenze. Integrale indefinito - Prof. Romano Isler
- Lezione N.14: Prop vettoriali - Prof. Aldo Tagliani
- Lez.17: Matrici - Prof. Aldo Tagliani
- Lez.18: Ancora sulle matrici - Prof. Aldo Tagliani
- Lez.19: Determinante matrice quadrata - Prof. Aldo Tagliani
- Lez.20: Rango matrice -Prof. Aldo Tagliani
- Lez.21: Teorema Cramer. Funzioni lineari - Prof. Aldo Tagliani
- Lez.22: Funzioni e sistemi lineari - Prof. Aldo Tagliani
- Lez.23: Autovalori – Autovettori matrici quadrate - Prof. Aldo Tagliani
- Lez.24: Matrici simili. Diagonalizzazione Matrici - Prof. Aldo Tagliani

## Testi d'esame:

RITELLI, BERGAMINI, TRIFONE "Fondamenti di matematica", Zanichelli Editore

BARNABEI, BONETTI "Sistemi lineari e matrici", Pitagora Editrice Bologna

Primo anno

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

CFU: 9 – IUS/01

**Titolare del Corso:**

**Prof. Francesca Maschio**

**Descrizione:**

L'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato ha per oggetto lo studio di base del diritto privato, il sistema delle fonti, i soggetti giuridici, le capacità, il diritto di famiglia e i diritti reali, le obbligazioni, la teoria generale del contratto, lo studio dei principali contratti tipici, il diritto dei consumatori, la responsabilità civile, secondo la struttura sistematica del codice civile. Da un punto di vista didattico, il corso è finalizzato a fornire una conoscenza giuridica di base, per gli Studenti dei Corsi di Laurea in Economia, sugli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare approfondimento delle obbligazioni e dei contratti, del diritto dei consumatori, della tutela dei diritti e della responsabilità civile.

**Docenti video:**

Prof. Oreste Calliano - *Università di Torino (Torino)*

Prof. Vincenzo Franceschelli - *Università di Milano (Milano)*

Prof. Maria Enza La Torre - *Università di Messina (Messina)*

Prof. Giorgio Resta - *Università di Roma Tre (Roma)*

Prof. Francesca Maschio - *Università UNINETTUNO (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione al diritto privato - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 2: Il diritto privato e la comunità internazionale - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 3: Le fonti del diritto privato - [Prof. Oreste Calliano](#)
- Lez. 4: Le grandi codificazioni - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 5: Le codificazioni preunitarie e il codice civile del 1942 - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 6: I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 7: I soggetti del diritto: persone giuridiche - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 8: Capacità, incapacità, protezione dei soggetti deboli - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 9: I diritti della personalità - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 10: Famiglia e matrimonio - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 11: Separazione e divorzio - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 12: Filiazione e adozione - [Prof. Francesca Maschio](#)
- Lez. 13: Beni e diritti reali - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 14: Proprietà e possesso - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 15: Proprietà edilizia: diritti reali di godimento e di garanzia - [Prof. Maria Enza La Torre](#)
- Lez. 16: Obbligazioni e contratti I. Obbligazioni: introduzione e nozione - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 17: Obbligazioni e contratti II. Estinzione delle obbligazioni, inadempimento e mora - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 18: Obbligazioni e contratti III. Delegazione, estromissione, accollo - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 19: Obbligazioni e contratti IV. Obbligazioni pecuniarie – il danaro – l'Euro - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 20: Il contratto: nozione e formazione - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 21: Gli effetti del contratto. Caparra confirmatoria, penitenziale, clausola penale - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)

- Lez. 22: Le condizioni generali di contratto - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 23: Le trattative e i rapporti giuridici preparatori - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 24: L'interpretazione del contratto – rappresentanza - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 25: Il contratto e i terzi - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 26: Il contratto: la invalidità - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 27: Il contratto nel suo momento patologico: rescissione, risoluzione - [Prof. Vincenzo Franceschelli](#)
- Lez. 28: I contratti per la circolazione dei beni - [Prof. Oreste Calliano](#)
- Lez. 29: La vendita di consumo. I diritti dei consumatori [Prof. Francesca Maschio](#)
- Lez. 30: I contratti per l'utilizzazione dei beni: la locazione, l'affitto, il leasing, il comodato - [Prof. Oreste Calliano](#)
- Lez. 31: Le nuove frontiere della responsabilità civile - [Prof. Giorgio Resta](#)
- Lez. 32: La responsabilità civile: gli elementi costitutivi - [Prof. Giorgio Resta](#)
- Lez. 33: La colpevolezza. Le cause di giustificazione - [Prof. Giorgio Resta](#)
- Lez. 34: La responsabilità oggettiva - [Prof. Giorgio Resta](#)
- Lez. 35: La responsabilità del produttore - [Prof. Giorgio Resta](#)

### Testi d'esame:

Manuale "Diritto Privato" di Vincenzo Franceschelli, Editore Giuffrè (edizione più recente 2020, acquistabile anche in Internet).

Lo studio del Manuale deve essere integrato dalla consultazione del Codice civile (qualsiasi Editore va bene, purché l'edizione non sia commentata e sia recente ed aggiornata: 2021).

Primo anno

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

CFU: 9 – SECS-P/08

**Titolare del Corso:**

**Prof. Lorenzo Bettoni**

**Descrizione:**

Il corso, impostato in accordo con le esigenze dell'ordinamento didattico triennale, fornisce un inquadramento concettuale della materia cui si aggiunge un set di strumenti didattici che permettono ai discenti di fare proprie non solo le conoscenze, ma anche le abilità utili alla conduzione di organizzazioni economiche in ruoli manageriali ed imprenditoriali.

Le diverse problematiche della gestione d'impresa sono affrontate in riferimento sia ai contributi rilevanti della scienza manageriale sia alle tendenze consolidate nella pratica gestionale delle imprese e delle altre organizzazioni con finalità economiche.

In particolare, le lezioni di Economia e Gestione delle Imprese affrontano le principali tematiche e le logiche sottostanti la gestione d'impresa, con particolare enfasi sull'analisi dell'ambiente competitivo, delle strategie e della loro implementazione, delle funzioni aziendali e dell'assetto organizzativo delle imprese.

I temi trattati sono suddivisi in due parti. Dopo aver portato in evidenza i collegamenti tra i principali costrutti della teoria dei sistemi e filoni diversi della teoria dell'impresa noti in dottrina, nella prima parte del corso si procede all'esame delle variabili ambientali e ad una interpretazione dialettica dei rapporti esistenti tra l'impresa e l'ambiente, con particolare riferimento alle condizioni di rischio ed incertezza di cui sono permeate. L'obiettivo di tale analisi, nella quale si ricompona la dicotomia tra analisi razionalistica dei sistemi chiusi e ed organicismo della teoria dei sistemi aperti, è quello di evidenziare gli elementi caratteristici dell'impresa contemporanea e di fornire le basi concettuali del comportamento di quest'ultima sia nella dinamica competitiva sia in quella non concorrenziale nonché quello di integrare i concetti di equilibrio economico, equilibrio finanziario ed equilibrio organizzativo in un modello che ridefinisce, ed amplia, la condizione generale dell'equilibrio aziendale. Successiva-



mente lo studio si concentra sulla gestione d'impresa nella prospettiva di processo che si integra con quella funzionale. La gestione è esaminata come sequenza di decisioni strategiche, attività operative e controlli delle performance che, pur caratterizzate da contenuti specialistici differenti convergono su una comune finalità: la creazione di valore. L'ottica si sposta dapprima sui contenuti della strategia aziendale e sugli strumenti necessari a garantire una sua corretta formulazione ed implementazione. Si indagano le ragioni per cui l'attuazione delle strategie aziendali, ai vari livelli, richiede l'adozione di un sistema organizzativo aziendale in grado di fornire risposte competitive e si illustrano gli aspetti generali della progettazione organizzativa quale parte integrante del processo di formulazione della strategia.

Nella seconda parte dell'insegnamento sono trattate le aree funzionali dell'impresa, intese come gruppi specializzati - e differenziati - di attività svolte allo scopo di creare un proficuo rapporto con l'ambiente in cui l'impresa stessa è inserita ed in modo tale da soddisfare le condizioni della sua durevole esistenza. Sono analizzate dapprima le aree funzionali finalizzate alla realizzazione dell'oggetto dell'impresa. Seguendo questo approccio l'esame delle aree funzionali operative finalizzate alla realizzazione dell'oggetto d'impresa - gestione delle operations, gestione commerciale, ricerca&sviluppo- si integra con l'analisi delle caratteristiche, della tipologia di attività svolta ed del ruolo esercitato nella compagine aziendale delle funzioni orientate alla creazione/mantenimento delle condizioni che rendono possibile la realizzazione dell'oggetto d'impresa: la funzione finanziaria e le attività legate alla gestione del capitale umano.

### **Docenti video:**

[Prof. Matteo Caroli](#) - *Università Luiss Guido Carli (Roma)*

### **Videolezioni:**

- Lez. 1: Il sistema impresa e l'ambiente competitivo
- Lez. 2: L'ambiente dell'impresa
- Lez. 3: L'analisi delle cinque forze competitive
- Lez. 4: Risorse e competenze nel sistema impresa - Parte I
- Lez. 5: Risorse e competenze nel sistema impresa - Parte II

- Lez. 6: La strategia d'impresa
- Lez. 7: Strategia e creazione di valore
- Lez. 8: Le strategie competitive - Parte I
- Lez. 9: Le strategie competitive - Parte II
- Lez. 10: Le strategie cooperative
- Lez. 11: Le strategie di crescita: la strategia verticale
- Lez. 12: Le strategie di crescita: la diversificazione e l'espansione internazionale
- Lez. 13: La pianificazione strategica - Parte I
- Lez. 14: La pianificazione strategica - Parte II
- Lez. 15: La pianificazione strategica - Parte III
- Lez. 16: La gestione delle operations - Parte I
- Lez. 17: La gestione delle operations - Parte II
- Lez. 18: La gestione del marketing - Parte I
- Lez. 19: La gestione del marketing - Parte II
- Lez. 20: La gestione del marketing - Parte III
- Lez. 21: La gestione finanziaria - Parte I
- Lez. 22: La gestione finanziaria - Parte II
- Lez. 23: Introduzione alla teoria delle organizzazioni
- Lez. 24: Le strutture organizzative - Parte I
- Lez. 25: Le strutture organizzative - Parte II
- Lez. 26: Gestione delle risorse umane - Parte I
- Lez. 27: Gestione delle risorse umane - Parte II

### Testi d'esame:

Fontana F., Caroli M., *Economia e gestione delle imprese*, Milano, McGraw-Hill, 2017, quinta edizione.

Cafferata, R. (2010). L'impresa che diventa sistema: una lettura nel duecentenario darwiniano. *Sinergie Italian Journal of Management*, 28(81), 51-76.

Primo anno

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

CFU: 9 – SECS-P/10

**Titolare del Corso:**

**Prof. Marco De Marco**

**Descrizione:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo aziendale, integrando la lettura con prospettive tratte anche da discipline diverse da quelle prettamente economico-aziendali.

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, quali la formalizzazione, la gerarchia, la specializzazione, la tecnologia, l'ambiente e la cultura. Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine.

Il corso fornisce uno schema per "leggere" e progettare le organizzazioni e si articola nelle seguenti parti:

1. le teorie classiche;
2. la lettura del sistema organizzativo:
  - le variabili personali e sociali
  - le strutture organizzative e i sistemi di direzione
3. la progettazione organizzativa

**Docenti video:**

**Prof. Luca Gnan** - *Università di Tor Vergata (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Teorie classiche: burocrazia di Weber
- Lez. 2: Teorie classiche: Taylor e Fayol
- Lez. 3: Le critiche alla burocrazia e la scuola delle relazioni umane
- Lez. 4: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (I parte)
- Lez. 5: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (II parte)
- Lez. 6: Comprendere le differenze individuali
- Lez. 7: Gruppi di lavoro, comunicazione e conflitto
- Lez. 8: La cultura organizzativa e lo stile di direzione
- Lez. 9: Le strutture organizzative di base (I parte)
- Lez. 10: Le strutture organizzative di base (II parte)
- Lez. 11: Le strutture funzionali modificate
- Lez. 12: I sistemi di direzione
- Lez. 13: Simon
- Lez. 14: Oltre l'approccio universale
- Lez. 15: Il contributo di Thompson alle teorie contingenti
- Lez. 16: Il contributo di Perrow alle teorie contingenti
- Lez. 17: Lawrence e Lorsch: differenziazione e integrazione
- Lez. 18: Incertezza, complessità e organizzazione: il modello di Galbraith
- Lez. 19: Progettazione organizzativa: la proposta di Mintzeberg
- Lez. 20: L'economia dei costi di transazione

## Testi d'esame:

### Alternativa 1

Decastri M. (2015), *Leggere le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire* (Manuale di Organizzazione Aziendale I), Guerini Editore

Decastri M. (2015), *Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire* (Manuale di Organizzazione Aziendale II), Guerini Editore, Milano



J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), *Comportamento organizzativo*, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006.

#### Alternativa 2

Decastri M. (a cura di) (2011), *Leggere e progettare le organizzazioni*, Guerini e Associati, Milano.

Burns T., Stalker G.M., "Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione", in Fabris A., Martino F. (1974), *Progettazione e sviluppo delle organizzazioni*, Etas, Milano, pp. 41-56.

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), *Comportamento organizzativo*, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Airoldi G. (2005), "Le scelte di organizzazione", Airoldi G., Brunetti G., Coda V., in *Corso di Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna, Collana Strumenti Economia, pp. 486-496 (Capitolo XV).

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

Primo anno

## **IDONEITÀ LINGUISTICA**

CFU: 3 – L-LIN/12

**Titolare del Corso:**

**Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro**

**Descrizione:**

Il corso mira a sviluppare le abilità di lettura, ascolto, e scrittura in lingua inglese. Gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua per l'uso quotidiano, legato a compiti di lavoro, e di comunicare in modo efficace. Acquisiranno la conoscenza della lingua generale con particolare attenzione al gergo tecnico.

**Testi d'esame:**

Raymond Murphy, English Grammar in Use with answers  
Upper-Intermediate

Compendio di Grammatica Inglese;

Business English Glossary

Primo anno

## **IDONEITÀ INFORMATICA**

CFU: 3 – INF-INF/05

**Titolare del Corso:**

**Prof. Gabriella Campo**

**Descrizione:**

Obiettivo del corso è dare una conoscenza applicativa sul mondo dell'informatica. Lo studente imparerà, oltre al funzionamento e la struttura degli elaboratori e delle reti, i principali applicativi di uso comune per l'elaborazione di testi e di tabelle di valori, per la memorizzazione strutturata dei dati, per la presentazione di risultati e relazioni. Internet e i sistemi di iterazione tra gli utenti, la ricerca delle informazioni. Sicurezza. Big Data, Machine Learning, Intelligenza artificiale

**Docenti video:**

*Prof. Blasco Morozzo Della Rocca - Dipartimento di Biologia Molecolare – Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)*

*Prof. Mauro Chinappi - Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: L'informazione e la sua codifica - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.2: L'elaborazione dell'informazione - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.3: Architettura dei calcolatori - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.4: Sistemi operativi - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.5: Internet - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.6: Motori di ricerca e Social Media - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.7: Introduzione ai programmi con fogli di calcolo - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

- Lez.8: Fogli Di Calcolo - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.9: Lavorare Fogli Di Calcolo - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.10: Esempio Di Analisi Dati Con Fogli Di Calcolo - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.11: Programmi Di Elaborazione Testi - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.12: Programmi Per Presentazioni Parte 1 - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.13: Programmi Per Presentazioni Parte 2 - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.14: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 1 - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.15: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 2 - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.16: L'internet Delle Cose - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.17: Sicurezza Informatica - Prof. Mauro Chinappi
- Lez.18: Big Data - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.19: Introduzione A Sistemi Di Intelligenza Artificiale - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.20: Machine Learning E Reti Neurali Artificiali - Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

### Testi d'esame:

Le lezioni contengono tutto e solo quanto verrà richiesto in sede d'esame, pertanto non è strettamente necessario l'acquisto di libri. Nel caso si richieda un'ulteriore fonte di informazioni, è consigliato un qualsiasi testo di preparazione all'ICDL.



Secondo anno

## **DIRITTO DELLA REGOLAZIONE DIGITALE ED ECONOMICA**

CFU: 9 – IUS/10

**Titolare del Corso:**

**Prof. Giovanni Pesce**

**Descrizione:**

L'insegnamento di Diritto della regolazione digitale ed economica affronta le riforme della pubblica amministrazione in Italia e ha per oggetto le nozioni ed i concetti fondamentali del diritto pubblico e del diritto Europeo ed i principi essenziali in materia di digitalizzazione della p.a.

**Testi d'esame:**

Giovanni Pesce, Digital first. Amministrazione digitale: genesi, sviluppi, prospettive, Editoriale scientifica, 2018

E. Guarnaccia, M. Mancarella, Il codice dell'amministrazione digitale 2018, Roma, Dike Giuridica Editrice, 2018.

Secondo anno

## **STATISTICA E STATISTICA AZIENDALE**

CFU: 9 – SECS-S/01

**Titolare del Corso:**

**Prof. Luigi Biggeri**

### **Descrizione:**

Il corso di "Statistica e Statistica aziendale" affronta le nozioni fondamentali della statistica che costituiscono la base per l'indagine dei fenomeni economico-aziendali. Nella prima parte del corso (videolezioni 1-32) vengono affrontati argomenti inerenti la statistica descrittiva, la teoria della probabilità ed il modello di regressione lineare. Nella seconda parte del corso (videolezioni 33-39) vengono affrontate tematiche quali la produttività e l'efficienza aziendale e l'utilizzo delle tecniche di analisi multivariata per l'analisi dei dati aziendali. L'esposizione degli aspetti teorici è integrata dalla presentazione di applicazioni collegate a problematiche concrete in ambito economico ed aziendale.

I contenuti del corso sono i seguenti:

### **I. FONDAMENTI E NOZIONI DI STATISTICA**

La rilevazione dei fenomeni statistici. Individuazione e classificazione delle unità statistiche. Caratteri e classificazione. Insiemi statistici e loro rappresentazione: distribuzioni statistiche di variabili a una e a due dimensioni. Rappresentazione grafica delle distribuzioni statistiche.

Sintesi della distribuzione di un carattere. Indici di posizione. Variabilità dei caratteri e relativi indici. Indici di forma. La concentrazione.

Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza in distribuzione. Dipendenza/indipendenza in media. Correlazione.

I numeri indici e i rapporti statistici. Numeri indici semplici, numeri indici complessi.

Probabilità: concetti di base e teoremi fondamentali. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità.

Il modello di regressione lineare semplice. Specificazione del modello. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Bontà di adattamento e coefficiente di determinazione.

## II. LA STATISTICA IN AZIENDA: DEFINIZIONI, MISURE E TECNICHE PER L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI

Definizione e introduzione alla statistica aziendale. Fonti statistiche per l'azienda: dati primari, dati secondari. Qualità dell'informazione statistica. Introduzione ai metodi statistici impiegati per la risoluzione di problemi aziendali.

Produttività ed efficienza aziendale: definizione, misure e obiettivi. Le misure di produttività parziale. Misure di produttività parziale del lavoro e del capitale. Misure di produttività globale. Le funzioni di aggregazione degli input. Confronti di produttività multiperiodali e tra aziende. Efficienza aziendale: misure di efficienza tecnica. Funzione di produzione e frontiera delle possibilità produttive. Le misure di efficienza non parametriche. Misure di efficienza tecnica orientate agli output o agli input. La Data Envelopment Analysis: elementi introduttivi. Le misure di efficienza parametriche. Le frontiere deterministiche. Le frontiere stocastiche.

Metodi di analisi multivariata ed applicazione in azienda: analisi univariate e multivariate. Limiti delle analisi univariate. Matrice dei dati. Analisi dei fattori: la scomposizione in componenti principali. Fasi di una Analisi in Componenti Principali (ACP). Analisi dei gruppi (cluster analysis). Fasi per la realizzazione di una cluster analysis. Metodi gerarchici: metodi agglomerativi e divisivi. Il dendrogramma. I metodi non gerarchici. Scelta del metodo di raggruppamento e del numero ottimo di gruppi. Applicazione delle tecniche di analisi multivariata in ambito aziendale. Misura della customer satisfaction.

### Docenti video:

Prof. Brunero Liseo - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma)*

Prof. Luigi Biggeri - *Università di Firenze (Firenze)*

### Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione alla statistica - Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 2: Le distribuzioni statistiche - I parte - Prof. Brunero Liseo

- Lez. 3: Le distribuzioni statistiche - II parte - Prof. Brunero Liseo
- Lez.4: Distribuzioni di frequenza - Prof. Brunero Liseo
- Lez.5: Rappresentazioni grafiche - I parte - Prof. Brunero Liseo
- Lez.6: Rappresentazioni grafiche - II parte - Prof. Brunero Liseo
- Lez.7: Sintesi delle distribuzioni: grafici e medie - Prof. Brunero Liseo
- Lez.8: La media aritmetica e la moda - Prof. Brunero Liseo
- Lez.9: La moda e la mediana - Prof. Brunero Liseo
- Lez.10: I quantili - Prof. Brunero Liseo
- Lez.11: Gli indici di variabilità - Prof. Brunero Liseo
- Lez.12: Forma di una distribuzione: i 5 numeri - Prof. Brunero Liseo
- Lez.13: La concentrazione - Prof. Brunero Liseo
- Lez.14: La concentrazione e i confronti statistici - Prof. Brunero Liseo
- Lez.15: I numeri indici - Prof. Brunero Liseo
- Lez.16: Le distribuzioni congiunte - I parte - Prof. Brunero Liseo
- Lez.17: Le distribuzioni congiunte - II parte - Prof. Brunero Liseo
- Lez.18: Misure di dipendenza - Prof. Brunero Liseo
- Lez.19: Introduzione alla probabilità - Prof. Brunero Liseo
- Lez.20: Probabilità: regole di calcolo - Prof. Brunero Liseo
- Lez.21: Il teorema di Bayes - Prof. Brunero Liseo
- Lez.22: La distribuzione binomiale - Prof. Brunero Liseo
- Lez.23: Variabili aleatorie notevoli - Prof. Brunero Liseo
- Lez.24: Variabili aleatorie uniformi e normali - Prof. Brunero Liseo
- Lez.25: Approfondimenti sulla v.a. Normale - Prof. Brunero Liseo
- Lez.26: Tempi aleatori e covarianza - Prof. Brunero Liseo
- Lez. 27: Correlazione e grandi campioni - Prof. Brunero Liseo
- Lez. 28: Teoremi limite - Prof. Brunero Liseo
- Lez. 29: Associazione tra caratteri quantitativi - Prof. Brunero Liseo
- Lez. 30: La regressione lineare - I parte - Prof. Brunero Liseo
- Lez. 31: La regressione lineare - II parte - Prof. Brunero Liseo
- Lez. 32: Approfondimenti sulla regressione lineare - Prof. Brunero Liseo
- Lez. 33: Introduzione alla statistica aziendale - Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 34: Produttività e efficienza aziendale - I parte - Prof. Luigi Biggeri

- Lez. 35: Produttività e efficienza aziendale - II parte - Prof. Luigi Biggeri
- Lez.36: Produttività e efficienza aziendale - III parte - Prof. Luigi Biggeri
- Lez.37: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda - I parte - Prof. Luigi Biggeri
- Lez.38: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda - II parte - Prof. Luigi Biggeri
- Lez.39: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda - III parte - Prof. Luigi Biggeri
- 

Testi d'esame:

Testi di riferimento per la preparazione dell'esame:

PER LA PARTE I: Borra S., Di Ciaccio A. (2014), *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*. McGraw-Hill;

PER LA PARTE II: Bracalente B., Cossignani M. e Mulas A., *Statistica aziendale*, McGraw Hill (2009)

Secondo anno

# **DIRITTO COMMERCIALE E IMPRESA DIGITALE**

CFU: 9 – IUS/04

**Titolare del Corso:**

**Prof. Andrea Sacco Ginevri**



Secondo anno

## CONTABILITÀ E BILANCIO

CFU: 9 – SECS-P/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

L'insegnamento di Contabilità e bilancio si propone di fornire le logiche, le basi metodologiche e gli strumenti per comprendere ed utilizzare l'informazione di derivazione contabile nelle imprese, con particolare riguardo a quelle industriali, commerciali, impiantistiche e di servizi. Si tratta dell'informativa societaria obbligatoria, che deve appartenere alla cultura dei soggetti che a vario titolo assumono responsabilità decisionali nell'impresa: amministratori, sindaci, alta direzione, manager operativi, responsabili dell'amministrazione e dei controlli interni. Il bilancio d'esercizio è lo strumento informativo centrale per la corretta amministrazione e per la trasparenza sulla gestione, sulle strategie in atto e sui loro risultati. Pertanto, la sua intelligibilità interessa tutti gli stakeholders: azionisti, finanziatori, amministrazione finanziaria, clienti e fornitori, operatori economici, personale, collettività in genere. La formazione del bilancio, il suo linguaggio e le sue chiavi interpretative costituiscono pertanto dei fondamentali elementi della cultura del cittadino che vive a confronto con le istituzioni economiche; ma in particolare essi rappresentano il cardine della cultura d'impresa, rivestendo pertanto un ruolo centrale nella formazione degli studenti,

**Docenti video:**

Prof. Alberto Romolini - *Università Telematica Internazionale Uninettuno*

Prof. Francesca Bernini - *Università degli Studi di Pisa*

Prof. Federica De Santis - *Università degli Studi di Pisa*

Prof. Fabio La Rosa - *Università degli Studi di Catania*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Il metodo della partita doppia e le regole operative di rilevazione - [Prof. Francesca Bernini](#)
- Lez. 2: La costituzione dell'azienda e le operazioni iniziali di finanziamento - [Prof. Alberto Romolini](#)
- Lez. 3: Gli acquisti e le vendite nel primo esercizio di vita dell'azienda - [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 4: La determinazione del reddito e del capitale nel primo esercizio di vita aziendale- [Prof. Fabio La Rosa](#)
- Lez. 5: La rilevazione contabile delle operazioni di gestione - [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 6: Le operazioni di finanziamento a breve e medio-lungo termine - [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 7: Le operazioni di gestione relative ai fattori pluriennali- [Prof. Francesca Bernini](#)
- Lez. 8: Le operazioni relative al fattore lavoro - [Prof. Francesca Bernini](#)
- Lez. 9: Gli assestamenti di fine esercizio- [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 10: I fondi per rischi ed oneri. Le costruzioni in economia. I contributi in conto impianti - [Prof. Federica De Santis](#)
- Lez. 11: La chiusura e la riapertura generale dei conti- [Prof. Francesca Bernini](#)
- Lez. 12: Il bilancio d'esercizio: introduzione sugli aspetti di formazione e controllo - [Prof. Fabio La Rosa](#)
- Lez. 13: I prospetti di bilancio: il conto economico - [Prof. Fabio La Rosa](#)
- Lez. 14: I prospetti di bilancio: lo Stato Patrimoniale - [Prof. Fabio La Rosa](#)
- Lez. 15: I prospetti di bilancio: il rendiconto finanziario e la nota integrativa - [Prof. Alberto Romolini](#)
- Lez. 16: Le imposte sul reddito - [Prof. Alberto Romolini](#)
- Lez. 17: La dinamica del patrimonio netto - [Prof. Alberto Romolini](#)

### Testi d'esame:

Bastia, Il nuovo bilancio d'esercizio. Attuazione della IV direttiva CEE, CLUEB, Bologna, 1993.

In alternativa al suddetto testo può essere adottato F. Giunta M. Pisani, Il Bilancio, terza edizione, Apogeo, 2017 limitatamente alle seguenti parti: Parte I capitoli 1, 2, 3, 4 e Parte II capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

Per le scritture contabili, G. Liberatore (a cura di), La contabilità generale per il bilancio d'esercizio. Profili teorici e applicativi, Terza Edizione, Milano, Franco Angeli, 2016

In alternativa ai testi indicati ai punti precedenti può essere impiegato il seguente volume che comprende unitariamente la teoria del bilancio e le scritture contabil in partita doppia:

Cerbioni F., Cinquini L., Sostero U., Contabilità e Bilancio, McGrawHill, 2019 limitatamente alle seguenti Capitoli: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 26

Secondo anno

## **BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI**

CFU: 9 – SECS-P/11

**Titolare del Corso:**

**Prof. Paolo Agnese**

### **Descrizione:**

Il corso ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari e creditizi, i cui soggetti principali sono le banche e gli intermediari finanziari coordinati dalle banche centrali. Inoltre, il corso permette di approfondire gli strumenti finanziari e gli equilibri o disequilibri finanziari con effetti anche sul mondo dell'economia reale.

Per raggiungere tutto ciò, le prime lezioni del corso saranno dedicate sia al ruolo della moneta nell'economia moderna sia all'approfondimento delle teorie macroeconomiche con le analisi degli equilibri di breve e di lungo periodo. In questo modo si mette in evidenza la relazione che esiste tra globalizzazione, mercati finanziari e crisi economiche –finanziarie. Le lezioni del corso permettono di approfondire l'analisi dell'equilibrio dei mercati finanziari in cui operano le banche e gli intermediari finanziari attraverso le teorie della domanda ed offerta, del modello IS-LM e dell'equilibrio dei mercati finanziari di James Tobin. Si distingue quindi tra il concetto di capitalismo renano e capitalismo americano, tra banche ed Istituti di credito speciale ed infine tra banche e non-banche.

All'apice del sistema creditizio e finanziari ci sono le banche centrali di cui si studiano la storia e l'evoluzione della struttura. Ci si sofferma anche sulla regolamentazione del sistema finanziario e creditizio, considerando in particolare l'evoluzione delle regole che si è verificata dopo la prima

crisi finanziaria del mercato globale. Nell'ultima parte del corso si analizza la struttura finanziaria delle banche e degli intermediari finanziari attraverso i teoremi di Modigliani e Miller e il modello di Williamson. Si include con l'analisi degli strumenti finanziari e delle operazioni bancari.

### Docenti video:

Prof. [Gianluca Mattarocci](#) - *Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"*  
(Roma - Italia)

### Videolezioni:

- Lez. 1: Il sistema finanziario: funzioni, struttura e principali approcci teorici
- Lez. 2: I rischi dell'intermediazione finanziaria - Prima Parte
- Lez. 3: I rischi dell'intermediazione finanziaria - Seconda Parte
- Lez. 4: Gli strumenti di debito
- Lez. 5: Gli strumenti partecipativi
- Lez. 6: Gli strumenti assicurativi e di risparmio gestito
- Lez. 7: Gli strumenti derivati
- Lez. 8: Gli strumenti di pagamento
- Lez. 9: Funzione dei mercati e efficienza
- Lez. 10: I mercati finanziari in Italia
- Lez. 11: L'intermediazione creditizia
- Lez. 12: L'intermediazione mobiliare e assicurativa
- Lez. 13: La vigilanza e gli obiettivi perseguiti
- Lez. 14: L'assetto della vigilanza in Italia
- Lez. 15: La politica monetaria e il ruolo della BCE

### Testi d'esame:

Nadotti, Porzio, Previati (2017), *Economia degli intermediari finanziari*, McGraw-Hill, Milano.

Secondo anno

## **MARKETING**

CFU: 9 – SECS-P/08

**Titolare del Corso:**

**Prof. Chiara Fisichella**

**Descrizione:**

Il corso si propone di fornire concetti di base, tecniche e strumenti di analisi e pianificazione di marketing, giungendo alla qualificazione delle fasi tattiche dell'azione dell'impresa.

**Docenti video:**

**Prof. Carlo Alberto Protesi** - *Università Roma Tre (Roma)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione al Marketing
- Lez. 2: Il processo di Marketing Management
- Lez. 3: Il comportamento d'acquisto
- Lez. 4: Segmentazione
- Lez. 5: Le ricerche di marketing
- Lez. 6: La strategia di marketing I parte
- Lez. 7: La strategia di marketing II parte
- Lez. 8: Il prodotto. I parte
- Lez. 9: Il prodotto. II parte
- Lez. 10: Il prodotto. III parte
- Lez. 11: La comunicazione di marketing. I parte
- Lez. 12: La comunicazione di marketing. II parte

- 
- Lez. 13: La comunicazione di marketing. III parte
  - Lez. 14: La rete di vendita
  - Lez. 15: CRM - Customer Relationship Management
  - Lez. 16: Il prezzo
  - Lez. 17: La distribuzione
  - Lez. 18: Il piano di Marketing
  - Lez. 19: Il Brand
  - Lez. 20: Marketing e ambiente
  - Lez. 21: Marketing e tecnologia
  - Lez. 22: Social Media Marketing
  - Lez. 23: Etica e Marketing
  - Lez. 24: Il Marketing dei servizi
  - Lez. 25: Marketing Industriale
  - Lez. 26: Marketing Internazionale
  - Lez. 27: Marketing non profit e sociale

**Testi d'esame:**

Peter J.P, Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, ed Mc-Graw Hill, 2013.

Terzo anno

## **SCIENZA DELLE FINANZE**

CFU: 9 – SECS-P/03

**Titolare del Corso:**

**Prof. Antonio Di Majo**

**Descrizione:**

Il corso di Scienza delle Finanze ha come obiettivo principale quello di far conoscere agli studenti della laurea triennale le implicazioni e gli effetti economici dell'attività dello Stato (e degli altri enti pubblici), specialmente di quella che si estrinseca nell'utilizzo di risorse economiche che si evidenziano come entrate e spese dei bilanci pubblici. Si tratta di un corso introduttivo alle complesse problematiche delle Finanze pubbliche, che mira a fornire gli strumenti essenziali per l'interpretazione e la valutazione delle conseguenze delle scelte economiche pubbliche, che sono caratterizzate da decisioni che non si formano attraverso lo scambio individuale sul mercato, ma con l'uso della coazione, anche nell'ambito degli stati democratici.

Il corso affronta prima gli aspetti economici delle spese pubbliche (in particolare per i beni pubblici di vario tipo), facendo riferimento alla evoluzione delle teorie economiche e dei sistemi economici; successivamente una parte rilevante del corso verrà dedicata ai problemi dell'imposizione tributaria, sia da un punto di vista teorico-generale sia con particolare attenzione agli aspetti principali (dal punto di vista economico e istituzionale) del sistema tributario italiano. Lo svolgimento del programma di Scienza delle Finanze richiede, in gran parte, la conoscenza delle metodologie insegnate nel corso di Economia Politica; per questa ragione lo studio di questa disciplina va considerato propedeutico rispetto a quello della Scienza delle Finanze.

**Docenti video:**

*Prof. Antonio Di Majo - Università Roma Tre (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte I
- Lez. 2: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte II
- Lez. 3: La scienza delle finanze e l'attività economica pubblica
- Lez. 4: Beni pubblici. Parte I
- Lez. 5: Beni pubblici. Parte II
- Lez. 6: Beni pubblici. Parte III
- Lez. 7: L'espansione delle finanze pubbliche
- Lez. 8: Introduzione all'economia dei tributi. Parte I
- Lez. 9: Introduzione all'economia dei tributi. Parte II
- Lez. 10: Introduzione all'economia dei tributi. Parte III
- Lez. 11: L'incidenza dei tributi. Parte I
- Lez. 12: L'incidenza dei tributi. Parte II
- Lez. 13: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte I
- Lez. 14: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte II
- Lez. 15: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte III
- Lez. 16: Le imposte in Italia. Parte I
- Lez. 17: Le imposte in Italia. Parte II
- Lez. 18: Le imposte in Italia. Parte III
- Lez. 19: L'imposta personale sul reddito (IRPEF)
- Lez. 20: La tassazione dei redditi di impresa (IRES)
- Lez. 21: La tassazione dei redditi delle attività finanziarie
- Lez. 22: L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

## Testi d'esame:

Antonio Di Majo, Elina De Simone, Maria Grazia Pazienza, *Introduzione alla Scienza delle Finanze*, edizioni Pireco, Roma, 2013.

Paolo Bosi, Maria Cecilia Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Il Mulino, Bologna, 2014.

Terzo anno

# **DIRITTO DEL LAVORO NELL'ECONOMIA DIGITALE**

CFU: 9 – IUS/07

**Titolare del Corso:**

**Prof. Arturo Maresca**



terzo anno

## **ECONOMIA APPLICATA**

CFU: 9 – SECS-P/06

**Titolare del Corso:**

**Prof. Francesca Arduino**

**Descrizione:**

Il corso descrive, con l'ausilio degli strumenti tipici dell'economia industriale e applicata, il percorso di industrializzazione dell'Italia dall'Unità ad oggi. In particolare, viene analizzata la situazione economica in epoca post-unitaria, durante e dopo il primo conflitto mondiale (con focus sulla crisi economica del 1929), durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alla ristrutturazione e crescita del Paese sperimentata negli anni '60. Successivamente si approfondisce il tema della globalizzazione, delle politiche di privatizzazione e liberalizzazione, fino ad arrivare ai nostri giorni, proponendo una lettura dell'attuale crisi economica. Nello specifico, è dedicata attenzione particolare alle cause e conseguenze della crisi, valutando attentamente anche il ruolo assunto negli ultimi anni dai Paesi emergenti sullo scenario globale.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una ricostruzione ragionata e critica del processo di industrializzazione in Italia dall'Unità ad oggi, approfondendo i principali interventi di politica economica e industriale realizzati a tale scopo. Inoltre, il corso propone una lettura sistemica delle cause e conseguenze della crisi economica attuale, con particolare attenzione al tema della globalizzazione e al ruolo svolto ad oggi dagli Stati Uniti e dai Paesi emergenti, principalmente Cina.

**Docenti video:**

**Prof. Patrizio Bianchi** - *Università di Ferrara (Ferrara)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Rivoluzione Industriale e nascita dell'Economica Politica
- Lez. 2: L'industria in Italia - Parte 1

- Lez. 3: L'industria in Italia – Parte 2
- Lez. 4: Le politiche di sviluppo di un late-comer ed il ruolo del sistema finanziario
- Lez. 5: La Grande Crisi
- Lez. 6: Ricostruzione e sviluppo
- Lez. 7: L'industria italiana negli anni sessanta e settanta
- Lez. 8: Rilancio europeo e uscita dalla crisi
- Lez. 9: Globalizzazione
- Lez. 10: Come è cambiato il Paese – Parte 1
- Lez. 11: Come è cambiato il Paese – Parte 2
- Lez. 12: La Crisi Globale
- Lez. 13: Le fasi della Crisi
- Lez. 14: La Crisi del 2008
- Lez. 15: Le fasi della Crisi del 2008
- Lez. 16: La Crisi americana
- Lez. 17: I nuovi Protagonisti
- Lez. 18: La Crisi Europea
- Lez. 19: Globalizzazione e crisi - Prima parte
- Lez. 20: Globalizzazione e crisi - Seconda parte
- Lez. 21: Gli effetti della globalizzazione - Prima parte
- Lez. 22: Gli effetti della globalizzazione - Seconda parte
- Lez. 23: La grande crisi
- Lez. 24: Le crisi italiane (Prima parte)
- Lez. 25: Le crisi italiane (Seconda parte)
- Lez. 26: Nuovi approcci di politica industriale (Prima parte)
- Lez. 27: Nuovi approcci di politica industriale (Seconda parte)

### Testi d'esame:

Bianchi P. (2013), *La rincorsa frenata*, Bologna, Il Mulino (intero volume).  
 Bianchi P. (2014), *Globalizzazione, crisi e riorganizzazione industriale*, Milano, McGraw-Hill, capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7

Terzo anno

## **DIRITTO PENALE SOCIETARIO**

CFU: 9 – IUS/17

**Titolare del Corso:**

**Prof. Silvia Massi**

### **Descrizione:**

Il corso fornisce allo studente le strutture fondamentali della parte generale del diritto penale. In particolare sono approfonditi i temi del principio di stretta legalità, con i suoi corollari; della struttura del reato, nella sua componente oggettiva e soggettiva, delle forme di manifestazione del reato e delle conseguenze del reato.

La seconda parte è dedicata allo studio di temi di parte speciale del diritto penale dell'impresa. Innanzi tutto sarà definita la categoria dei reati "propri" o "funzionali", protagonista del settore del diritto penale dell'impresa e sarà approfondito l'importante istituto della "delega di funzioni". Seguirà l'analisi, dal punto di vista teorico e pratico, di alcune delle fattispecie più importanti del diritto penale societario: le false comunicazioni sociali, l'infedeltà patrimoniale e la corruzione tra privati.

L'analisi di parte speciale consta anche di un quadro generale della materia dei reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, con specifico riferimento al rilievo dei reati medesimi nel settore degli enti pubblici privatizzati.

Ulteriore fondamentale tema del corso è rappresentato dalla "Responsabilità da reato degli enti collettivi", prevista dal d.lgs. 231/2001, di cui saranno analizzati i principi fondamentali e i criteri di imputazione di detta responsabilità all'ente.

### **Docenti video:**

**Prof. Silvia Massi** - *Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma - Italy)*

**Prof. Nicola Selvaggi** - *Università Mediterranea di Reggio Calabria*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Il Diritto Penale
- Lez. 2: La Legge Penale
- Lez. 3: La struttura del reato. L'elemento oggettivo
- Lez. 4: Le cause di giustificazione
- Lez. 5: L'elemento soggettivo
- Lez. 6: L'errore
- Lez. 7: Imputabilità ed esigibilità
- Lez. 8: Le forme di manifestazione del reato
- Lez. 9: Le conseguenze del reato
- Lez. 10: I soggetti responsabili la delega di funzioni
- Lez. 11: La ricostruzione delle fattispecie di parte speciale
- Lez. 12: Le false comunicazioni sociali
- Lez. 13: L'infedeltà patrimoniale
- Lez. 14: Corruzione tra privati
- Lez. 15: I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione
- Lez. 16: "Pubblico" e "privato" negli enti privatizzati
- Lez. 17: La tipologia degli enti responsabili
- Lez. 18: La responsabilità da reato degli enti collettivi
- Lez. 19: I criteri di imputazione

## Testi d'esame:

A. Fiorella, *Le strutture del diritto penale*, Giappichelli, 2018 (tutto). In particolare per il reato funzionale e la delega di funzioni: Capitolo VI, sezioni III e IV.

Terzo anno

## **MATEMATICA FINANZIARIA**

CFU: 6 – SECS-S/06

**Titolare del Corso:**

**Prof. Francesco Rocciolo**

**Descrizione:**

La matematica finanziaria si occupa dello studio delle operazioni finanziarie, cioè delle modalità attraverso le quali si scambiano somme di denaro nel tempo. Lo scopo del corso è quello di introdurre i concetti fondamentali propri della matematica finanziaria e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi finanziari reali

**Docenti video:**

Prof. Gennaro Olivieri

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione alla Matematica Finanziaria e alle Operazioni Finanziarie
- Lez. 2: Grandezze finanziarie e standardizzazione rispetto agli importi
- Lez. 3: Relazione tra le quattro grandezze relative e standardizzazione rispetto alla durata dell'operazione finanziaria
- Lez. 4: Andamento dinamico nel tempo delle grandezze finanziarie
- Lez. 5: Regime Finanziario della Capitalizzazione o dell'interesse composto
- Lez. 6: Tassi nominali e tassi effettivi. Regime finanziario dello sconto commerciale.
- Lez. 7: Confronto tra regimi finanziari

- Lez. 8: Operazioni a pronti e a termine
- Lez. 9: Arbitraggio tra operazioni a pronti e a termine
- Lez. 10: Successive operazioni a pronti
- Lez. 11: Operazioni Finanziarie Composte
- Lez. 12: Operazioni Finanziarie Composte - Rendite
- Lez. 13: Operazioni Finanziarie Composte – Indici temporali e di variabilità
- Lez. 14: Duration come elasticità e rimborsi di prestiti
- Lez. 15: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte I)
- Lez. 16: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte II)
- Lez. 17: Il Leasing e la Valutazione di un prestito
- Lez. 18: Ammortamento o Rimborso Americano
- Lez. 19: Progetti economico-finanziari
- Lez. 20: Criteri di valutazione

### Testi d'esame:

Crenca, Fersini, Melisi, Olivieri, Pelle. Elementi di Matematica finanziaria; Pearson.



*Corso di Laurea Magistrale*

**GESTIONE D'IMPRESA  
E TECNOLOGIE DIGITALI LM-77**

- Gestione d'impresa e tecnologie digitali
- Green economy e gestione sostenibile
- Digital marketing for business
- Digital law and economics





## Descrizione del Corso di Laurea Magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali

Il Corso di Laurea magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali si propone di formare elevate professionalità in grado di utilizzare gli strumenti offerti dalle tecnologie digitali nella gestione d'impresa.

In mercati sempre più globalizzati e competitivi le imprese necessitano infatti di nuove professionalità in grado di utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'efficienza, l'efficacia e la competitività delle proprie strutture.

Il corso di laurea magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali si rivolge quindi alla formazione di specialisti nella gestione e nel controllo delle imprese, di specialisti del settore commerciale di aziende operanti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di consulenti nel campo dell'economia aziendale e delle nuove tecnologie.

In sintesi, il corso di laurea magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali sviluppa una figura professionale altamente qualificata, con competenze manageriali e tecnologiche di elevato livello, con ampia comprensione economico-giuridica degli aspetti innovativi legati alle ICT, capace pertanto di lavorare in ambienti altamente competitivi ed in aziende private e pubbliche, dove le tecnologie digitali sono un fattore strategico in termini di competitività.

Il corso di laurea magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali è organizzato secondo il consolidato modello psico-pedagogico definito dall'Università Telematica Internazionale Uninettuno e si articola su due anni. Durante il primo anno sono fornite competenze specialistiche in tema di modelli teorici legati all'economia dell'innovazione, di management aziendale con particolare attenzione all'utilizzo dell'ICT, di strategie di marketing e di applicazione di modelli di e-commerce per la

promozione e la comunicazione, nonché di nozioni giuridiche legate al rapporto tra tecnologie digitali e disciplina del lavoro. Sono poi forniti elementi di ragioneria internazionale per completare il quadro di competenze che il laureato magistrale deve possedere per occupare posizioni di tipo dirigenziale, anche in imprese operanti nei mercati globali. Infine, le competenze del primo anno sono completate attraverso l'acquisizione di conoscenze legate ai sistemi di elaborazione delle informazioni, anche con approcci di natura statistica, e all'utilizzo delle tecnologie digitali nella gestione d'impresa.

Nel corso del secondo anno, sono erogati insegnamenti mirati a rafforzare ancora di più le competenze in tema di gestione delle imprese innovative, anche con riferimento all'ambito pubblico ed all'applicazione di e-government, con un focus sempre sulle nuove tecnologie, e sull'analisi regolatoria dei settori interessati dalla rivoluzione digitale, TLC in primis. Il percorso formativo si completa con l'approfondimento delle tecnologie per il web più avanzate.



Percorso

# Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali

## Primo Anno

- Economia dell'innovazione
- Tecnologie digitali per l'impresa
- Big Data e basi di dati aziendali
- International Financial Accounting
- IT per l'organizzazione a rete
- Marketing, E-business, E-commerce
- Diritto Bancario e Finanziario

## Secondo Anno

- Economia e politica della globalizzazione
- Management pubblico ed e-government
- Management per l'innovazione d'impresa
- Tecnologie web avanzate
- Insegnamento a libera scelta
- Altre attività (tirocinio)
- Prova finale

Primo anno

## **ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE**

CFU: 9 - SECS P/02

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Eleonora Veglianti**

**Descrizione:**

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere il fenomeno dell'innovazione tecnologica nelle sue varie declinazioni e a comprendere le dinamiche dei processi di gestione dell'innovazione nelle imprese, nell'attuale cornice economica globale. Il corso mira inoltre ad approfondire lo studio degli strumenti analitici a supporto della gestione dell'innovazione, allo scopo di poter fornire soluzioni ai problemi di natura competitiva e organizzativa che influenzano le scelte e gli indirizzi strategici delle imprese. Scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti per analizzare: (a) le fonti, le tipologie e le dinamiche dell'innovazione; (b) la gestione e l'organizzazione della funzione di R&S; (c) l'organizzazione e le tecniche di sviluppo di nuovi prodotti.

**Docenti Video:**

**Prof. Federico Carli** - *Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS "Guido Carli" (Roma)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione
- Lez. 2: Le fonti dell'innovazione
- Lez. 3: Dinamiche dell'innovazione tecnologica
- Lez. 4: Conflitti di standard e disegno dominante

- 
- Lez. 5: Scelta del tempo d'ingresso nel mercato
  - Lez. 6: Definizione dell'orientamento strategico
  - Lez. 7: Scelta dei progetti di innovazione
  - Lez. 8: Strategie di collaborazione
  - Lez. 9: Meccanismi di protezione dell'innovazione
  - Lez. 10: Organizzazione dei processi di innovazione
  - Lez. 11: I team di sviluppo
  - Lez. 12: Gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto
  - Lez. 13: Formulazione di una strategia di marketing per l'innovazione
  - Lez. 14: Strategie di innovazione nelle piccole e medie imprese
  - Lez. 15: L'innovazione, un processo strategico

#### Testi d'esame:

Melissa A. Schilling e Francesco Izzo, *Gestione dell'innovazione*, McGraw-Hill, 2013.

Primo anno

## **TECNOLOGIE DIGITALI PER L'IMPRESA**

CFU: 6 - ING-INF/05

**Titolare del corso:**

**Prof. Luigi Laura**

**Descrizione:**

Il corso si propone di far acquisire allo studente la conoscenza dei concetti di base e avanzati in merito all'utilizzo degli strumenti offerti dalle tecnologie digitali nella gestione d'impresa, nella consapevolezza che, in mercati sempre più globalizzati e competitivi, le imprese necessitano di professionalità in grado di utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'efficienza, l'efficacia e la competitività delle proprie strutture. Fornire le basi per la comprensione delle tecnologie digitali per gestione, archiviazione, raccolta e analisi dei dati internamente all'impresa e per trattare il web come una fonte di dati utilizzabili per attività di marketing o più in generale studi nel campo delle scienze sociali.

Esso si articola in due aree di contenuto. La prima incentrata sulla definizione e qualificazione delle tecnologie digitali. La seconda focalizzata su come le tecnologie dell'informazione influenzano e modificano i processi aziendali nelle fasi di management e decisionali, di sviluppo dei rapporti col mercato, di gestione dei rapporti di lavoro e di produzione.

**Docenti Video:**

*Prof. Antonella Ferrari - Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Verso l'impresa digitale
- Lez. 2: Mega trend ICT nell'era digitale. Cloud computing
- Lez. 3: Mega trend ICT nell'era digitale. Mobile e mobility
- Lez. 4: Mega trend ICT nell'era digitale. Internet of things (IoT)
- Lez. 5: Mega trend ICT nell'era digitale. Big Data
- Lez. 6: Mega trend ICT nell'era digitale. Social media
- Lez. 7: Decisioni aziendali e tecnologie dell'informazione
- Lez. 8: Gli analytics: un esempio applicativo
- Lez. 9: Gli analytics: la scoperta di conoscenza
- Lez. 10: Gli analytics: creazione di un modello predittivo
- Lez. 11: E-tailing vendita di beni e servizi nel mondo digitale
- Lez. 12: Digital marketing
- Lez. 13: Gestione delle relazioni con i clienti e i fornitori CRM e SCM
- Lez. 14: Digital manufacturing "fabbrica digitale"
- Lez. 15: Smart working

## Testi d'esame:

G. Neri, L'impresa nell'era digitale. Tecnologie informatiche e rivoluzione digitale al servizio dell'impresa, 2015, GuaraldiLab, capp. 1, 4, 5, 7, 10, 11, 12, e 13

Primo anno

## **BIG DATA E BASI DI DATI AZIENDALI**

CFU: 9 - SECS S/06

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Valentina Mini**

**Descrizione:**

Il corso si propone di approfondire la costruzione di "web-intelligence" basate sui big data aziendali e sulle tecnologie digitali. Negli ultimi anni si è infatti assistito al successo delle applicazioni e delle tecniche di intelligenza artificiale e di analisi statistiche su quelle che sono comunemente denominate piattaforme di big data aziendali. L'analisi su questi dati sono infatti ormai necessari per raggiungere e mantenere un vantaggio competitivo nel tempo e per supportare, più in generale, il processo decisionale aziendale. Le applicazioni interessano in particolare le grandi imprese nei settori commerciali, marketing e nelle catene di produzione e fornitura. Nel corso saranno quindi esplorate le applicazioni delle tecniche statistiche e dei big data aziendali e delle relative piattaforme web- intelligence.

**Docenti Video:**

Prof. Giovanni Alfredo Barbieri - *ISTAT (Roma)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Che cosa sono i Big Data
- Lez. 2: La statistica a sostegno delle decisioni
- Lez. 3: I sistemi informativi aziendali e le principali fonti statistiche
- Lez. 4: Interpretazione e comparazione dei dati statistici

- 
- Lez. 5: Rapporti statistici e loro interpretazione
  - Lez. 6: Numeri indici
  - Lez. 7: Analisi e interpretazione degli indici
  - Lez. 8: Le relazioni tra variabili
  - Lez. 9: La regressione semplice
  - Lez. 10: Stima e impiego della regressione
  - Lez. 11: Produzione di dati ad hoc
  - Lez. 12: Controllo statistico della qualità
  - Lez. 13: Produttività ed efficienza
  - Lez. 14: Le serie storiche
  - Lez. 15: Indici di bilancio e performance
  - Lez. 16: Analisi multivariate
  - Lez. 17: Analisi dei gruppi

#### Testi d'esame:

Biggeri, L., Bini, M., Coli, A., Grassini, L., & Maltagliati, M. (2012). *Statistica per le decisioni aziendali*. Pearson-Prentice Hall, ISBN, 641458670, 1-416.

Primo anno

## **INTERNATIONAL FINANCIAL ACCOUNTING**

CFU: 9 - SECS P/07

**Titolare del corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

Il percorso di armonizzazione contabile a livello internazionale ha interessato negli ultimi anni le istituzioni europee, internazionali ed i principali standard setter (IASB e FSAB). Questo percorso si riflette sul sistema di bilancio delle imprese che è sottoposto a profondi e radicali cambiamenti.

Le prime imprese ad essere interessate da questa trasformazione sono state quelle quotate ma sempre più questa ondata di cambiamento sta estendendosi alle piccole e medie imprese, attraverso interventi normativi in linea con la filosofia dei principi contabili internazionali e con un progressiva conversione di quelli nazionali verso le regole emesse dallo IASB.

In questo contesto, il corso si propone di approfondire i principi e le regole dei principi contabili internazionali, gli schemi ed i prospetti di bilancio, i criteri di valutazione delle poste di bilancio. Nello stesso tempo, il corso approfondisce i più recenti sviluppi della normativa nazionale ed internazionale in termini di valutazione di bilancio al fine di comprendere i processi di armonizzazione in atto a livello europeo ed internazionale.

Inoltre, il corso si propone di ampliare l'analisi ai temi della non-financial disclosure analizzandone i presupposti teorici ed i principali modelli e standard internazionali. La non-financial disclosure si pone come un processo in atto di rilevante cambiamento nella rendicontazione delle imprese, specialmente quotate o di grande dimensione, e completa la preparazione in una prospettiva internazionale.

Al termine del corso lo studente è in grado di conoscere le regole per l'applicazione dei principi contabili internazionali alla redazione del bilancio d'esercizio, consolidato e straordinario sia nella posizione di consulente

esterno che di redattore del bilancio in imprese di diversa dimensione. Inoltre, lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere il significato della non-financial disclosure, i presupposti teorici, i principali strumenti di rendicontazione e gli standard internazionali.

### Docenti Video:

Prof. Renata Paola Dameri - *Università di Genova (Genova)*

Prof. Elisabetta Magnaghi - *Lille Catholic University (Lilla)*

### Videolezioni:

- Lez. 1: L'adozione dei principi contabili internazionali: aspetti generali e quadro normativo – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 2: Il framework – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 3: IAS 1 La presentazione del bilancio – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 4: Redazione e presentazione del bilancio: le informazioni correlate – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 5: Rettifica di valore di attività – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 6: Immobilizzazioni materiali IAS 16 – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 7: Immobilizzazioni immateriali IAS 38 – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 8: Strumenti finanziari IAS 32 e IAS 39 – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 9: Ricavi, rimanenze, partecipazioni – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 10: Accantonamenti, operazioni in valuta, patrimonio netto – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 11: Sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa – Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 12: Sviluppo del concetto di responsabilità sociale d'impresa –

### Prof. Elisabetta Magnaghi

- Lez. 13: Reporting extrafinanziario – Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 14: Triple bottom line o triplo bilancio– Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 15: Dal bilancio sociale al bilancio di sostenibilità – Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 16: Modelli di contenuto del bilancio sociale – Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 17: Il modello GRI – Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 18: Altri modelli di gestione e reporting – Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 19: Direttiva Europea 2014/95/UE – Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 20: Reporting integrato – Prof. Elisabetta Magnaghi

### Testi d'esame:

AA.VV., Principi contabili internazionali 2014, Il Sole 24 Ore. In alternativa testo originale dei principi contabili internazionali emessi dallo IASB

AA.VV., Il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, Torino, Giappichelli, 2013

F. Ricci, Responsabilità sociale di impresa e valore del patrimonio intellettuale. Un approccio integrato, Arance, Roma, 2009.

Primo anno

## IT PER L'ORGANIZZAZIONE A RETE

CFU: 9 - SECS-P/10

**Titolare del corso:**

**Prof. Marco De Marco**

**Descrizione:**

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione a rete nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, con specifico riferimento al supporto dell'information technology (IT). Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine. Il corso fornisce uno schema per "analizzare" e progettare le organizzazioni a rete e si articola nelle seguenti parti: (1) i presupposti teorici della progettazione organizzativa; (2) dimensioni strutturali e assetti organizzativi (3) la direzione dell'organizzazione a rete (4) dimensioni sociali (5) marketing, branding e pubblicità nativa. Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo a rete. In particolare, il corso vuole offrire un modello basato su alcune dimensioni chiave per la progettazione e che le scienze organizzative hanno studiato negli ultimi anni: la ICT, gestione della conoscenza, la comunicazione, la cooperazione, ecc. visti come sistemi di attivazione di strutture di reti organizzative. Il corso, infine, vuole offrire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per: acquisire le logiche fondamentali del funzionamento organizzativo delle reti e delle relazioni tra organizzazioni; acquisire le conoscenze per progettare le loro strutture organizzative ed i loro sistemi di funzionamento; sviluppare capacità personali utili all'inserimento in contesti lavorativi.

## Docenti Video:

Prof. Mauro Gatti - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma)*

Prof. Cinzia Dal Zotto - *University of Neuchâtel (Neuchâtel - Svizzera)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: I presupposti teorici della progettazione organizzativa –  
[Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 2: La microstruttura – [Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 3: I criteri di progettazione: dalle attività di base alle unità organizzative -  
Prima parte – [Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 4: I criteri di progettazione: dalle attività di base alle unità organizzative -  
Seconda parte – [Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 5: Il rapporto tra ambiente, strategia e struttura - Prima parte –  
[Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 6: Il rapporto tra ambiente, strategia e struttura - Seconda parte –  
[Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 7: Gli assetti organizzativi complessi - Le strutture funzionali-modificate  
– [Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 8: Gli assetti organizzativi complessi - La struttura a matrice –  
[Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 9: Gli assetti organizzativi complessi - La struttura divisionale –  
[Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 10: Dirigere le organizzazioni a rete: l'importanza del fine strategico –  
[Prof. Cinzia Dal Zotto](#)
- Lez. 11: Modelli di business per organizzazioni a rete –  
[Prof. Cinzia Dal Zotto](#)
- Lez. 12: Motivazione e organizzazioni a rete – [Prof. Cinzia Dal Zotto](#)
- Lez. 13: Approcci alla leadership per organizzazioni a rete –  
[Prof. Cinzia Dal Zotto](#)
- Lez. 14: Organizzazioni a rete e competenza interculturale –  
[Prof. Cinzia Dal Zotto](#)

- Lez. 15: Organizzazioni a rete e gestione inclusiva – [Prof. Cinzia Dal Zotto](#)
- Lez. 16: Il ruolo della fiducia nelle relazioni organizzative ed inter-organizzative– [Prof. Mauro Gatti](#)
- Lez. 17: Comunicazione e impegno del personale nelle organizzazioni a rete – [Prof. Cinzia Dal Zotto](#)
- Lez. 18: Organizzazione a rete e approccio marketing integrato e strategico – [Prof. Cinzia Dal Zotto](#)
- Lez. 19: Corporate Branding nelle organizzazioni a rete – [Prof. Cinzia Dal Zotto](#)
- Lez. 20: Pubblicità nativa e organizzazioni a rete – [Prof. Cinzia Dal Zotto](#)

#### Testi d'esame:

Isotta M. (a cura di) (2011), *La progettazione organizzativa*, Cedam, Padova.

Lai A., Lionzo A., Stacchezzini R., Rossignoli F., (2014), *Dall'impresa al network. Profili di governance e modelli di business*, Franco Angeli, Roma

Airoldi G., (2016), "Differenziare e Integrare", in M. Decastri (2016), *Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per decidere*: pp. 161-181 (disponibile on-line).

Butera F. (2004), *Progettazione di organizzazioni complesse: dal castello alla rete* (disponibile on-line).

Butera F. (1999), "L'organizzazione a rete attivata da Cooperazione, Conoscenza, Comunicazione, Comunità: il modello 4C nella Ricerca e Sviluppo", in *Studi Organizzativi*, n.2. (disponibile on-line).

Martinez M. (2000), «L'analisi organizzativa: il network», in Mercurio R., Testa F. (a cura di), *Organizzazione, assetto e relazioni nel sistema di business*, G. Giappichelli Editore, Torino.

Primo anno

## **MARKETING, E-BUSINESS, E-COMMERCE**

CFU: 9 - SECS P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Fabrizio Barbarossa**

**Descrizione:**

Obiettivo del corso è quello di fornire concetti, tecniche e strumenti di analisi e pianificazione di marketing basati sulle nuove tecnologie e, nel contempo, di implementare progetti di e-business e e-commerce.

La prima parte del corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici per lo studio e l'analisi del processo di marketing analitico, strategico e operativo all'interno dell'ambiente digitale, acquisendo la conoscenza delle tecniche per pianificare, realizzare e controllare i programmi di marketing.

La seconda parte del corso verterà sugli impatti strategici di internet, sui modelli di e-business e e-commerce, sulla pianificazione strategica dell'e-commerce e sull'ottimizzazione del processo di acquisto.

**Docenti Video:**

[Prof. Alberto Pastore](#) - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma)*

[Prof. Giovanni Covassi](#) - *Università Cattolica di Milano (Milano)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione al marketing – [Prof. Alberto Pastore](#)
- Lez. 2: Il marketing strategico – [Prof. Alberto Pastore](#)
- Lez. 3: Segmentazione, targeting e posizionamento – [Prof. Alberto Pastore](#)
- Lez. 4: Il Branding – [Prof. Alberto Pastore](#)

- Lez. 5: Le politiche di prodotto e di prezzo – Prof. Alberto Pastore
- Lez. 6: La comunicazione di marketing– Prof. Alberto Pastore
- Lez. 7: Gli strumenti della comunicazione di marketing – Prof. Alberto Pastore
- Lez. 8: Le politiche distributive – Prof. Alberto Pastore
- Lez. 9: Il Retailing – Prof. Alberto Pastore
- Lez. 10: Marketing trends – Prof. Alberto Pastore
- Lez. 11: E-Business – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 12: Il consumatore digitale – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 13: Il marketing mix digitale – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 14: Il web marketing – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 15: Il social media marketing – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 16: SEO, SEM e Content Marketing – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 17: E-mail marketing – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 18: App & mobile – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 19: Analytics – Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 20: E-Commerce – Prof. Giovanni Covassi

### Testi d'esame:

MARKETING: Il management orientato al mercato. ALBERTO MATTIACCI  
- ALBERTO PASTORE, Hoepli 2014, ISBN 978-88-203-5706-1

Web Marketing per le PMI. Seo, email, app, Google, Facebook & Co.  
per fare business. Bertoli Miriam. Hoepli, 02/2015, 2ª edizione, ISBN:  
788820366971

Primo anno

## **DIRITTO BANCARIO E FINANZIARIO**

CFU: 9 - IUS/05

**Titolare del corso:**

**Prof. Andrea Sacco Ginevri**

**Descrizione:**

Il corso intende evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Lo scopo dell'insegnamento è evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Fonti dell'ordinamento finanziario ed evoluzione della disciplina nazionale, comunitaria e internazionale. I contenuti principali riguardano: il quadro autoritativo di vertice dell'ordinamento bancario e finanziario; le forme di vigilanza, l'attività bancaria e finanziaria, l'autorizzazione all'attività, i soggetti, le procedure di crisi delle imprese bancarie, la crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione, l'architettura di vertice dell'ordinamento finanziario europeo, l'unione bancaria europea e ruolo della Banca Centrale.

**Docenti Video:**

[Prof. Pierre de Gioia-Carabellese](#) - *Edith Cowan University, Perth, Australia*

[Prof. Giuseppe Boccuzzi](#) - *Presidente Banca Carige, Ex Direttore generale Fondo Interbancario Garanzia dei Depositi (Italia)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Le fonti dell'ordinamento Italiano e l'evoluzione della disciplina di settore – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 2: Il processo di integrazione economica europea e la finanziarizzazione dell'economia – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 3: La struttura di vertice dell'ordinamento finanziario – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 4: Le forme della vigilanza – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 5: Le linee evolutive della vigilanza finanziaria dopo la crisi – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 6: La Banca Centrale Europea – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 7: Attività bancaria e attività delle banche – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 8: Intermediari bancari e gruppo creditizio – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 9: Le banche cooperative – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 10: Gli altri soggetti operanti nel mercato: gli intermediari finanziari non bancari – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 11: La gestione collettiva del risparmio e i fondi comuni – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 12: Le operazioni di cartolarizzazione – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 13: La trasparenza bancaria e la tutela del cliente – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)
- Lez. 14: L'anatocismo in un'analisi comparata – [Prof. Pier De Gioia Carabellese](#)

- Lez. 15: La crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione. L'Unione Bancaria Europea e il single rulebook – [Prof. Giuseppe Boccuzzi](#)
- Lez. 16: La disciplina europea e italiana di gestione delle crisi bancarie – [Prof. Giuseppe Boccuzzi](#)
- Lez. 17: Gli strumenti di intervento per l'insolvenza – [Prof. Giuseppe Boccuzzi](#)
- Lez. 18: La liquidazione coatta amministrativa – [Prof. Giuseppe Boccuzzi](#)
- Lez. 19: La crisi del gruppo bancario – [Prof. Giuseppe Boccuzzi](#)
- Lez. 20: I sistemi di garanzia dei depositi – [Prof. Giuseppe Boccuzzi](#)

**Testi d'esame:**

AA.VV., Manuale di diritto bancario e finanziario, a cura di Capriglione, CEDAM, 2019

Secondo anno

## **ECONOMIA E POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

CFU: 9 - SECS P/06

**Titolare del corso:**

**Prof. Giuseppe Ciccone**

**Descrizione:**

Il corso fornisce allo studente i necessari strumenti per la comprensione delle dinamiche economiche e di politica economica che hanno contraddistinto le principali aree del globo con l'avvento della globalizzazione. In particolare, dopo aver definito le principali scelte di politica

economica avviate dal secondo dopo guerra ad oggi, sono individuati i driver del cambiamento che hanno aperto le porte alla globalizzazione, nelle sue diverse forme e declinazioni. Sono poi approfondite in particolare le dinamiche economiche che hanno contraddistinto il Sud-Est asiatico e il Sud America, nonché l'UE. Un focus specifico è dedicato all'analisi delle politiche industriali intraprese in queste aree e uno spazio di analisi particolare è dedicato all'impatto dell'ICT nei diversi settori industriali (industria 4.0).

**Docenti Video:**

Prof. Patrizio Bianchi - *Università di Ferrara (Ferrara)*

Prof. Silvia Grandi - *Ministero dello Sviluppo Economico (Roma)*

Prof. Ernesto Cassetta - *Università di Udine / LUISS (Roma)*

Prof. Giorgio Prodi - *Università di Ferrara (Ferrara)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione – [Prof. Patrizio Bianchi](#)
- Lez. 2: La crisi del nuovo secolo – [Prof. Patrizio Bianchi](#)
- Lez. 3: Effetti della globalizzazione – [Prof. Patrizio Bianchi](#)
- Lez. 4: L'atlante delle determinazioni della globalizzazione – [Prof. Silvia Grandi](#)
- Lez. 5: Le "reazioni" alla globalizzazione - [Prof. Silvia Grandi](#)
- Lez. 6: Globalizzazione e crisi - [Prof. Silvia Grandi](#)
- Lez. 7: Globalizzazione tra urbano e rurale - [Prof. Silvia Grandi](#)
- Lez. 8: Politiche globali - [Prof. Silvia Grandi](#)
- Lez. 9: Global Value Chain – I parte - [Prof. Giorgio Prodi](#)
- Lez. 10: Global Value Chain – II parte - [Prof. Giorgio Prodi](#)
- Lez. 11: CINA - Prima Parte - [Prof. Giorgio Prodi](#)
- Lez. 12: CINA - Seconda Parte - [Prof. Giorgio Prodi](#)
- Lez. 13: CINA - Terza parte - [Prof. Giorgio Prodi](#)
- Lez. 14: Globalizzazione ed effetti delle politiche commerciali - [Prof. Ernesto Cassetta](#)
- Lez. 15: Il dibattito sul libero scambio - [Prof. Ernesto Cassetta](#)
- Lez. 16: Mercati globali e ruolo del settore manifatturiero - [Prof. Ernesto Cassetta](#)
- Lez. 17: L'impatto degli investimenti diretti esteri - [Prof. Ernesto Cassetta](#)
- Lez. 18: Globalizzazione e problematiche ambientali - [Prof. Ernesto Cassetta](#)

## Testi d'esame:

Bianchi P. (2014), Globalizzazione, Crisi e Riorganizzazione Industriale, Milano, McGraw-Hill

Secondo anno

## MANAGEMENT PUBBLICO ED E-GOVERNMENT

CFU: 9 - SECSP/07

**Titolare del corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

**Descrizione:**

Il corso si propone di avviare gli studenti all'approfondimento del management delle aziende pubbliche con particolare attenzione alla recente evoluzione in ambito europeo e nazionale.

Il corso è idealmente suddiviso in due parti. Nella prima sono approfondite le problematiche manageriali ed il sistema informativo-contabile delle amministrazioni nei diversi comparti con una particolare attenzione dedicata alle amministrazioni centrali, agli enti locali ed ai servizi pubblici locali ed alle aziende sanitarie. Nella seconda parte del corso sono invece affrontati i temi relativi allo sviluppo di una moderna burocrazia basata sull'innovazione digitale dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie digitali per i processi decisionali, per la semplificazione amministrativa, la comunicazione ed i servizi.

Al termine del corso lo studente è quindi in grado di conoscere ed affrontare le principali problematiche gestionali e manageriali che interessano le amministrazioni pubbliche operanti nei diversi comparti. Nello stesso tempo lo studente è in grado di leggere i principali documenti del sistema informativo-contabile della pubblica amministrazione e di comprendere l'evoluzione verso l'amministrazione digitale della pubblica amministrazione italiana ed europea e i suoi strumenti applicativi.

**Docenti Video:**

**Prof. Emidia Vagnoni - Università di Ferrara (Ferrara)**

## Videolezioni:

- Lez. 1: Il public management: profilo storico, scientifico e istituzionale
- Lez. 2: La logica burocratica nella gestione della Pubblica Amministrazione
- Lez. 3: Management pubblico e management d'impresa: quali differenze?
- Lez. 4: Responsabilità e accountability
- Lez. 5: Principi e attività nella prospettiva economica
- Lez. 6: La gestione strategica delle PP.AA.
- Lez. 7: Il controllo di gestione nelle amministrazioni pubbliche
- Lez. 8: Il sistema informativo nell'epoca delle riforme manageriali
- Lez. 9: Performance Management
- Lez. 10: Le riforme manageriali nei diversi ambiti della PA
- Lez. 11: Le public utilities
- Lez. 12: Le partnership pubblico-privato
- Lez. 13: Public Procurement
- Lez. 14: Il management della qualità dei servizi
- Lez. 15: La gestione della conoscenza
- Lez. 16: Public Governance
- Lez. 17: E-Government
- Lez. 18: I modelli di e-Government
- Lez. 19: Il ruolo dell'ICT a sostegno del cambiamento
- Lez. 20: Leadership e clima organizzativo

## Testi d'esame:

Borgonovi, Fattore, Longo (2015), *Management delle istituzioni pubbliche*, Egea, Milano

Hinna A. (2009), *Organizzazione e cambiamento nelle pubbliche amministrazioni*, Carocci Editore, Roma

Natalini A. (2006), *Il tempo delle riforme amministrative*, Il Mulino, Bologna

Secondo anno

## MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE D'IMPRESA

CFU: 9 - SECS P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Raffaele Spallone**

**Descrizione:**

Il corso di Management dell'innovazione d'impresa si propone di analizzare le strategie, le politiche e gli strumenti per il cambiamento e l'innovazione della gestione dell'impresa. L'innovazione si applica in diversi modelli d'impresa, tra cui start-up in settori ad elevato impatto tecnologico, le reti e i cluster d'impresa. Il corso intende approfondire le strategie, le scelte manageriali e organizzative necessarie per la crescita, l'innovazione e la competitività delle imprese anche operanti in contesti internazionali.

**Docenti Video:**

[Prof. Andrea Filippetti](#) - *Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie CNR (Roma)*

[Prof. Daniele Archibugi](#) - *Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali CNR (Roma)*

[Prof. Francesco Rullani](#) - *LUISS Guido Carli (Roma)*

**Videolezioni:**

- Lez. 1: Introduzione al management dell'innovazione - [Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 2: Che cos'è l'innovazione - [Prof. Daniele Archibugi](#)
- Lez. 3: L'economia della conoscenza - [Prof. Daniele Archibugi](#)
- Lez. 4: Le dinamiche dell'innovazione e strategie di impresa - [Prof. Andrea Filippetti](#)

- Lez. 5: Paradigmi tecnologici e opportunità tecnologiche -  
[Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 6: Teorie di impresa knowledge-based e processi di apprendimento-  
[Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 7: Eterogeneità e pattern settoriali di innovazione -  
[Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 8: La strategia delle organizzazioni ambidestre - [Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 9: L'innovazione nel design industriale in Italia - [Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 10: Open innovation - Prof. Francesco Rullani
- Lez. 11: Open innovation advanced - Prof. Francesco Rullani
- Lez. 12: La geografia delle innovazioni - [Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 13: Istituzioni e sistemi di innovazione - [Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 14: La misurazione dell'innovazione - [Prof. Daniele Archibugi](#)
- Lez. 15: La performance innovativa dei Paesi - [Prof. Daniele Archibugi](#)
- Lez. 16: La globalizzazione dell'innovazione - [Prof. Daniele Archibugi](#)
- Lez. 17: Il sistema innovativo italiano - [Prof. Andrea Filippetti](#)
- Lez. 18: Le politiche pubbliche per l'innovazione e la ricerca: lo Stato imprenditore - [Prof. Daniele Archibugi](#)

### **Testi d'esame:**

F. Malerba (a cura di), *Economia dell'innovazione*, ult. ed.

Secondo anno

## **TECNOLOGIE WEB AVANZATE**

CFU: 6 - ING-INF/05

**Titolare del corso:**

**Prof. Luigi Laura**

**Descrizione:**

Il corso intende offrire una panoramica strutturata e approfondita delle tecnologie necessarie alla costruzione di sistemi anche complessi basati sul Web, con l'obiettivo di fornire strumenti analitici e metodologici, accompagnati da esempi concreti, che consentano di capire quali siano le problematiche, gli strumenti, le possibilità e i limiti nella valutazione e gestione di progetti e sistemi basati sulle tecnologie Web. Questa consapevolezza è necessaria al fine di saper valutare e commissionare progetti basati su tecnologie Web, nonché di operare scelte informate ed efficaci nell'ambito di progetti ICT di vasta portata, in ambito aziendale, sociale e sul territorio.

La parte più descrittiva e teorica è affiancata da una parte più applicativa, di complessità tecnica adeguata a un pubblico con competenze informatiche non avanzate, quali quelle fornite dall'insegnamento di Informatica della Laurea Triennale o una certificazione ECDL, al fine di rendere tangibile il significato di produzione di un semplice documento Web. La parte relativa ai linguaggi di programmazione è bagaglio culturale essenziale e quindi non viene trascurata, ma il livello di dettaglio è tale da renderne chiare le potenzialità senza richiedere l'acquisizione di avanzate competenze tecniche di tipo specificatamente informatico.

Rilievo viene posto sulle modificazioni introdotte dal Web 2.0 e dalle ulteriori possibilità ad esso associate.

## Docenti Video:

[Prof. Michele Missikoff](#) - *Institute of Sciences and Technologies of Cognition, CNR (Roma)*

[Prof. Antonio De Nicola](#) - *Laboratory for the Analysis and Protection of Critical Infrastructures ENEA (Roma)*

## Videolezioni:

- Lez. 1: L'avvento della Web Economy – Parte I - [Prof. Michele Missikoff](#)
- Lez. 2: L'avvento della Web Economy – Parte II - [Prof. Michele Missikoff](#)
- Lez. 3: Verso l'Impresa Web – Part I - [Prof. Michele Missikoff](#)
- Lez. 4: Verso l'Impresa Web – Part II - [Prof. Michele Missikoff](#)
- Lez. 5: Lo sviluppo delle applicazioni Web - [Prof. Michele Missikoff](#)
- Lez. 6: La modellazione dei requisiti d'impresa - [Prof. Michele Missikoff](#)
- Lez. 7: Introduzione al formalismo UML - [Prof. Michele Missikoff](#)
- Lez. 8: I big data - [Prof. Antonio De Nicola](#)
- Lez. 9: I social media per il business - [Prof. Antonio De Nicola](#)
- Lez. 10: Le reti sociali - [Prof. Antonio De Nicola](#)
- Lez. 11: La collaborazione sul Web per il business - [Prof. Antonio De Nicola](#)
- Lez. 12: Gioco e gamification - [Prof. Antonio De Nicola](#)
- Lez. 13: Il Web e le infrastrutture distribuite - [Prof. Antonio De Nicola](#)
- Lez. 14: Tecnologie Web: un esempio pratico - [Prof. Michele Missikoff](#)
- Lez. 15: Il Web Semantico - [Prof. Antonio De Nicola](#)

## Testi d'esame:

De Nicola, A., & Missikoff, M. (2016). *A lightweight methodology for rapid ontology engineering*. *Communications of the ACM*, 59(3), 79-86.



Percorso

# Green economy e gestione sostenibile

## Primo Anno

- Green economy, energia ed economia circolare
- Tecnologie digitali per l'impresa
- Big Data e basi di dati aziendali
- Green economy e organizational behaviour
- Green finance
- Marketing, E-business, E-commerce
- Diritto Bancario e Finanziario

## Secondo Anno

- Mobilità sostenibile, strategie e strumenti
- Management pubblico ed e-government
- Management per l'innovazione d'impresa
- Geografia, ecologia e sviluppo sostenibile
- Altre attività (abilità informatiche, tirocini, ulteriori lingue, ecc.)
- Prova finale

Primo anno

## **GREEN ECONOMY, ENERGIA ED ECONOMIA CIRCOLARE**

CFU: 9 - SECS P/02

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Linda Meleo**

**Descrizione:**

L'economia verde richiede cambiamenti comportamentali individuali e collettivi sia per le comunità di qualsiasi tipo che per le organizzazioni semplici e complesse nelle proprie attività e culture organizzative. Sia che ci si ritenga un economista veterano o principiante, è il caso di cambiare paradigmi consolidati e stratificati nel tempo che non dipingono più le necessità dei nostri tempi e che anzi hanno creato, in molti casi, danni ai quali è necessario porre rimedio.

L'obiettivo del corso è portare a pensare ed agire come un economista del XXI secolo senza formulare critiche agli errori compiuti ma, piuttosto, catturare i principi essenziali che ci devono guidare adesso. Ciò, tra l'altro, fornisce la base per continue ricerche emergenti sulle relazioni interpersonali e tra le organizzazioni nel contesto della cultura e della diversità all'interno di un'economia sostenibile. Questo corso fornisce importanti spunti su argomenti come l'economia circolare, la pubblicità verde e lo sviluppo sostenibile. Inoltre, vengono approfonditi il significato di concetti come cultura individuale, cultura organizzativa, stile di leadership; declinandoli nella sostenibilità ambientale. Il corso è particolarmente indicato per studenti, ricercatori, professionisti ma anche dirigenti aziendali i cui ambiti di indagine sono tangenti con le ricerche attuali sull'impatto della cultura organizzativa e dei cambiamenti comportamentali a sostegno di un'economia verde. I contenuti del corso prevedono che gli studenti abbiano una conoscenza di base dei principi della Microeconomia e una familiarità con gli elementi di base della strategia aziendale.



## Docenti Video:

Prof. Linda Meleo - *Università Telematica Internazionale Uni-nettuno*

## Videolezioni:

- Lez.1: L'emergenza ambientale e le risposte
- Lez.2: Il problema ambientale un'analisi economica - Parte I
- Lez.3: Il problema ambientale un'analisi economica - Parte II
- Lez.4: La green economy
- Lez.5: Introduzione all'economia circolare
- Lez.6: L'economia circolare: benefici e ostacoli
- Lez.7: La regolazione europea in tema di economia circolare
- Lez.8: I modelli di business nell'economia circolare: introduzione
- Lez.9: I 5 modelli dell'economia circolare e il ruolo delle tecnologie
- Lez.10: Le tecnologie per l'economia circolare
- Lez.11: L'economia circolare in alcuni settori industriali
- Lez.12: Le fonti di energia, classificazione e analisi
- Lez.13: Le fonti di energia rinnovabili
- Lez.14: Le comunità energetiche
- Lez.15: Fonti di energia rinnovabile, i dati del cambiamento

Primo anno

## **TECNOLOGIE DIGITALI PER L'IMPRESA**

CFU: 6 - ING-INF/05

**Titolare del corso:**

**Prof. Luigi Laura**

### **Descrizione:**

Il corso si propone di fornire una panoramica ampia e approfondita delle tecnologie digitali e delle applicazioni basate sulla rete Internet per la gestione delle attività aziendali.

Esso si articola in due aree di contenuto. La prima incentrata sulla definizione e qualificazione delle tecnologie digitali. La seconda focalizzata su come le tecnologie dell'informazione influenzano e modificano i processi aziendali nelle fasi di management e decisionali, di sviluppo dei rapporti col mercato, di gestione dei rapporti di lavoro e di produzione.

### **Docenti Video:**

**Prof. Antonella Ferrari** - *Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano - Italy)*

### **Videolezioni:**

- Lez.1: Verso l'impresa digitale
- Lez.2: Mega trend ICT nell'era digitale. Cloud computing
- Lez.3: Mega trend ICT nell'era digitale. Mobile e mobility
- Lez.4: Mega trend ICT nell'era digitale. Internet of things (IoT)
- Lez.5: Mega trend ICT nell'era digitale. Big Data
- Lez.6: Mega trend ICT nell'era digitale. Social media
- Lez.7: Decisioni aziendali e tecnologie dell'informazione
- Lez.8: Gli analytics: un esempio applicativo
- Lez.9: Gli analytics: la scoperta di conoscenza
- Lez.10: Gli analytics: creazione di un modello predittivo

- 
- Lez.11: E-tailing vendita di beni e servizi nel mondo digitale
  - Lez.12: Digital marketing
  - Lez.13: Gestione delle relazioni con i clienti e i fornitori CRM e SCM
  - Lez.14: Digital manufacturing "fabbrica digitale"

### Lez.15: Smart working

#### Testi d'esame:

L'impresa nell'era digitale. Tecnologie informatiche e rivoluzione digitale al servizio dell'impresa, G. Neri, 2015, Guaraldi-Lab, capp. 1, 4, 5, 7, 10, 11, 12, e 13.

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

Primo anno

## **BIG DATA E BASI DI DATI AZIENDALI**

CFU: 9- SECS-S/06

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Valentina Mini**

**Descrizione:**

Il corso si propone di approfondire la costruzione di “web-intelligence” basate sui big data aziendali e sulle tecnologie digitali. Negli ultimi anni si è infatti assistito al successo delle applicazioni e delle tecniche di intelligenza artificiale e di analisi statistiche su quelle che sono comunemente denominate piattaforme di big data aziendali. L’analisi su questi dati sono infatti ormai necessari per raggiungere e mantenere un vantaggio competitivo nel tempo e per supportare, più in generale, il processo decisionale aziendale.

Le applicazioni interessano in particolare le grandi imprese nei settori commerciali, marketing e nelle catene di produzione e fornitura. Nel corso saranno quindi esplorate le applicazioni delle tecniche statistiche e dei big data aziendali e delle relative piattaforme web-intelligence.

**Docenti Video:**

Prof. Giovanni Alfredo Barbieri - *ISTAT (Roma - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Che cosa sono i Big Data
- Lez.2: La statistica a sostegno delle decisioni
- Lez.3: I sistemi informativi aziendali e le principali fonti statistiche
- Lez.4: Interpretazione e comparazione dei dati statistici
- Lez.5: Rapporti statistici e loro interpretazione
- Lez.6: Numeri indici

- 
- Lez.7: Analisi e interpretazione degli indici
  - Lez.8: Le relazioni tra variabili
  - Lez.9: La regressione semplice
  - Lez.10: Stima e impiego della regressione
  - Lez.11: Produzione di dati ad hoc
  - Lez.12: Controllo statistico della qualità
  - Lez.13: Produttività ed efficienza
  - Lez.14: Le serie storiche
  - Lez.15: Indici di bilancio e performance
  - Lez.16: Analisi multivariate
  - Lez.17: Analisi dei gruppi

#### Testi d'esame:

Biggeri, L., Bini, M., Coli, A., Grassini, L., & Maltagliati, M. (2012). Statistica per le decisioni aziendali. Pearson-Prentice Hall, ISBN, 641458670, 1-416.

Primo anno

## **GREEN ECONOMY E ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR**

CFU: 9- SECS-P/10

**Titolare del corso:**

**Prof. Vanni Resta**

**Descrizione:**

Il corso intende fornire allo studente conoscenze avanzate delle strategie e degli strumenti introdotti nel tempo in ambito eu-ropeo per la promozione della sostenibilità. Un focus specifico è dedicato all'analisi delle politiche introdotte nel campo dell'energia e dell'economia circolare, di cui saranno forniti anche i fondamentali. Il quadro è ricco e articolato e frutto di pacchetti integrati di direttive, regolamenti e comunicazioni, che hanno portato l'Europa all'avanguardia mondiale. Lo studente sarà in grado di analizzare questi pacchetti, conoscerne la genesi, la ratio e gli obiettivi regolatori. Il corso fornisce inoltre dettaglio delle più recenti iniziative europee volte a gestire il problema energetico all'indomani dello scoppio del conflitto Ucraino.

**Docenti Video:**

**Prof. Vanni Resta** - *Docente Sapienza Università di Roma, Ambasciatore Patto europeo per il clima, Presidente Fondazione Manlio Resta (Roma - Italia)*

**Prof. Gaia Vaglio Laurin** - *Università della Tuscia (Viterbo - Italia)*

**Prof. Lucia Perugini** - *Euro Mediterranean Center of Climate Change Impacts of Agriculture, Forests and Ecosystem Services (IAFES) (-)*

**Prof. Maria Vincenza Chiriaco** - *Foundation CMCC Euro-Mediterranean Center & Climate Change (Lecce - Italia)*



## Videolezioni:

- Lez.1: Il concetto dei "Planetary Boundaries" quale para-digma economico - Prof. Riccardo Valentini
- Lez.2: Economia dei servizi ecosistemici - Prof. Riccardo Valentini
- Lez.3: Ridefinire la prosperità - Prof. Vanni Resta
- Lez.4: Il dilemma della crescita - Prof. Vanni Resta
- Lez.5: Il mito del decoupling - Prof. Vanni Resta
- Lez.6: La gabbia d'acciaio del consumismo - Prof. Vanni Resta
- Lez.7: Vedere l'immagine complessiva - Prof. Vanni Resta
- Lez.8: Coltivare la natura umana - Prof. Vanni Resta
- Lez. 9: Acquisire comprensione dei sistemi - Prof. Vanni Resta
- Lez.10: Progettare per distribuire e creare per rigenerare - Prof. Vanni Resta
- Lez.11: Il Green Deal e le sue otto aree - Prof. Vanni Resta
- Lez.12: Regolamento UE sulla tassonomia delle attività economiche eco-compatibili - Prof. Vanni Resta
- Lez.13: Il principio DNSH - Prof. Vanni Resta

Primo anno

## **GREEN FINANCE**

CFU: 9- SECS-P/10

**Titolare del corso:**

**Prof. Simone Taddeo**

**Descrizione:**

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere e discutere gli sviluppi e le tendenze attuali nell'area della finanza sostenibile nonché a distinguere i diversi tipi di prodotti finanziari sostenibili e criteri di ammissibilità pertinenti. Il corso mira quindi ad approfondire lo studio degli strumenti analitici e dei diversi tipi di prodotti di finanza sostenibile (obbligazioni verdi e prestiti verdi) allo scopo di poter fornire soluzioni ai problemi di natura competitiva e organizzativa che influenzano le scelte e gli indirizzi strategici del settore pubblico e privato. Il corso ha come obiettivo quello di identificare le opportunità, le sfide e le condizioni che consentono ai paesi di beneficiare delle crescenti opportunità di investimento sostenibile. Lo scopo del corso si prefigge l'obiettivo di:

- Ottenere sia le conoscenze teoriche e di base sia degli strumenti pratici necessari per iniziare a costruire l'emissione di obbligazioni verdi e catalizzare la crescita degli asset sotto-stanti come i green e social bonds.
- Rafforzare le competenze nella finanza verde, consentendo di posizionare i green bond come parte di una più ampia strategia di sostenibilità e finanza sostenibile per l'azienda
- Aumentare le conoscenze sulla crescente domanda di green bond e, quindi, sull'opportunità del settore bancario di diversificare la sua base di finanziamento
- Approfondire la comprensione delle considerazioni organizzative, di rendicontazione e normative per i green bond basandosi sui Green Bond Principles

- 
- Integrare considerazioni ESG più ampie nella strategia di green bond
  - Aumentare la consapevolezza sull'importanza dei collegamenti alla strategia di sviluppo sostenibile del settore bancario

Primo anno

## **M ARKETING, E-BUSINESS, E-COMMERCE**

CFU: 9- SECS-P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Fabrizio Barbarossa**

**Descrizione:**

Il corso "Marketing, e-business, e-commerce" è composto da 2 parti fondamentali: i principi di marketing generale nel contesto economico e sociale attuale ed i principali concetti di Digital Marketing.

La prima parte del corso intende rispondere all'innovazione negli schemi descrittivi e normativi del marketing management, fornendo uno strumento didattico agevole, aggiornato e attento alle realtà imprenditoriali nelle quali gli studenti italiani andranno presumibilmente ad operare. La seconda parte, invece, propone agli studenti di esplorare il Digital marketing nel suo insieme, descrivendo le peculiarità e le opportunità offerte dai suoi diversi strumenti.

**Docenti Video:**

*Prof. Alberto Pastore - Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)*

*Prof. Giovanni Covassi - Università Cattolica di Milano (Milano - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Introduzione al marketing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.2: Il marketing strategico- Prof. Alberto Pastore
- Lez.3: Segmentazione, targeting e posizionamento – Prof. Alberto Pastore
- Lez.4: Il Branding- Prof. Alberto Pastore
- Lez.5: Le politiche di prodotto e di prezzo- Prof. Alberto Pastore
- Lez.6: La comunicazione di marketing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.7: Gli strumenti della comunicazione di marketing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.8: Le politiche distributive- Prof. Alberto Pastore

- Lez. 9: Il Retailing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.10: Marketing trends- Prof. Alberto Pastore
- Lez.11: E-Business- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.12: Il consumatore digitale- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.13: Il marketing mix digitale- Prof. Giovanni Co-vassi
- Lez.14: Il web marketing- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.15: Il social media marketing- Prof. Giovanni Co-vassi
- Lez.16: SEO, SEM e Content Marketing- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.17: E-mail marketing- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.18: App & mobile- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.19: Analytics- Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 20: E-Commerce- Prof. Giovanni Covassi

#### Testi d'esame:

MARKETING: Il management orientato al mercato. ALBERTO MATTIACCI  
- ALBERTO PASTORE, Hoepli 2014, ISBN 978-88-203-5706-1

Web Marketing per le PMI. Seo, email, app, Google, Facebook & Co.  
per fare business. Bertoli Miriam. Hoepli, 02/2015, 2<sup>a</sup> edizione, ISBN:  
788820366971

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

Primo anno

## **DIRITTO BANCARIO E FINANZIARIO**

CFU: 9- IUS/05

**Titolare del corso:**

**Prof. Andrea Sacco Ginevri**

**Descrizione:**

Il corso intende evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità ; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica.

**Docenti Video:**

*Prof. Pierre de Gioia-Carabellese - University of Huddersfield*

*Prof. Giuseppe Boccuzzi - Direttore generale Fondo Interbancario Garanzia dei Depositi (Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Le fonti dell'ordinamento Italiano e l'evoluzione della disciplina di settore - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.2: Il processo di integrazione economica europea e la finanziarizzazione dell'economia - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.3: La struttura di vertice dell'ordinamento finanziario - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.4: Le forme della vigilanza- Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.5: Le linee evolutive della vigilanza finanziaria dopo la crisi - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.6: La Banca Centrale Europea - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.7: Attività bancaria e attività delle banche - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese

- Lez.8: Intermediari bancari e gruppo creditizio - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.9: Le banche cooperative - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.10: Gli altri soggetti operanti nel mercato: gli intermediari finanziari non bancari - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez. 11: La gestione collettiva del risparmio e i fondi comuni - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.12: Le operazioni di cartolarizzazione - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.13: La trasparenza bancaria e la tutela del cliente - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.14: L'anatocismo in un'analisi comparata - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.15: La crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione. L'Unione Bancaria Europea e il single rulebook - Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.16: La disciplina europea e italiana di gestione delle crisi bancarie - Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.17: Gli strumenti di intervento per l'insolvenza - Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.18: La liquidazione coatta amministrativa - Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.19: La crisi del gruppo bancario - Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 20: I sistemi di garanzia dei depositi - Prof. Giuseppe Boccuzzi

#### **Testi d'esame:**

AA.VV., Manuale di diritto bancario e finanziario, a cura di Capriglione, CEDAM, 2019

Secondo anno

## **MOBILITÀ SOSTENIBILE, STRATEGIE E STRUMENTI**

CFU: 9- SECS-P/06

**Titolare del corso:**

**Prof. Stefano Brinchi**

**Descrizione:**

Il corso può essere suddiviso in quattro macroaree.

Nella prima parte si affronta la transizione energetica nei tra-sporti, mettendo in evidenza il problema dell'inquinamento atmosferico ed acustico da traffico veicolare e le modalità per il suo progressivo abbattimento. La transizione energetica passa sia attraverso l'evoluzione delle motorizzazioni, ma anche attraverso l'incremento della mobilità sostenibile e lo sviluppo delle tecnologie.

Nella seconda macroarea si affrontano argomenti strategici quali la Sharing Mobility, il Mobility Management con i Piani Spostamento Casa-Lavoro per le aziende e per le scuole, lo sviluppo del MaaS (Mobility as a Service), la sicurezza stradale e gli obiettivi di Vision Zero, i piani di mobilità di breve e medio periodo ed infine la differenza tra il PGTU e il PUMS.

Nella terza macroarea si introducono i modelli a supporto delle iniziative realizzabili in termini di mobilità sostenibile; pertanto, verranno illustrati i modelli matematici ed economici per la generazione degli spostamenti, la distribuzione, la scelta modale e la scelta del percorso con l'obiettivo di valutare in maniera preventiva gli effetti delle azioni sulla mobilità che si intendono realizzare.

Infine, nell'ultima macroarea del corso si analizzano i livelli progettuali attraverso alcuni esempi di realizzazione di opere di mobilità per l'ottimizzazione della rete stradale attuale, delle isole ambientali, delle corsie e piste ciclabili, dei tram e delle metropolitane.

**Docenti Video:**

*Prof. Stefano Brinchi - Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (Roma - Italia)*

*Prof. Linda Meleo - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO*

## Videolezioni:

- Lez.1: Mobilità e ambiente - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.2: Le tecniche per la ricostruzione della domanda di mobilità - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.3: L'evoluzione dal motore termico al motore elettrico - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.4: Il motore elettrico per gli autobus - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.5: La proprietà del mezzo e la rivoluzione della sharing mobility e dei maas - Prof. Stefano Brinchi
- Lez. 6: Il mobility management - Prof. Stefano Brinchi
- Lez. 7: La sicurezza stradale e le politiche di «vision zero» - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.8: Gli strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile in città - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.9: Gli strumenti modellistici a supporto delle decisioni - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.10: La zonizzazione di traffico, le matrici o/d e l'offerta di trasporto - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.11: La simulazione del carico sulla rete di trasporto - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.12: Mobilità sostenibile: esempi di progettazione, la moderazione del traffico - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.13: Mobilità sostenibile: esempi di progettazione e realizzazione delle infrastrutture per il tpl - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.14: Mobilità sostenibile le azioni per la ciclabilità: il biciplan - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.15: Il trasporto pubblico locale, assetto regolatorio - Prof. Linda Meleo

## Testi d'esame:

Materiale didattico presente in piattaforma.

Secondo anno

## MANAGEMENT PUBBLICO ED E-GOVERNMENT

CFU: 9- SECS-P/07

**Titolare del corso:**

**Prof. Alberto Romolini**

### **Descrizione:**

Trasformazione, cambiamento e innovazione sono gli elementi su cui si fonda la visione del contesto economico e delle principali istituzioni che ne determina il funzionamento. Tra queste il settore pubblico riveste un ruolo cruciale sia nel ruolo di regolazione che in quello di intervento nell'erogazione di servizi in modo diretto o indiretto. Per queste ragioni, il focus del corso è costituito dalla gestione e dall'organizzazione delle istituzioni pubbliche nel loro complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi, la gestione e la progettazione di queste particolari organizzazioni richiamano le più generali conoscenze di management con degli opportuni accorgimenti e rivisitazioni rese necessarie dalla natura e dalle finalità che le amministrazioni pubbliche. Date queste premesse, il corso mira a fornire diverse chiavi di lettura al fine di comprendere come si possa intervenire sulle principali dimensioni qualificanti una "buona amministrazione", ovvero: efficacia, efficienza, funzionalità, qualità dei servizi ed economicità. A queste dimensioni vanno aggiunti altri elementi di analisi quali le esigenze che provengono dal mondo esterno, la capacità di cogliere i segnali deboli che provengono dalla società e – più in generale, dall'economia e, da ultimo, il progresso tecnologico che sta rendendo sempre più le amministrazioni pubbliche aperte e partecipate.

Il corso fornisce uno schema per "leggere", "progettare" e gestire le amministrazioni pubbliche e si articola nelle seguenti parti:

- Caratteristiche, specificità e funzionamento delle amministrazioni pubbliche;
- Organizzare la PA: forme di governo, di gestione e cambiamento;
- I sistemi di management nelle amministrazioni pubbliche;
- Pubblica amministrazione e Imprese;
- IT e e-government.

## Docenti Video:

Prof. Emidia Vagnoni - *Università di Ferrara (Ferrara - Italia)*

## Videolezioni:

- Lez.1: Il public management: profilo storico, scientifico e istituzionale
- Lez.2: La logica burocratica nella gestione della Pubblica Amministrazione
- Lez.3: Management pubblico e management d'impresa: quali differenze?
- Lez. 4: Responsabilità e accountability
- Lez.5: Principi e attività nella prospettiva economica
- Lez. 6: La gestione strategica delle PP.AA.
- Lez.7: Il controllo di gestione nelle amministrazioni pubbliche
- Lez.8: Il sistema informativo nell'epoca delle riforme manageriali
- Lez.9: Performance Management
- Lez. 10: Le riforme manageriali nei diversi ambiti della PA
- Lez.11: Le public utilities
- Lez. 12: Le partnership pubblico-privato
- Lez.13: Public Procurement
- Lez.14: Il management della qualità dei servizi
- Lez.15: La gestione della conoscenza
- Lez.16: Public Governance
- Lez.17: E-Government
- Lez.18: I modelli di e-Government
- Lez.20: Leadership e clima organizzativo

## Testi d'esame:

Cucciniello, M., Fattore, G., Longo, F., Ricciuti, E., Turrini, A. (2018), *Management pubblico*, Egea, Milano

Secondo anno

## MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA

CFU: 6- SECS-P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Raffaele Spallone**

**Descrizione:**

Il corso di Management dell'innovazione d'impresa si propone di analizzare le strategie, le politiche e gli strumenti per il cambiamento e l'innovazione della gestione dell'impresa.

L'innovazione si applica in diversi modelli d'impresa, tra cui start-up in settori ad elevato impatto tecnologico, le reti e i cluster d'impresa.

Il corso intende approfondire le strategie, le scelte manageriali e organizzative necessarie per la crescita, l'innovazione e la competitività delle imprese anche operanti in contesti internazionali.

**Docenti Video:**

*Prof. Andrea Filippetti - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie CNR (Roma - Italia)*

*Prof. Daniele Archibugi - Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali CNR (Roma - Italia)*

*Prof. Francesco Rullani - LUISS Guido Carli (Roma - Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Introduzione al management dell'innovazione - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.2: Che cos'è l'innovazione - Prof. Daniele Archibugi
- Lez.3: L'economia della conoscenza - Prof. Daniele Archibugi
- Lez.4: Le dinamiche dell'innovazione e strategie di impresa - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.5: Paradigmi tecnologici e opportunità tecnologiche - Prof. Andrea Filippetti

- 
- Lez. 6: Teorie di impresa knowledge-based e processi di ap-prendimento - Prof. Andrea Filippetti
  - Lez.7: Eterogeneità e pattern settoriali di innovazione - Prof. Andrea Filippetti
  - Lez.8: La strategia delle organizzazioni ambidestre - Prof. An-drea Filippetti
  - Lez.9: L'innovazione nel design industriale in Italia - Prof. An-drea Filippetti
  - Lez.10: Open innovation - Prof. Francesco Rullani
  - Lez.11: Open innovation advanced - Prof. Francesco Rullani
  - Lez.12: La geografia delle innovazioni - Prof. Andrea Filippetti
  - Lez.13: Istituzioni e sistemi di innovazione - Prof. Andrea Filip-petti
  - Lez.14: La misurazione dell'innovazione - Prof. Daniele Ar-chibugi
  - Lez.15: La performance innovativa dei Paesi - Prof. Daniele Archibugi
  - Lez.16: La globalizzazione dell'innovazione - Prof. Daniele Archibugi
  - Lez.17: Il sistema innovativo italiano - Prof. Andrea Filippetti
  - Lez.18: Le politiche pubbliche per l'innovazione e la ricerca: lo Stato imprenditore - Prof. Daniele Archibugi

Secondo anno

## **GEOGRAFIA, ECOLOGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

CFU: 9- M-GGR/02

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Silvia Grandi**

### **Descrizione:**

L'obiettivo del corso è approfondire, partendo dalla prospettiva geografico-ambientale integrata a quella economica e di sviluppo umano, i fondamenti del rapporto uomo-natura e della relazione società-ambiente quali basi sostanziali per la comprensione dello sviluppo sostenibile e delle crisi climatiche. Il corso presenta l'evoluzione storica del paradigma dello sviluppo sostenibile e le sue critiche nelle principali trasformazioni concettuali e declinazioni di policy promosse a livello internazionale e locale. Il corso, inoltre, intende sviluppare il ragionamento critico per sviluppare analisi a scala locale, regionale e globale nonché in termini multiscalarari mettendo in relazione elementi di geografia fisica ed ecologia con quelli di geografia dello sviluppo economico e sociale. A questo proposito il corso pone le basi per ragionare in termini sistemici e complessi evidenziando il ruolo dell'ecologia, dei servizi ecosistemici e della biodiversità nell'evoluzione del paradigma dello sviluppo sostenibile e dei processi rigenerativi. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito strumenti per leggere in maniera critica le sfide globali del pianeta Terra tra cui: i limiti planetari, il consumo delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili; il cambiamento climatico; la perdita di biodiversità, l'economia circolare e la sicurezza alimentare. Inoltre saprà comprendere i principali trend scientifico-tecnologici, politici ed i principali processi internazionali e geopolitici legati alla green economy, all'economia circolare, alla de-carbonizzazione e, più in generale, allo sviluppo sostenibile e le sue evoluzioni in chiave net-positive, rigenerativa ed alternativa. Saranno poi forniti elementi applicativi, esempi di pratiche, metodologie e politiche per la progettazione, programmazione e definizione di strategie di sviluppo per il settore pubblico e/o quello privato per essere in grado di contestualizzare nel dibattito nazionale ed internazionale progettualità nell'ambito della green economy, dello sviluppo sostenibile, dell'impact finance e dei progetti rigenerativi.



Percorso

# Digital marketing for business

## Primo Anno

- Diritto delle comunicazioni in contesto digitale
- Experience Design
- Economics of digital goods and online markets
- Digital marketing avanzato
- Marketing statistics and metrics
- Marketing, e-business, e-commerce
- Psicologia della comunicazione e neuromarketing

## Secondo Anno

- Regolamentazione e concorrenza dei mercati digitali
- Data science for business strategy
- Social media marketing and management
- Tecnologie web avanzate
- Altre attività (abilità informatiche, tirocini, ulteriori lingue, ecc.)
- Prova Finale

Primo anno

## **DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI NEL CONTESTO DIGITALE**

CFU: 4- IUS/04

**Titolare del corso:**

**Prof. Francesco Posteraro**

**Descrizione:**

Il corso ha la finalità di fornire agli studenti la conoscenza e la comprensione dei principi fondamentali del diritto dell'informazione e della comunicazione nel contesto digitale, attraverso una attenta analisi delle dinamiche che hanno caratterizzato la liberalizzazione e la regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche e dei servizi di media. In via preliminare verranno descritti i fondamenti costituzionali dell'informazione e della comunicazione e l'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale alla luce del progresso tecnologico, con uno sguardo costante all'ordinamento dell'Unione europea.

Si procederà quindi all'esame del mercato delle comunicazioni e si darà conto delle funzioni e dell'attività svolte dall'Autorità nazionale di regolamentazione del settore nell'ambito del contesto di convergenza multimediale. Una attenzione particolare verrà poi dedicata all'avvento di Internet e all'ingresso nel mercato delle comunicazioni dei nuovi soggetti che forniscono servizi e contenuti. Si esamineranno le azioni intraprese per la tutela e la garanzia dei diritti in rete, con un focus particolare sulla tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica.

Infine, il corso proporrà una riflessione in merito a tutti i fenomeni che pongono oggi il problema dell'uso corretto e responsabile della rete.

**Docenti Video:**

**Prof. Francesco Posteraro - Commissario per i servizi e i prodotti AG-COM**  
*(Italia)*

### Videolezioni:

- Lez.1: La libertà di informazione e di comunicazione nella Costituzione italiana
- Lez.2: La disciplina della stampa e la professione giornalistica
- Lez.3: Dagli anni del monopolio radiotelevisivo alla emittenza pubblica e privata
- Lez.4: L'intervento del legislatore comunitario nel settore delle comunicazioni
- Lez.5: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom): legge n. 249/1997 e convergenza
- Lez.6: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom): struttura e funzioni
- Lez.7: Le comunicazioni elettroniche: liberalizzazione e regolamentazione dei mercati
- Lez.8: La tutela dei consumatori. Conciliazione e risoluzione delle controversie tra operatori e utenti
- Lez.9: Concorrenza e pluralismo nei servizi di media audiovisivi
- Lez.10: La comunicazione commerciale
- Lez.11: Il servizio pubblico radiotelevisivo
- Lez.12: La parità di accesso ai mezzi di informazione nelle campagne elettorali e referendarie
- Lez.13: La neutralità della rete
- Lez.14: La tutela del diritto d'autore fra pirateria e business model delle grandi piattaforme digitali
- Lez.15: La tutela del diritto d'autore online nell'ordinamento europeo
- Lez.16: La tutela del diritto d'autore online nell'ordinamento italiano - Parte I
- Lez.17: La tutela del diritto d'autore online nell'ordinamento italiano - Parte II
- Lez.18: La gestione collettiva del diritto d'autore e dei diritti connessi
- Lez.19: Le patologie della libertà di manifestazione del pensiero: hate speech, cyberbullismo e fake news
- Lez.20: Piattaforme online e big data
- Lez.21: Regolazione e vigilanza del settore delle comunicazioni: bilanci e prospettive

### Testi d'esame:

Zaccaria R., Valastro V., Albanesi E., Diritto dell'informazione e della co-



Primo anno

## EXPERIENCE DESIGN

CFU: 9- ING-INF/05

**Titolare del corso:**

**Prof. Alessandro Pollini**

### Descrizione:

Il corso di Experience Design si propone di stabilire un dialogo tra il dominio tecnologico e quello cognitivo con una forte inclinazione all'indagine e alla definizione del dominio dell'interazione e dell'esperienza della persona con gli strumenti interattivi. Nel corso saranno proposti concetti, metodi e applicazioni progettuali mirati a sviluppare la conoscenza relativa ai fondamenti dell'esperienza utente e dei fattori umani implicati nell'interazione, delle metodologie di design partecipativo dei sistemi socio-tecnici e di sperimentazione sul campo di prodotti digitali. Il corso si concentra sui principi dell'Experience design e dell'interaction design che sono alla base della progettazione di soluzioni interattive e in particolare di interfacce fisiche e digitali qualificate dal punto di vista dell'esperienza utente, dell'accessibilità e dell'accettabilità. L'esperienza sarà definita come mediata dall'uso di artefatti e tecnologie, e come questa emerga dall'integrazione di percezione, azione, motivazione e cognizione, come fattori inseparabili. Questo corso introduce, definisce e confronta diversi approcci alla progettazione, dal design thinking, al design partecipativo all'interaction design. Il corso si concentrerà sulla pratica di progettare interfacce di prodotti, servizi, e sistemi, con un'enfasi sulla qualità dell'esperienza che deriva dall'uso.

### Docenti video

**Prof. Alessandro Pollini** - *Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma - Italia)*

### Videolezioni

- Lez.1: Experience Design. Storia e Fondamenti
- Lez.2: Comprendere l'esperienza umana per il design

- Lez.3: Human-centred design: approccio
- Lez.4: Human-centred design: prospettive
- Lez. 5: Interaction design
- Lez.6: Design Thinking
- Lez.7: Participatory design
- Lez.8: Interfacce
- Lez.9: Design concept
- Lez.10: Scenario-based design
- Lez.11: Visual design
- Lez.12: Valutare l'esperienza
- Lez.13: Service design
- Lez.14: Human-centred Automation
- Lez.15: L'interazione con agenti intelligenti
- Lez.16: Progettare futuri sostenibili

### Tesi d'esame

Norman, D. (2013), *La caffettiera del masochista*, ISBN: 9788809986862

Rizzo, A. (2020), *Ergonomia cognitiva. Dalle origini al design thinking*. Mulino

Zannoni, M. (2018). *Progetto e interazione. Il design degli ecosistemi interattivi*. Macerata: Quodlibet. ISBN 978-88-229-0166-8

Hassenzahl, M. (2010). *Experience Design: Technology for All the Right Reasons*. 10.2200/S00261ED1V01Y201003HCI008.

Primo anno

## **ECONOMICS OF DIGITAL GOODS AND ONLINE MARKETS**

CFU: 6- SECS-P/01

**Titolare del corso:**

**Prof. Paolo Cellini**

**Descrizione:**

L'organizzazione del corso prevede lo studio di Economia Digitale su diverse dimensioni: 1. Economia Digitale come meta-piattaforma, con un'analisi delle teorie e delle specificità; 2. Economia Digitale, con i più recenti contributi sull'analisi della struttura industriale e stime del valore di mercato, nonché un approfondimento sulle specificità economiche che rendono distintiva la new economy rispetto a quella tradizionale; 3. Le teorie economiche dell'innovazione e dei business model che ci aiutano a spiegare l'evoluzione dell'Economia Digitale; 4. Modelli di Online Market: la teoria dei Multisided Market di Jean Tirole ed economics e tipologie di piattaforme online.

**Docenti video**

*Prof. Paolo Cellini - LUISS Guido Carli (Roma - Italia)*

**Videolezioni**

- Lez.1: Introduzione all'era digitale
- Lez.2: I componenti chiave e gli impatti sul lavoro
- Lez.3: Il potere del consumatore nell'era digitale e competizione nell'economia digitale
- Lez.4: La convergenza di offerta e domanda globale e gli effetti della digitalizzazione ed Internet
- Lez.5: L'importanza e l'impatto di Internet
- Lez.6: Internet e la sua evoluzione
- Lez. 7: Evoluzione delle piattaforme Internet
- Lez.8: L'impatto degli smartphone su Internet

- Lez.9: Il futuro di internet e i modelli economici
- Lez.10: Modelli economici di Internet
- Lez.11: Il Framework di Internet
- Lez.12: I layer di Internet
- Lez.13: L'analisi economica del Framework
- Lez.14: Caratteristiche economiche di Internet
- Lez.15: Le evoluzioni delle infrastrutture di Internet

### Tesi d'esame

Cellini, P. (2018). *La rivoluzione digitale (Italian Edition)*. LUISS University Press.

Primo anno

## **DIGITAL MARKETING AVANZATO**

CFU: 9- SECS-P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Fabrizio Barbarossa**

### **Descrizione:**

Il Corso di "Digital Marketing Avanzato" si pone l'obiettivo di formare gli allievi ad un approccio tecnico e pragmatico al Marketing Digitale ed agli strumenti tecnologici più diffusi che si utilizzano concretamente negli ecosistemi digitali. La prima parte è introduttiva alle Tecniche di Marketing di base prerequisito per l'applicazione degli strumenti tecnologici.

In seguito si affronteranno tutte le tematiche della visibilità nel Marketing digitale (vuoi mediante i motori di ricerca, vuoi mediante social etc.), alle Marketing Automation fino alle tematiche della distinzione tra Marketing ed E-Business.

### **Docenti video**

Prof. Fabrizio Barbarossa

### **Videolezioni:**

- Lez.1: Introduzione al digital marketing
- Lez.2: L'ecosistema digitale di base
- Lez.3: Il processo di comunicazione nel marketing
- Lez.4: Tecniche di marketing di massa per il digitale
- Lez.5: Tecniche di marketing diretto per il digitale
- Lez.6: La visibilità su Google: analisi del mercato delle ricerche
- Lez.7: La visibilità su Google: tecniche search engine optimization (S.E.O.)
- Lez.8: La visibilità su Google: tecniche search engine advertising (S.E.A.) - Prima parte
- Lez.9: La visibilità su Google: tecniche search engine advertising (S.E.A.) - Seconda parte

- Lez.10: Il Social Marketing e la visibilità sui social
- Lez.11: Le diverse piattaforme social
- Lez.12: Il mail marketing
- Lez.13: Marketing automation
- Lez.: Google Analytics
- Lez.15: Il marketing integrato

### Testi:

F. Barbarossa - "La Fabbrica dei Clienti: L'evoluzione del Marketing Digitale" disponibile su Amazon (testo fondamentale)

F. Barbarossa - "Google Marketing: Guida al Mercato più Grande del Mondo", Edizioni Franco Angeli (testo opzionale)

Primo anno

## MARKETING STATISTICS AND METRICS

CFU: 9- SECS-S/06

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Valentina Mini**

### **Descrizione:**

Il corso si propone di far acquisire ai partecipanti le conoscenze teoriche e applicate necessarie per un'adeguata comprensione dei fenomeni di marketing e aziendali attraverso l'analisi dei dati disponibili o reperibili. Rispetto al curriculum di studio che il corso mira a sviluppare, l'insegnamento si concentra su tre ambiti di competenze: comprensione dei dati, giudizio autonomo e comunicazione adeguata. Nello specifico:

#### 1) Comprensione dei dati:

- raccogliere e organizzare i dati di mercato;
- comprendere la domanda di ricerca e l'analisi adeguata;
- analizzare i big data in ambiente statistico R;
- trarre informazioni a supporto delle strategie di marketing attraverso metodologie statistiche adeguate.

#### 2) Autonomia di giudizio:

- scegliere autonomamente il tipo di analisi più idoneo in base alla necessità, al contesto e al tipo di dato;
- strutturare in modo coerente e scientificamente corretto l'analisi individuata;
- interpretare autonomamente i risultati ottenuti.

#### 3) Abilità comunicativa:

- utilizzare la terminologia statistica appropriata;

- saper individuare e descrivere fenomeni aziendali e di marketing;
- applicare le conoscenze e competenze acquisite per effettuare una diagnosi dei fenomeni di interesse;
- comunicare correttamente e abilmente i risultati di un'analisi statistica.

## Docenti video

Prof. [Valentina Mini](#) - *Università degli Studi di Ferrara (Ferrara - IT)*

## Videolezioni:

- Lez.1: Matrici di dati e sintesi statistiche
- Lez.2: Analisi descrittiva di dati multidimensionali
- Lez.3: Probabilità e inferenza
- Lez.4: Regressione lineare semplice
- Lez.5: Regressione lineare multipla
- Lez.6: Metodi di riduzione dimensionale: l'analisi fattoriale
- Lez.7: Applicazione dell'analisi fattoriale
- Lez.8: Metodi di riduzione dimensionale: l'analisi per componenti principali
- Lez. 9: La Cluster Analysis gerarchica: definizione della lontananza
- Lez.10: La Cluster Analysis gerarchica: regole di definizione dei gruppi
- Lez.11: La Cluster Analysis non gerarchica
- Lez.12: La segmentazione di mercato
- Lez.13: La Discriminant Analysis
- Lez.14: Modelli di attribuzione e approccio probabilistico
- Lez.15: La Conjoint Analysis

Primo anno

## **MARKETING, E-BUSINESS, E-COMMERCE**

CFU: 9- SECS-P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Fabrizio Barbarossa**

### **Descrizione:**

Il corso "Marketing, e-business, e-commerce" è composto da 2 parti fondamentali: i principi di marketing generale nel contesto economico e sociale attuale ed i principali concetti di Digital Marketing.

La prima parte del corso intende rispondere all'innovazione negli schemi descrittivi e normativi del marketing management, fornendo uno strumento didattico agevole, aggiornato e attento alle realtà imprenditoriali nelle quali gli studenti italiani andranno presumibilmente ad operare. La seconda parte, invece, propone agli studenti di esplorare il Digital marketing nel suo insieme, descrivendo le peculiarità e le opportunità offerte dai suoi diversi strumenti.

### **Docenti video**

Prof. Alberto Pastore - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)*

Prof. Giovanni Covassi - *Università Cattolica di Milano (Milano - Italia)*

### **Videolezioni:**

- Lez.1: Introduzione al marketing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.2: Il marketing strategico- Prof. Alberto Pastore
- Lez.3: Segmentazione, targeting e posizionamento - Prof. Alberto Pastore
- Lez. 4: Il Branding - Prof. Alberto Pastore
- Lez.5: Le politiche di prodotto e di prezzo - Prof. Alberto Pastore
- Lez.6: La comunicazione di marketing - Prof. Alberto Pastore
- Lez.7: Gli strumenti della comunicazione di marketing - Prof. Alberto Pastore
- Lez.8: Le politiche distributive- Prof. Alberto Pastore
- Lez.9: Il Retailing- Prof. Alberto Pastore

- Lez.10: Marketing trends- Prof. Alberto Pastore
- Lez.11: E-Business - Prof. Giovanni Covassi
- Lez.12: Il consumatore digitale - Prof. Giovanni Covassi
- Lez.13: Il marketing mix digitale - Prof. Giovanni Covassi
- Lez.14: Il web marketing - Prof. Giovanni Covassi
- Lez.15: Il social media marketing - Prof. Giovanni Covassi
- Lez.16: SEO, SEM e Content Marketing - Prof. Giovanni Covassi
- Lez.18: App & mobile- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.19: Analytics - Prof. Giovanni Covassi
- Lez.20: E-Commerce - Prof. Giovanni Covassi

### Testi d'esame:

MARKETING: Il management orientato al mercato. ALBERTO MATTIACCI  
- ALBERTO PASTORE, Hoepli 2014, ISBN 978-88-203-5706-1

Web Marketing per le PMI. Seo, email, app, Google, Facebook & Co.  
per fare business. Bertoli Miriam. Hoepli, 02/2015, 2<sup>a</sup> edizione, ISBN:  
788820366971

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

Primo anno

## PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NEUROMARKETING

CFU: 9- M-PSI/06

**Titolare del corso:**

**Prof. Vincenzo Russo**

### Descrizione

Oggetto del corso è la trattazione dei principali aspetti teorici ed applicativi della psicologia applicata alla comunicazione e al marketing, con uno specifico approfondimento ai contributi offerti dalle più recenti applicazioni di neuromarketing e di neuroselling. Oltre ai temi classici della psicologia della comunicazione applicata ai consumi e al marketing, il corso prevede l'approfondimento di temi che sono di particolare rilevanza sociale e culturale, valorizzando le conoscenze relative alle neuroscienze, allo studio del cervello, al rapporto tra razionalità e emozioni. Il corso si propone di sviluppare negli studenti: la conoscenza e la comprensione delle principali teorie psicologiche e neuroscientifiche e dei processi individuali e relazionali che sono correlati all'uso dell'audiovisivo. A tal fine il corso prevede la trattazione dei principali argomenti della psicologia generale e della psicologia dell'organizzazioni modulati in relazione alle dinamiche consumo mediatico ed ai processi di comunicazione e marketing. Al termine del corso gli studenti avranno sviluppato le principali capacità per lo sviluppo di progetti di ricerca per l'analisi della comunicazione persuasiva e dei comportamenti di consumo, implementato le capacità di analisi delle variabili psicologiche per la spiegazione dei comportamenti di acquisto, di fruizione televisiva e di comunicazione web, migliorato le competenze per sviluppare progetti di analisi delle emozioni con tecniche classiche e con tecniche di neuromarketing, compreso l'effetto delle emozioni sui processi decisionali e il funzionamento delle dinamiche del consumo mediatico di comunicazione e marketing.

### Docenti video

Prof. Vincenzo Russo - *IULM (Milano)*

## Videolezioni:

- Lez.1: Dalla psicologia dei consumi alla consumer neuroscience
- Lez.2: Il cambiamento di paradigma
- Lez.3: La scoperta dell'inconscio cognitivo e la persuasione
- Lez.4: Lo studio neuroscientifico della comunicazione
- Lez.5: La percezione e l'effetto della comunicazione
- Lez.6: La sensibilità ai volti e le applicazioni nella comunicazione
- Lez.7: Sensazione, percezione e polisensorialità
- Lez.8: Percezione e neurogastrofisica
- Lez.9: Percezione, neurogastrofisica, musica e profumi
- Lez.10: Percezione, neurogastrofisica e profumi
- Lez.11: Decision making process, comunicazione e consumi
- Lez.12: Decisioni e intelligenza emotiva
- Lez.13: Il nudge e architettura della scelta
- Lez.14: Differenze di genere, neuroscienze e consumi
- Lez.15: Persuasione e consumer neuroscience

Secondo anno

## **REGOLAMENTAZIONE E CONCORRENZA DELLE TELECOMUNICAZIONI DEI MERCATI DIGITALI**

CFU: 9- SECS-P/06

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Linda Meleo**

**Descrizione:**

Il corso affronta il tema della regolamentazione economica dei settori a rete, con particolare focus sul settore delle telecomunicazioni (TLC) e dei mercati digitali. La prima parte del corso approfondisce la storia e le caratteristiche del settore delle telecomunicazioni e il funzionamento del relativo mercato. La seconda parte esamina i problemi regolatori legati ai settori a rete, con approfondimento legati al mercato delle TLC, mettendo in luce le problematiche che emergono sotto il profilo concorrenziale e le soluzioni per porvi rimedio. Più nel dettaglio, si affrontano i temi delle cosiddette "infrastrutture essenziali", della separazione tra servizi e infrastrutture e degli strumenti regolatori a disposizione del regolatore. La terza parte approfondisce le dinamiche regolatorie e le problematiche sotto il profilo dell'antitrust dei mercati digitali.

**Videolezioni:**

- Lez.1: Il settore delle TLC e l'avvento di internet
- Lez.2: I fallimenti del mercato, richiami
- Lez.3: TLC e internet, principali caratteristiche di mercato
- Lez. 4: Privatizzazioni e liberalizzazioni
- Lez.5: Accesso al mercato, monopoli naturali e soluzioni di first best
- Lez.6: Regolazione e accesso al mercato nelle public utilities
- Lez.7: Le essential facilities
- Lez.8: La separazione tra servizi e infrastrutture
- Lez.9: Le soluzioni di second best
- Lez.10: La fissazione dei prezzi, altri metodi
- Lez.11: I mercati digitali, caratteristiche

- Lez.12: Abuso di posizione dominante nei mercati di-gitali - Parte I
- Lez.13: Abuso di posizione dominante nei mercati di-gitali - Parte II
- Lez.14: Abuso di posizione dominante nei mercati di-gitali - Parte III
- Lez.15: La normativa europea più recente sui mercati digitali

Secondo anno

## DATA SCIENCE FOR BUSINESS STRATEGY

CFU: 6- SECS-S/03

**Titolare del corso:**

**Prof. Francesco Flammini**

**Descrizione:**

Questo corso fornisce ai futuri dirigenti e manager aziendali strategie e linee guida su come risolvere al meglio le sfide relative al capitale umano, alla tecnologia, e alla gestione dell'integrazione della scienza dei dati nel business. Gli studenti acquisiranno competenze nell'identificazione delle opportunità offerte dalla scienza dei dati in diverse aree funzionali dell'azienda, oltre ad apprendere gli strumenti per stabilire le priorità e gestire i processi usando discipline e tecnologie emergenti legate all'intelligenza artificiale.

**Docenti video**

**Prof. Francesco Flammini** – *Full Professor of Computer Science | IEEE Senior Member & SMC TCHS Chair*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Decisioni aziendali e business intelligence
- Lez.2: Introduzione all'intelligenza artificiale
- Lez.3: Modellazione e visualizzazione dei dati
- Lez.4: Data Mining (estrazione dei dati)
- Lez. 5: Tecniche di apprendimento automatico
- Lez.6: Tecniche di analisi dei dati
- Lez.7: Tecniche avanzate di apprendimento automatico
- Lez.8: Analisi di testo, sentimenti, web, e reti sociali
- Lez.9: L'analisi prescrittiva: modelli matematici e simulazione
- Lez.10: Tecniche di gestione di grandi quantità di dati
- Lez.11: Applicazioni dell'intelligenza artificiale alla robotica

- Lez.12: Sistemi di collaborazione per il supporto decisionale nei gruppi di lavoro
- Lez.13: Sistemi esperti per il supporto alle decisioni
- Lez.14: L'internet delle cose a supporto di applicazioni intelligenti
- Lez.15: Sicurezza ed etica nell'uso dell'intelligenza artificiale

### Testi d'esame:

M. MOTTA - POLO M., Antitrust, Economia e politica della concorrenza, Bologna, Il Mulino, 2005, Cap- 1-7

M. SEBASTIANI, Lezioni di Economia e di Regolazione dei Mercati, 2022, che trovate disponibile tra i materiali dell'intero corso.

OECD, Abuse of dominance in digital market, 2020, disponibile su: <https://www.oecd.org/daf/competition/abuse-of-dominance-in-digital-markets-2020.pdf>

Secondo anno

## **SOCIAL MEDIA MARKETING AND MANAGE-MENT**

CFU: 9- SECS-P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Matteo Cellini**

### **Descrizione:**

Il corso di Social Media Marketing fornisce agli studenti gli strumenti per comprendere l'utilizzo dei social media, ed in particolare quale è il loro ruolo all'interno di una strategia di Digital Marketing. Lo studente imparerà a conoscere l'evoluzione delle piattaforme nel tempo, indagando le modalità con cui i social media costituiscono reti sociali e come essi si differenziano dai media tradizionali. Più avanti si entrerà nel dettaglio delle macrocategorie dei social media (di testo, immagini, video e misto), definendone le peculiarità e gli strumenti utilizzati dalle aziende. Inoltre, gli studenti approfondiranno da un lato gli aspetti tecnici dell'utilizzo dei social media nel marketing, come l'analisi e la reportistica, e dall'altro i principali trend del momento, come la nascita del metaverso.

### **Docenti video**

*Prof. Matteo Cellini – Consulente di Digital Marketing*

### **Videolezioni:**

- Lez.1: Introduzione al Social Media Marketing
- Lez.2: Framework e strategia di Social Media Marketing
- Lez.3: Strategie di contenuti per i Social Media
- Lez.4: Brand Reputation
- Lez.5: Facebook ed Instagram
- Lez.6: TikTok
- Lez.7: LinkedIn
- Lez.8: Twitter e Reddit
- Lez.9: Influencer Marketing

- Lez.10: Altre piattaforme
- Lez.11: Strumenti per il Social Media Marketing
- Lez.12: Il futuro del Social Media: WEB3 e Community
- Lez.13: Come si trasforma l'e-commerce sui social media
- Lez.14: Analisi e reportistica
- Lez.15: NTF e Metaverso

Secondo anno

## **TECNOLOGIE WEB AVANZATE**

CFU: 6- ING-INF/05

**Titolare del corso:**

**Prof. Luigi Laura**

### **Descrizione:**

Il corso intende offrire una panoramica strutturata e approfondita delle tecnologie necessarie alla costruzione di sistemi anche complessi basati sul Web, con l'obiettivo di fornire strumenti analitici e metodologici, accompagnati da esempi concreti, che consentano di capire quali siano le problematiche, gli strumenti, le possibilità e i limiti nella valutazione e gestione di progetti e sistemi basati sulle tecnologie Web.

Questa consapevolezza è necessaria al fine di saper valutare e commissionare progetti basati su tecnologie Web, nonché di operare scelte informate ed efficaci nell'ambito di progetti ICT di vasta portata, in ambito aziendale, sociale e sul territorio.

La parte più descrittiva e teorica è affiancata da una parte più applicativa, di complessità tecnica adeguata a un pubblico con competenze informatiche non avanzate, quali quelle fornite dall'insegnamento di Informatica della Laurea Triennale o una certificazione ECDL, al fine di rendere tangibile il significato di produzione di un semplice documento Web. La parte relativa ai linguaggi di programmazione è bagaglio culturale essenziale e quindi non viene trascurata, ma il livello di dettaglio è tale da renderne chiare le potenzialità senza richiedere l'acquisizione di avanzate competenze tecniche di tipo specificamente informatico. Rilevo viene posto sulle modificazioni introdotte dal Web 2.0 e dalle ulteriori possibilità ad esso associate.

### **Docenti video**

**Prof. Michele Missikoff** - *Institute of Sciences and Technologies of Cognition, CNR (Roma - Italia)*

**Prof. Antonio De Nicola** - *Laboratory for the Analysis and Protection of Critical Infrastructures ENEA (Roma - Italia)*

## Videolezioni

- Lez.1: L'avvento della Web Economy – Parte I - Prof. Michele Missikoff
- Lez.2: L'avvento della Web Economy – Parte II - Prof. Michele Missikoff
- Lez. 3: Verso l'Impresa Web – Part I - Prof. Michele Missikoff
- Lez.4: Verso l'Impresa Web – Part II - Prof. Michele Missikoff
- Lez.5: Lo sviluppo delle applicazioni Web - Prof. Michele Missikoff
- Lez.6: La modellazione dei requisiti d'impresa - Prof. Michele Missikoff
- Lez.7: Introduzione al formalismo UML - Prof. Michele Missikoff
- Lez.8: I big data - Prof. Antonio De Nicola
- Lez.9: I social media per il business - Prof. Antonio De Nicola
- Lez.10: Le reti sociali - Prof. Antonio De Nicola
- Lez.11: La collaborazione sul Web per il business - Prof. Antonio De Nicola
- Lez.12: Gioco e gamification - Prof. Antonio De Nicola
- Lez.13: Il Web e le infrastrutture distribuite - Prof. Antonio De Nicola
- Lez.14: Tecnologie Web: un esempio pratico - Prof. Michele Missikoff
- Lez.15: Il Web Semantico - Prof. Antonio De Nicola



Percorso

# Digital law and economics

## Primo Anno

- Economia dell'innovazione
- Digital marketing avanzato
- Data science for business strategy
- IT per l'organizzazione a rete
- Diritto Bancario e Finanziario
- Metodi alternativi di risoluzione delle controversie e tecnologie digitali
- Tecnologie digitali per l'impresa
- Diritto e Nuove e Tecnologie
- Marketing, E-business, E-commerce

## Secondo Anno

- Management per l'innovazione d'impresa
- Regolamentazione e concorrenza delle telecomunicazioni e dei mercati digitali
- Green finance
- Diritto dei media e dati personali
- Diritto comparato delle nuove tecnologie: Blockchain, Intelligenza Artificiale e IoT
- Insegnamento a libera scelta
- Altre attività (tirocinio)
- Prova finale

Primo anno

## **ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE**

CFU: 9 - SECS P/02

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Eleonora Veglianti**

### **Descrizione:**

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere il fenomeno dell'innovazione tecnologica nelle sue varie declinazioni e a comprendere le dinamiche dei processi di gestione dell'innovazione nelle imprese, nell'attuale cornice economica globale. Il corso mira inoltre ad approfondire lo studio degli strumenti analitici a supporto della gestione dell'innovazione, allo scopo di poter fornire soluzioni ai problemi di natura competitiva e organizzativa che influenzano le scelte e gli indirizzi strategici delle imprese. Scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti per analizzare: (a) le fonti, le tipologie e le dinamiche dell'innovazione; (b) la gestione e l'organizzazione della funzione di R&S; (c) l'organizzazione e le tecniche di sviluppo di nuovi prodotti.

### **Docenti Video:**

**Prof. Federico Carli** - *Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS "Guido Carli" (Roma)*

### **Videolezioni:**

- Lez.1: Introduzione
- Lez.2: Le fonti dell'innovazione
- Lez.3: Dinamiche dell'innovazione tecnologica
- Lez.4: Conflitti di standard e disegno dominante
- Lez.5: Scelta del tempo d'ingresso nel mercato
- Lez.6: Definizione dell'orientamento strategico
- Lez.7: Scelta dei progetti di innovazione
- Lez.8: Strategie di collaborazione
- Lez.9: Meccanismi di protezione dell'innovazione

- 
- Lez.10: Organizzazione dei processi di innovazione
  - Lez.11: I team di sviluppo
  - Lez.12: Gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto
  - Lez.13: Formulazione di una strategia di marketing per l'innovazione
  - Lez.14: Strategie di innovazione nelle piccole e medie imprese
  - Lez.15: L'innovazione, un processo strategico

**Testi d'esame:**

Melissa A. Schilling e Francesco Izzo, *Gestione dell'innovazione*, McGraw-Hill, 2013.

Primo anno

## DATA SCIENCE FOR BUSINESS STRATEGY

CFU: 6- SECS-S/03

**Titolare del corso:**

**Prof. Francesco Flammini**

**Descrizione:**

Questo corso fornisce ai futuri dirigenti e manager aziendali strategie e linee guida su come risolvere al meglio le sfide relative al capitale umano, alla tecnologia, e alla gestione dell'integrazione della scienza dei dati nel business. Gli studenti acquisiranno competenze nell'identificazione delle opportunità offerte dalla scienza dei dati in diverse aree funzionali dell'azienda, oltre ad apprendere gli strumenti per stabilire le priorità e gestire i processi usando discipline e tecnologie emergenti legate all'intelligenza artificiale.

**Docenti video**

**Prof. Francesco Flammini** – Full Professor of Computer Science | IEEE Senior Member & SMC TCHS Chair

**Videolezioni:**

- Lez.1: Decisioni aziendali e business intelligence
- Lez.2: Introduzione all'intelligenza artificiale
- Lez.3: Modellazione e visualizzazione dei dati
- Lez.4: Data Mining (estrazione dei dati)
- Lez. 5: Tecniche di apprendimento automatico
- Lez.6: Tecniche di analisi dei dati
- Lez.7: Tecniche avanzate di apprendimento automatico
- Lez.8: Analisi di testo, sentimenti, web, e reti sociali
- Lez.9: L'analisi prescrittiva: modelli matematici e simulazione
- Lez.10: Tecniche di gestione di grandi quantità di dati
- Lez.11: Applicazioni dell'intelligenza artificiale alla robotica

- 
- Lez.12: Sistemi di collaborazione per il supporto decisionale nei gruppi di lavoro
  - Lez.13: Sistemi esperti per il supporto alle decisioni
  - Lez.14: L'internet delle cose a supporto di applicazioni intelligenti
  - Lez.15: Sicurezza ed etica nell'uso dell'intelligenza artificiale

### Testi d'esame:

M. MOTTA - POLO M., Antitrust, Economia e politica della concorrenza, Bologna, Il Mulino, 2005, Cap- 1-7

M. SEBASTIANI, Lezioni di Economia e di Regolazione dei Mercati, 2022, che trovate disponibile tra i materiali dell'intero corso.

OECD, Abuse of dominance in digital market, 2020, disponibile su <https://www.oecd.org/daf/competition/abuse-of-dominance-in-digital-markets-2020.pdf>

Primo anno

## DIGITAL MARKETING AVANZATO

CFU: 9- SECS-P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Fabrizio Barbarossa**

### Descrizione:

Il Corso di "Digital Marketing Avanzato" si pone l'obiettivo di formare gli allievi ad un approccio tecnico e pragmatico al Marketing Digitale ed agli strumenti tecnologici più diffusi che si utilizzano concretamente negli ecosistemi digitali.

La prima parte è introduttiva alle Tecniche di Marketing di base prerequisite per l'applicazione degli strumenti tecnologici. In seguito si affronteranno tutte le tematiche della visibilità nel Marketing digitale (vuoi mediante i motori di ricerca, vuoi mediante social etc.), alle Marketing Automation fino alle tematiche della distinzione tra Marketing ed E-Business.

### Docenti video

Prof. Fabrizio Barbarossa - *Università di Chieti*

### Videolezioni:

- Lez.1: Introduzione al digital marketing
- Lez.2: L'ecosistema digitale di base
- Lez.3: Il processo di comunicazione nel marketing
- Lez.4: Tecniche di marketing di massa per il digitale
- Lez.5: Tecniche di marketing diretto per il digitale
- Lez.6: La visibilità su google: analisi del mercato delle ricerche
- Lez.7: La visibilità su google: tecniche search engine optimization (S.E.O.)
- Lez.8: La visibilità su google: tecniche search engine advertising (S.E.A.)  
Prima parte
- Lez.9: La visibilità su google: tecniche search engine advertising (S.E.A.)  
Seconda parte

- 
- Lez.10: Il social marketing e la visibilità sui social
  - Lez.11: Le diverse piattaforme social
  - Lez.12: Il mail marketing
  - Lez.13: Marketing automation
  - Lez.14: Google Analytics
  - Lez.15: Il marketing integrato

#### Testi d'esame:

F. Barbarossa - "La Fabbrica dei Clienti: L'evoluzione del Marketing Digitale" disponibile su Amazon (testo fondamentale)

F. Barbarossa - "Google Marketing: Guida al Mercato più Grande del Mondo", Edizioni Franco Angeli (testo opzionale)

Primo anno

## IT PER L'ORGANIZZAZIONE A RETE

CFU: 9 - SECS-P/10

**Titolare del corso:**

**Prof. Marco De Marco**

**Descrizione:**

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione a rete nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, con specifico riferimento al supporto dell'information technology (IT). Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine. Il corso fornisce uno schema per "analizzare" e progettare le organizzazioni a rete e si articola nelle seguenti parti: (1) i presupposti teorici della progettazione organizzativa; (2) dimensioni strutturali e assetti organizzativi (3) la direzione dell'organizzazione a rete (4) dimensioni sociali (5) marketing, branding e pubblicità nativa. Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo a rete. In particolare, il corso vuole offrire un modello basato su alcune dimensioni chiave per la progettazione e che le scienze organizzative hanno studiato negli ultimi anni: la ICT, gestione della conoscenza, la comunicazione, la cooperazione, ecc. visti come sistemi di attivazione di strutture di reti organizzative. Il corso, infine, vuole offrire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per: acquisire le logiche fondamentali del funzionamento organizzativo delle reti e delle relazioni tra organizzazioni; acquisire le conoscenze per progettare le loro strutture organizzative ed i loro sistemi di funzionamento; sviluppare capacità personali utili all'inserimento in contesti lavorativi.

**Docenti Video:**

Prof. Mauro Gatti - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma)*

Prof. Cinzia Dal Zotto - *University of Neuchâtel (Neuchâtel - Svizzera)*

## Videolezioni:

- Lez.1: I presupposti teorici della progettazione organizzativa – Prof. Mauro Gatti
- Lez.2: La microstruttura – Prof. Mauro Gatti
- Lez.3: I criteri di progettazione: dalle attività di base alle unità organizzative - Prima parte – Prof. Mauro Gatti
- Lez.4: I criteri di progettazione: dalle attività di base alle unità organizzative - Seconda parte – Prof. Mauro Gatti
- Lez.5: Il rapporto tra ambiente, strategia e struttura - Prima parte – Prof. Mauro Gatti
- Lez.6: Il rapporto tra ambiente, strategia e struttura - Seconda parte – Prof. Mauro Gatti
- Lez.7: Gli assetti organizzativi complessi - Le strutture funzionali-modificate – Prof. Mauro Gatti
- Lez.8: Gli assetti organizzativi complessi - La struttura a matrice – Prof. Mauro Gatti
- Lez.9: Gli assetti organizzativi complessi - La struttura divisionale – Prof. Mauro Gatti
- Lez.10: Dirigere le organizzazioni a rete: l'importanza del fine strategico – Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.11: Modelli di business per organizzazioni a rete – Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.12: Motivazione e organizzazioni a rete – Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.13: Approcci alla leadership per organizzazioni a rete – Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.14: Organizzazioni a rete e competenza interculturale – Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.15: Organizzazioni a rete e gestione inclusiva – Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.16: Il ruolo della fiducia nelle relazioni organizzative ed interorganizzative– Prof. Mauro Gatti
- Lez.17: Comunicazione e impegno del personale nelle organizzazioni a rete – Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.18: Organizzazione a rete e approccio marketing integrato e strategico – Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.19: Corporate Branding nelle organizzazioni a rete – Prof. Cinzia Dal Zotto

- Lez.20: Pubblicità nativa e organizzazioni a rete – Prof. Cinzia Dal Zotto

### Testi d'esame:

Isotta M. (a cura di) (2011), *La progettazione organizzativa*, Cedam, Padova.

Lai A., Lionzo A., Stacchezzini R., Rossignoli F., (2014), *Dall'impresa al network. Profili di governance e modelli di business*, Franco Angeli, Roma

Airoldi G., (2016), "Differenziare e Integrare", in M. Decastri (2016), *Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per decidere*: pp. 161-181 (disponibile on-line).

Butera F. (2004), *Progettazione di organizzazioni complesse: dal castello alla rete* (disponibile on-line).

Butera F. (1999), "L'organizzazione a rete attivata da Cooperazione, Conoscenza, Comunicazione, Comunità: il modello 4C nella Ricerca e Sviluppo", in *Studi Organizzativi*, n.2. (disponibile on-line).

Martinez M. (2000), «L'analisi organizzativa: il network», in Mercurio R., Testa F. (a cura di), *Organizzazione, assetto e relazioni nel sistema di business*, G. Giappichelli Editore, Torino.

Primo anno

## **DIRITTO BANCARIO E FINANZIARIO**

CFU: 9 - IUS/05

**Titolare del corso:**

**Prof. Andrea Sacco Ginevri**

**Descrizione:**

Il corso intende evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Lo scopo dell'insegnamento è evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Fonti dell'ordinamento finanziario ed evoluzione della disciplina nazionale, comunitaria e internazionale. I contenuti principali riguardano: il quadro autoritativo di vertice dell'ordinamento bancario e finanziario; le forme di vigilanza, l'attività bancaria e finanziaria, l'autorizzazione all'attività, i soggetti, le procedure di crisi delle imprese bancarie, la crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione, l'architettura di vertice dell'ordinamento finanziario europeo, l'unione bancaria europea e ruolo della Banca Centrale.

**Docenti Video:**

*Prof. Pierre de Gioia-Carabellese - Edith Cowan University, Perth, Australia*

*Prof. Giuseppe Boccuzzi - Presidente Banca Carige, Ex Direttore generale Fondo Interbancario Garanzia dei Depositi (Italia)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Le fonti dell'ordinamento Italiano e l'evoluzione della disciplina di settore – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.2: Il processo di integrazione economica europea e la finanziarizzazione dell'economia – Prof. Pier De Gioia Carabellese

- Lez.3: La struttura di vertice dell'ordinamento finanziario – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.4: Le forme della vigilanza – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.5: Le linee evolutive della vigilanza finanziaria dopo la crisi – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.6: La Banca Centrale Europea – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.7: Attività bancaria e attività delle banche – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.8: Intermediari bancari e gruppo creditizio – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.9: Le banche cooperative – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.10: Gli altri soggetti operanti nel mercato: gli intermediari finanziari non bancari – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.11: La gestione collettiva del risparmio e i fondi comuni – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.12: Le operazioni di cartolarizzazione – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.13: La trasparenza bancaria e la tutela del cliente – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.14: L'anatocismo in un'analisi comparata – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.15: La crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione. L'Unione Bancaria Europea e il single rulebook – Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.16: La disciplina europea e italiana di gestione delle crisi bancarie – Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.17: Gli strumenti di intervento per l'insolvenza – Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.18: La liquidazione coatta amministrativa – Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.19: La crisi del gruppo bancario – Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.20: I sistemi di garanzia dei depositi – Prof. Giuseppe Boccuzzi

### Testi d'esame:

AA.VV., Manuale di diritto bancario e finanziario, a cura di Capriglione, CEDAM, 2019



Primo anno

## **DIRITTO E NUOVE E TECNOLOGIE**

CFU: 6 - IUS/20

**Titolare del corso:**

**Prof. Fernanda Faini**

**Descrizione:**

Il corso ha per oggetto i concetti fondamentali, gli elementi principali e le tematiche maggiormente significative del diritto delle nuove tecnologie.

Il corso analizza il rapporto tra scienza giuridica e tecnologie informatiche e l'impatto delle nuove tecnologie sulla società, sui diritti della persona e sull'ordinamento giuridico.

**Testi d'esame:**

F. Faini - S. Pietropaoli, Scienza giuridica e tecnologie informatiche. Temi e problemi, 2° ed. completamente modificata, integrata e aggiornata, Giappichelli, Torino, 2021.

Primo anno

## **METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E TECNOLOGIE DIGITALI**

CFU: 6 - IUS/15

**Titolare del corso:**

**Prof. Adriana Neri**

**Descrizione:**

**Docenti video:**

*Prof. Adriana Neri - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO  
(Roma - Italy)*

**Videolezioni**

- Lez.1: La funzione giurisdizionale e il diritto proces-suale civile
- Lez.2: Giustizia privata e ADR
- Lez.3: L'arbitrato: profili generali
- Lez.4: Tipologie di arbitrato
- Lez.5: La convenzione di arbitrato
- Lez.6: Tipi di convenzione di arbitrato
- Lez.7: Gli arbitri - Prima parte
- Lez.8: Gli arbitri - Seconda parte
- Lez.9: Il Procedimento
- Lez.10: La decisione arbitrale
- Lez.11: Le impugnazioni - prima parte
- Lez.12: Le impugnazioni - seconda parte
- Lez.13: L'arbitrato irrituale
- Lez.14: La mediazione nelle controversie civili e com-merciali
- Lez.15: La negoziazione assistita
- Lez.16: Le Online Dispute Resolution (ODR)
- Lez.17: L'arbitrato telematico

- 
- Lez.18: La mediazione telematica
  - Lez.19: La negoziazione assistita telematica
  - Lez.20: La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori

Secondo anno

## REGOLAMENTAZIONE E CONCORRENZA DELLE TELECOMUNICAZIONI DEI MERCATI DIGITALI

CFU: 9- SECS-P/06

**Titolare del corso:**

**Prof.ssa Linda Meleo**

**Descrizione:**

Il corso affronta il tema della regolamentazione economica dei settori a rete, con particolare focus sul settore delle telecomunicazioni (TLC) e dei mercati digitali. La prima parte del corso approfondisce la storia e le caratteristiche del settore delle telecomunicazioni e il funzionamento del relativo mercato. La seconda parte esamina i problemi regolatori legati ai settori a rete, con approfondimento legati al mercato delle TLC, mettendo in luce le problematiche che emergono sotto il profilo concorrenziale e le soluzioni per porvi rimedio. Più nel dettaglio, si affrontano i temi delle cosiddette "infrastrutture essenziali", della separazione tra servizi e infrastrutture e degli strumenti regolatori a disposizione del regolatore. La terza parte approfondisce le dinamiche regolatorie e le problematiche sotto il profilo dell'antitrust dei mercati digitali.

**Videolezioni:**

- Lez.1: Il settore delle TLC e l'avvento di internet
- Lez.2: I fallimenti del mercato, richiami
- Lez.3: TLC e internet, principali caratteristiche di mercato
- Lez.4: Privatizzazioni e liberalizzazioni
- Lez.5: Accesso al mercato, monopoli naturali e soluzioni di first best
- Lez.6: Regolazione e accesso al mercato nelle public utilities
- Lez.7: Le essential facilities
- Lez.8: La separazione tra servizi e infrastrutture
- Lez.9: Le soluzioni di second best
- Lez.10: La fissazione dei prezzi, altri metodi
- Lez.11: I mercati digitali, caratteristiche

- 
- Lez.12: Abuso di posizione dominante nei mercati digitali - Parte I
  - Lez.13: Abuso di posizione dominante nei mercati digitali - Parte II
  - Lez.14: Abuso di posizione dominante nei mercati digitali - Parte III
  - Lez.15: La normativa europea più recente sui mercati digitali

Secondo anno

## **GREEN FINANCE**

CFU: 9- SECS-P/10

**Titolare del corso:**

**Prof. Simone Taddeo**

### **Descrizione:**

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere e discutere gli sviluppi e le tendenze attuali nell'area della finanza sostenibile nonché a distinguere i diversi tipi di prodotti finanziari sostenibili e criteri di ammissibilità pertinenti. Il corso mira quindi ad approfondire lo studio degli strumenti analitici e dei diversi tipi di prodotti di finanza sostenibile (obbligazioni verdi e prestiti verdi) allo scopo di poter fornire soluzioni ai problemi di natura competitiva e organizzativa che influenzano le scelte e gli indirizzi strategici del settore pubblico e privato. Il corso ha come obiettivo quello di identificare le opportunità, le sfide e le condizioni che consentono ai paesi di beneficiare delle crescenti opportunità di investimento sostenibile. Lo scopo del corso si prefigge l'obiettivo di:

- Ottenere sia le conoscenze teoriche e di base sia degli strumenti pratici necessari per iniziare a costruire l'emissione di obbligazioni verdi e catalizzare la crescita degli asset sotto-stanti come i green e social bonds;
- Rafforzare le competenze nella finanza verde, consentendo di posizionare i green bond come parte di una più ampia strategia di sostenibilità e finanza sostenibile per l'azienda;
- Aumentare le conoscenze sulla crescente domanda di green bond e, quindi, sull'opportunità del settore bancario di diversificare la sua base di finanziamento;
- Approfondire la comprensione delle considerazioni organizzative, di rendicontazione e normative per i green bond basandosi sui Green Bond Principles;
- Integrare considerazioni ESG più ampie nella strategia di green bond;
- Aumentare la consapevolezza sull'importanza dei collegamenti alla strategia di sviluppo sostenibile del settore bancario.

Secondo anno

## MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE D'IMPRESA

CFU: 9 - SECS P/08

**Titolare del corso:**

**Prof. Raffaele Spallone**

**Descrizione:**

Il corso di Management dell'innovazione d'impresa si propone di analizzare le strategie, le politiche e gli strumenti per il cambiamento e l'innovazione della gestione dell'impresa. L'innovazione si applica in diversi modelli d'impresa, tra cui start-up in settori ad elevato impatto tecnologico, le reti e i cluster d'impresa. Il corso intende approfondire le strategie, le scelte manageriali e organizzative necessarie per la crescita, l'innovazione e la competitività delle imprese anche operanti in contesti internazionali.

**Docenti Video:**

**Prof. Andrea Filippetti** - *Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie CNR (Roma)*

**Prof. Daniele Archibugi** - *Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali CNR (Roma)*

**Prof. Francesco Rullani** - *LUISS Guido Carli (Roma)*

**Videolezioni:**

- Lez.1: Introduzione al management dell'innovazione - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.2: Che cos'è l'innovazione - Prof. Daniele Archibugi
- Lez.3: L'economia della conoscenza - Prof. Daniele Archibugi
- Lez.4: Le dinamiche dell'innovazione e strategie di impresa - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.5: Paradigmi tecnologici e opportunità tecnologiche - Prof. Andrea Filippetti

- Lez.6: Teorie di impresa knowledge-based e processi di apprendimento - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.7: Eterogeneità e pattern settoriali di innovazione - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.8: La strategia delle organizzazioni ambidestre - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.9: L'innovazione nel design industriale in Italia - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.10: Open innovation - Prof. Francesco Rullani
- Lez.11: Open innovation advanced - Prof. Francesco Rullani
- Lez.12: La geografia delle innovazioni - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.13: Istituzioni e sistemi di innovazione - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.14: La misurazione dell'innovazione - Prof. Daniele Archibugi
- Lez.15: La performance innovativa dei Paesi - Prof. Daniele Archibugi
- Lez.16: La globalizzazione dell'innovazione - Prof. Daniele Archibugi
- Lez.17: Il sistema innovativo italiano - Prof. Andrea Filippetti
- Lez.18: Le politiche pubbliche per l'innovazione e la ricerca: lo Stato imprenditore - Prof. Daniele Archibugi

### Testi d'esame:

F. Malerba (a cura di), *Economia dell'innovazione*, ult. ed.



Secondo anno

## **DIRITTO COMPARATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: BLOCKCHAIN, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IOT**

CFU: 6 – IUS/02

**Titolare del corso:**

**Prof. Fulvio Sarzana di Sant'Ippolito**

**Descrizione:**

Il corso intende fornire un quadro comparato dell'evoluzione che ha interessato il diritto delle tecnologie dell'informazione con specifico riferimento alla disciplina italiana ed europea. Più specificamente il corso si focalizza sulle cosiddette tecnologie emergenti: ovvero la Blockchain, l'intelligenza artificiale e l'internet of things, attraverso l'analisi dei profili giuridici elaborati nei paesi europei e negli ordinamenti extra-europei. Particolare attenzione è altresì dedicata ai profili costituzionali, italiani e comparati della materia, nonché ai principi sanciti dalle più significative carte internazionali.

Secondo anno

## **DIRITTO DEI MEDIA E DEI DATI PERSONALI**

CFU: 6 – IUS/09

**Titolare del corso:**

**Prof. Sabina Bulgarelli**

**Descrizione:**









UNIVERSITÀ TELEMATICA  
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

Presidente/Rettore: Prof. Maria Amata Garito  
Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 Roma  
tel. +39 06 69207670/71  
numero verde 800 333 6478  
email: [info@uninettunouniversity.net](mailto:info@uninettunouniversity.net)  
sito: [www.uninettunouniversity.net](http://www.uninettunouniversity.net)

follow us



[www.uninettunouniversity.net](http://www.uninettunouniversity.net)